



Procedura reclutamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente al 29/6/2022, presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design – ArCoD nel s.s.d. ICAR/14 “Composizione architettonica e urbana”, a valere sul contributo assegnato a questo Politecnico per l'annualità 2022 con D.M. n. 737/2021.

Codice procedura: **DM737.RTDA.ARCOD.22.03**

VERBALE N. 3 Valutazione preliminare

Il giorno 30 agosto 2023, alle ore 09:30, si riunisce, con l'uso degli strumenti telematici di lavoro collegiale, la Commissione di Valutazione per la procedura di selezione pubblica riportata in epigrafe, nominata con D.R. n. 722 dell'8 giugno 2023, come di seguito specificata:

- Prof. DEFILIPPIS Francesco - Professore di I fascia presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, Politecnico di Bari;
- Prof. MONESTIROLI Tomaso - Professore di II fascia presso il Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente costruito, Politecnico di Milano;
- Prof.ssa MENGHINI Anna Bruna - Professore di II fascia presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, Università degli Studi Sapienza di Roma.

I componenti della Commissione si riuniscono nell'ora convenuta e comunicano fra loro tramite collegamento Teams di seguito specificato e servendosi anche di telefono e posta elettronica.

Indirizzo del collegamento Teams:

<https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3a7TKWAXH4isOwuEO90ce0JBrF7UJhrdM5-kAiuNWvjzk1%40thread.tacv2/1693298786524?context=%7b%22Tid%22%3a%225b406aab-a1f1-4f13-a7aa-dd573da3d332%22%2c%22Oid%22%3a%2275912503-7bb6-4038-bf50-7862d1c2d6cc%22%7d>

In particolare:

- il Prof. DEFILIPPIS Francesco è collegato dalla propria abitazione via Teams, con mail francesco.defilippis@poliba.it ;
- il Prof. MONESTIROLI Tomaso è collegato dalla propria abitazione via Teams, con mail tomaso.monestiroli@polimi.it ;
- la Prof.ssa MENGHINI Anna Bruna è collegata dalla propria abitazione via Teams, con mail annabruna.menghini@uniroma1.it .

Tutti i componenti sono presenti e pertanto la seduta è valida.

La Commissione da atto che i criteri stabiliti dalla Commissione nella seduta del 13 luglio 2023, in coerenza con quanto definito dal bando della selezione pubblica e riportati nel Verbale n° 1, sono



stati pubblicati sul portale del Politecnico di Bari sulla pagina dedicata alla procedura in epigrafe al seguente indirizzo <https://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/dm737rtdaarcod2203>.

La Commissione conferma che il competente Ufficio Reclutamento ha provveduto ad abilitare la visualizzazione della documentazione dei candidati Acciai Serena, Bulleri Andrea, De Venuto Tiziano, Falsetti Marco, Heidari Afshari Arian, Mozzato Alioscia, Rossi Ugo, Stufano Melone Maria Rosaria e Tupputi Giuseppe, resa disponibile su piattaforma PICA.

La Commissione procede, quindi, ad una prima ricognizione collegiale dei documenti digitalizzati, corrispondenti a quelli trasmessi dai candidati, prendendo in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato e i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione, dall'analisi della documentazione prodotta dalla candidata Acciai Serena, rileva che tra le 12 pubblicazioni dalla stessa presentate ai fini della valutazione non vi sono pubblicazioni in collaborazione tra la candidata e i Commissari.

La Commissione, dall'analisi della documentazione prodotta dal candidato Bulleri Andrea, rileva che tra le 12 pubblicazioni dallo stesso presentate ai fini della valutazione non vi sono pubblicazioni in collaborazione tra il candidato e i Commissari.

La Commissione, dall'analisi della documentazione prodotta dal candidato De Venuto Tiziano, rileva che tra le 12 pubblicazioni dallo stesso presentate ai fini della valutazione non vi sono pubblicazioni in collaborazione tra il candidato e i Commissari.

La Commissione, dall'analisi della documentazione prodotta dal candidato Falsetti Marco, rileva che tra le 12 pubblicazioni dallo stesso presentate ai fini della valutazione non vi sono pubblicazioni in collaborazione tra il candidato e i Commissari.

La Commissione, dall'analisi della documentazione prodotta dal candidato Heidari Afshari Arian, rileva che tra le 12 pubblicazioni dallo stesso presentate ai fini della valutazione non vi sono pubblicazioni in collaborazione tra il candidato e i Commissari.

La Commissione, dall'analisi della documentazione prodotta dal candidato Mozzato Alioscia, rileva che tra le 12 pubblicazioni dallo stesso presentate ai fini della valutazione non vi sono pubblicazioni in collaborazione tra il candidato e i Commissari.

La Commissione, dall'analisi della documentazione prodotta dal candidato Rossi Ugo, rileva che tra le 12 pubblicazioni dallo stesso presentate ai fini della valutazione non vi sono pubblicazioni in collaborazione tra il candidato e i Commissari. Rileva, inoltre, che il candidato ha allegato alla domanda una pubblicazione non corrispondente a nessuna di quelle indicate nella domanda stessa. Specificamente, il candidato, nell'elenco dei prodotti della ricerca, al n. 5 indica la pubblicazione "Bernard Rudofsky. 2+2=4" ma l'allegato corrisponde alla pubblicazione "Sette maestri dimenticati. Nanus positus super humeros gigantis". Pertanto, il prodotto indicato nella domanda al n. 5 non è valutabile perché non documentato.



La Commissione, dall'analisi della documentazione prodotta dal candidato Stufano Melone Maria Rosaria, rileva che tra le 12 pubblicazioni dalla stessa presentate ai fini della valutazione non vi sono pubblicazioni in collaborazione tra la candidata e i Commissari.

La Commissione, dall'analisi della documentazione prodotta dal candidato Tupputi Giuseppe, rileva che tra le 12 pubblicazioni dallo stesso presentate ai fini della valutazione non vi sono pubblicazioni in collaborazione tra il candidato e i Commissari.

Per quanto riguarda le pubblicazioni redatte in collaborazione con terzi, dopo ampio esame collegiale, la Commissione, in base ai criteri stabiliti nella 1^a riunione del giorno 13 luglio 2023 e tenuto conto anche dell'attività scientifica globale sviluppata dal singolo candidato, ritiene di poter individuare e valutare l'apporto individuale dei candidati e unanimemente decide di accettare tutti i lavori in parola ai fini della successiva valutazione di merito. In particolare, l'apporto individuale del candidato, ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, verrà considerato paritario tra i vari autori a meno che non si evincano altre indicazioni (ordine di elencazione dei coautori).

La Commissione procede, dunque, all'esame della documentazione prodotta dalla candidata ACCIAI SERENA e, sulla base dei criteri individuati nella prima seduta, procede ad effettuare la valutazione preliminare della candidata esprimendo motivato giudizio analitico collegiale sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

La Commissione procede poi all'esame della documentazione prodotta dal candidato BULLERI ANDREA e, sulla base dei criteri individuati nella prima seduta, procede ad effettuare la valutazione preliminare del candidato esprimendo motivato giudizio analitico collegiale sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

La Commissione procede poi all'esame della documentazione prodotta dal candidato DE VENUTO TIZIANO e, sulla base dei criteri individuati nella prima seduta, procede ad effettuare la valutazione preliminare del candidato esprimendo motivato giudizio analitico collegiale sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

Alle ore 18:45 la Commissione decide di sospendere i lavori e di riprenderli all'indomani 31 agosto 2023 per continuare le valutazioni.

Il giorno 31 agosto 2023, alle ore 11:00, la Commissione si riunisce, con l'uso degli strumenti telematici di lavoro collegiale, utilizzando il collegamento della riunione del giorno precedente.

La Commissione, al completo dei suoi componenti, riprende i lavori di valutazione preliminare dei candidati.

La Commissione procede all'esame della documentazione prodotta dal candidato FALSETTI MARCO e, sulla base dei criteri individuati nella prima seduta, procede ad effettuare la valutazione preliminare del candidato esprimendo motivato giudizio analitico collegiale sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.



La Commissione procede poi all'esame della documentazione prodotta dal candidato HEIDARI AFSHARI ARIAN e, sulla base dei criteri individuati nella prima seduta, procede ad effettuare la valutazione preliminare del candidato esprimendo motivato giudizio analitico collegiale sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

La Commissione procede poi all'esame della documentazione prodotta dal candidato MOZZATO ALIOSCIA e, sulla base dei criteri individuati nella prima seduta, procede ad effettuare la valutazione preliminare del candidato esprimendo motivato giudizio analitico collegiale sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

Alle ore 19:30 la Commissione decide di sospendere i lavori e di riprenderli all'indomani 1 settembre 2023 per continuare le valutazioni

Il giorno 1° settembre 2023, alle ore 9:30, la Commissione si riunisce, con l'uso degli strumenti telematici di lavoro collegiale, utilizzando il collegamento della riunione del giorno precedente.

La Commissione, al completo dei suoi componenti, riprende i lavori di valutazione preliminare dei candidati.

La Commissione procede all'esame della documentazione prodotta dal candidato ROSSI UGO e, sulla base dei criteri individuati nella prima seduta, procede ad effettuare la valutazione preliminare del candidato esprimendo motivato giudizio analitico collegiale sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

La Commissione procede poi all'esame della documentazione prodotta dalla candidata STUFANO MELONE MARIA ROSARIA e, sulla base dei criteri individuati nella prima seduta, procede ad effettuare la valutazione preliminare della candidata esprimendo motivato giudizio analitico collegiale sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

La Commissione procede poi all'esame della documentazione prodotta dal candidato TUPPUTI GIUSEPPE e, sulla base dei criteri individuati nella prima seduta, procede ad effettuare la valutazione preliminare del candidato esprimendo motivato giudizio analitico collegiale sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

Alle ore 19:30 la Commissione decide di sospendere i lavori e di riprenderli all'indomani 2 settembre 2023 per continuare le valutazioni.

Il giorno 2 settembre 2023, alle ore 9:00, la Commissione si riunisce, con l'uso degli strumenti telematici di lavoro collegiale, utilizzando il collegamento della riunione del giorno precedente.

La Commissione, al completo dei suoi componenti, riprende i lavori di valutazione preliminare dei candidati.

La Commissione, sulla base dei motivati giudizi analitici espressi collegialmente, procede, ai sensi dell'art. 7 del bando, alla valutazione comparativa dei candidati per individuare i candidati comparativamente più meritevoli da ammettere alla successiva discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.



Dopo un attento e approfondito esame, la Commissione conclude le valutazioni. Tali valutazioni vengono allegare al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (**allegato N. 1**).

A seguito della valutazione preliminare sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i seguenti candidati elencati in ordine alfabetico:

Cognome	Nome
ACCIAI	SERENA
BULLERI	ANDREA
DE VENUTO	TIZIANO
FALSETTI	MARCO
MOZZATO	ALIOSCIA
TUPPUTI	GIUSEPPE

La Commissione si reinsedierà il giorno **25 settembre 2023 alle ore 09:30** al fine di procedere alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, nonché all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

La discussione si svolgerà in presenza presso l'aula "G. Giovannoni" del Dipartimento ArCoD del Politecnico di Bari (via Orabona 4, Bari - Campus).

I lavori della Commissione si concludono alle ore 12:50.

Il presente verbale, redatto e sottoscritto dal Presidente, è concordato telematicamente ed approvato da tutti i componenti della Commissione ed è corredato dalle dichiarazioni di concordanza (allegati n° 2, 3 e 4) e dalle valutazioni (allegato n° 1) che ne fanno parte integrante. Lo stesso è trasmesso all'Ufficio Reclutamento del Politecnico di Bari in formato .pdf all'indirizzo del Responsabile del procedimento amministrativo Sig. Michele Dell'Olio (email: michele.dellolio@poliba.it), al fine delle attività di competenza.

La Commissione

Prof. Francesco DEFILIPPIS (Presidente)

Prof. Tomaso MONESTIROLI

Prof.ssa Anna Bruna MENGHINI



Procedura reclutamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente al 29/6/2022, presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design – ArCoD nel s.s.d. ICAR/14 “Composizione architettonica e urbana”, a valere sul contributo assegnato a questo Politecnico per l'annualità 2022 con D.M. n. 737/2021.

Codice procedura: **DM737.RTDA.ARCOD.22.03**

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 3 DEL 02 SETTEMBRE 2023

La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione, procede collegialmente per ciascun candidato all'espressione di un motivato giudizio analitico sul curriculum e sui titoli documentati, considerando specificamente la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta, e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, valutando inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

1. Candidato ACCIAI SERENA

La Commissione, presa visione ed esaminata tutta la documentazione presentata dalla candidata ACCIAI SERENA mediante la piattaforma PICA, dopo ampia discussione, concorda di esprimere i seguenti motivati giudizi analitici collegiali sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, nonché sulla produttività complessiva della candidata, sulla base dei criteri individuati nell'allegato n. 1 al verbale n. 1.

TITOLI E CURRICULUM

TITOLI	GIUDIZI
Dottorato di ricerca o titolo equipollente conseguito in Italia o all'estero	La candidata presenta il titolo di Dottore di Ricerca conseguito nel 2012 presso il Corso di Dottorato di Ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana dell'Università degli Studi di Firenze discutendo la tesi intitolata “Bisanzio - Costantinopoli - Istanbul: per frammenti di grandi idee: il caso studio di Sedad Hakki Eldem”. Il titolo presentato è pienamente congruente con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14.
	Giudizio: ECCELLENTE
Eventuale attività didattica a livello universitario	Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince



<p>in Italia o all'estero</p>	<p>che la candidata ha svolto attività didattica a livello universitario, nel ruolo di professore a contratto, con continuità dall'a.a. 2018-19, prima presso il Politecnico di Milano e poi presso le Università degli Studi di Firenze e Napoli.</p> <p>Precedentemente, dal 2009 al 2017, ha svolto in qualità di Cultore della Materia o di Tutor attività di assistenza alla didattica nei corsi di Progettazione Architettonica del Corso di Laurea in Architettura dell'Università di Firenze.</p> <p>Dal 2010 ha seguito in qualità di correlatore 19 tesi di laurea in Progettazione Architettonica presso il Corso di Laurea in Architettura dell'Università di Firenze.</p> <p>Dal 2009 ha tenuto diverse lezioni ad invito (alcune volte insieme ad altri docenti) sulle proprie tematiche di ricerca, prevalentemente presso l'Università di Firenze e alcune altre università italiane e straniere.</p> <p>Dal 2007 in qualità di tutor o progettista ha partecipato a 3 workshop, di cui 2 in ambito internazionale. Nel 2013 organizza il Workshop "Prato (China) crossing New Zealand" (Firenze). Nel 2019 organizza, infine, il seminario "Lezioni di Architettura & Paesaggio" nel Laboratorio di Architettura e Città (DIDA, UNIFI).</p> <p>Nel complesso, l'attività didattica documentata dalla candidata per continuità, intensità e coerenza con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
<p>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<p>Giudizio: OTTIMO</p> <p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che la candidata ha svolto le seguenti attività di formazione e di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none">- 2014: attività di ricerca post-dottorato presso INHA (Institut National Histoire de l'Art) di Parigi sul tema "The Ottoman-Turkish House according to Sedad Hakki Eldem, a refined domestic culture suspended between Europe and Asia";- 2018-2020: attività di ricerca in qualità di Assegnista di Ricerca presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze, all'interno del Laboratorio Sperimentale di Ateneo sul tema



	<p>“Riqualificazione del Complesso di Santa Marta e Polo Morgagni”.</p> <p>La candidata documenta, inoltre, diverse attività di collaborazione alla ricerca, svolte su incarico presso il Dipartimento di Architettura dell’Università di Firenze nell’ambito di convenzioni di ricerca universitarie, tra cui: “La ricerca sperimentale e il progetto per un parco archeologico a Salut”, Oman (2011); “La riqualificazione del Parco archeologico di Tarsus”, Turchia (2011); “Il recupero del giardino bosforico dello yali di Halet Cambel”, Istanbul, Turchia (2012-13); “La sistemazione del Parco di Forte Pozzacchio (Vallarsa, Südtirol) e sua trasformazione Museale” (2012); “L’allestimento di un’esposizione permanente presso il Museo di Yarmouk a Irbid”, Giordania (2013).</p> <p>Nel complesso, l’attività di formazione e ricerca documentata dalla candidata in ordine a rilevanza, intensità e coerenza con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona.</p>
	Giudizio: BUONO
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e/o internazionali o partecipazione agli stessi	<p>Dall’analisi dei titoli e del curriculum si evince che la candidata dal 2019 collabora al Laboratorio “Dar_Med”, costituito presso il Dipartimento di Architettura dell’Università degli Studi di Firenze.</p> <p>Pertanto, la partecipazione della candidata a gruppi di ricerca per intensità, continuità e coerenza delle attività con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata discreta.</p>
	Giudizio: DISCRETO
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>Dall’analisi dei titoli e del curriculum si evince che la candidata dal 2008 ad oggi ha partecipato come relatore a 23 congressi e convegni, sia a carattere nazionale che internazionale, presentando gli esiti delle proprie ricerche. Tra quelli nazionali alcuni sono organizzati dalla stessa candidata.</p> <p>Ha, inoltre, organizzato due mostre di</p>



	<p>architettura, una all'interno del Laboratorio di Progettazione dell'università di Firenze ("Muri Abitati", 2017) e l'altra presso la Biblioteca di Architettura dell'Università di Firenze ("Il Fondo turco-ottomano della Biblioteca di Architettura di Firenze", 2022).</p> <p>Nel complesso, l'attività di partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali documentata dalla candidata per rilevanza, intensità e coerenza con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona.</p>
	<p>Giudizio: BUONO</p>
<p>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</p>	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che la candidata ha ottenuto i seguenti premi e riconoscimenti per la sua attività di ricerca, teorica e progettuale:</p> <ul style="list-style-type: none">- 2008: menzione speciale ISAM (Istituto Superiore Architettura Mediterranea) per progetti nell'area mediterranea ed esposizione nella mostra Locale/Globale con il Progetto "Studi per la Riqualificazione della Fortezza di S. Martino a San Piero a Sieve" Firenze;- 2010: menzione speciale - 5° classificato nel Concorso Internazionale di Idee per lo "Spazio Giovani alla Frontiera" a Gorizia (ruolo di capogruppo);- 2011: 2° classificato ex equo nel Concorso internazionale per il recupero urbano del centro storico di Francoforte sul Meno. <p>Come riconoscimento della propria attività di ricerca la candidata indica un invito come Visiting Scholar presso la Iowa State University (2017-2018) e l'ottenimento di una convenzione per un soggiorno di ricerca sul tema "Ipotesi di una casa adriatica" presso la Fondazione Giorgio Cini di Venezia (2022).</p> <p>La candidata è, inoltre, risultata vincitrice del Premio Bruno Zevi 2022 – XVI edizione con un proprio saggio storico-critico.</p> <p>Considerata la loro quantità e significatività rispetto all'attività di ricerca, teorica e progettuale, svolta, il giudizio complessivo</p>



	attribuito dalla Commissione ai premi e ai riconoscimenti conseguiti dalla candidata è buono.
	Giudizio: BUONO

PRODUZIONE SCIENTIFICA

Pubblicazione N. 1

TITOLO: **Sedad Hakki Eldem, an aristocratic architect and more**

AUTORE: **Serena Acciai**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2018**

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>La monografia è l'esito delle ricerche condotte dall'autrice nell'ambito della Scuola di dottorato del dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze e successivamente presso il Laboratorio inVisu dell'istituto nazionale di Storia dell'Arte (inHA) di Parigi. Tali ricerche rileggono gli studi e le opere dell'architetto turco Sedad Hakki Eldem collocandoli in una prospettiva inedita tesa a rivelarne il contributo per la contemporaneità.</p> <p>Coniugando gli aspetti storiografici con quelli compositivi, l'autrice riesce efficacemente a rappresentare il rapporto di continuità critica che Sedad Eldem riesce a stabilire nel suo lavoro tra 'tradizione' e 'modernità', tra storia e progetto. In tal senso, la trattazione diventa occasione per mettere a punto una metodologia di indagine, che adotta gli strumenti concettuali dell'analisi tipologica, e per affrontare temi teorici di valore generale.</p> <p>Considerati l'originalità dei contenuti e il rigore metodologico con cui sono indagati nonché il contributo significativo offerto alla comunità scientifica rispetto a tematiche importanti come il rapporto con la tradizione nel progetto di architettura, la rilevanza della pubblicazione può considerarsi eccellente.</p>
	Giudizio: ECCELLENTE



<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>La monografia è pubblicata dalla casa editrice Firenze University Press, nell'ambito della collana editoriale Open Access "Carré blanc carré noir – Forme e teorie dell'architettura". La collocazione editoriale della monografia e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale ed internazionale, possono essere considerate ottime.</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.</p>	<p>La pubblicazione è a firma unica della candidata ed è attribuibile esclusivamente alla stessa.</p>
	<p>Giudizio: ECCELLENTE</p>

Pubblicazione N. 2

TITOLO: **Divanhane, the receiving room**

AUTORE: **Serena Acciai**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2016**

CRITERI	GIUDIZI
<p>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica</p>	<p>L'articolo affronta il tema della "trasmigrazione" delle forme tradizionali dell'abitare nel lavoro degli architetti del Moderno. Il caso di studio è quello della casa tradizionale ottomana e del riverberarsi delle sue forme e dei suoi spazi nell'opera dell'architetto Sedad Hakki Eldem.</p> <p>L'originalità del caso di studio e il buon rigore metodologico non sembra adeguatamente supportati in questo articolo da una postura teorico-critica necessaria a produrre un apporto innovativo e rilevante per la comunità scientifica</p>



	di riferimento. Pertanto, la pubblicazione è valutata di livello discreto.
	Giudizio: DISCRETO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona.
	Giudizio: BUONO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	L'articolo è pubblicato in "Firenze Architettura", rivista scientifica di classe A per l'area 08, edita dalla FUP, ed è in doppia lingua (italiano/inglese). La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate ottime.
	Giudizio: OTTIMO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a firma unica della candidata ed è attribuibile esclusivamente alla stessa.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 3

TITOLO: Dalle forme semplici al progetto

AUTORE: Serena Acciai

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2021

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	Il saggio descrive un'esperienza didattica condotta dalla candidata e manifesta la sua tensione ad individuare un punto di vista e un metodo di lavoro riferito al contesto della sperimentazione progettuale (un ambito rurale/naturale dell'area metropolitana di Napoli). Il breve testo è accompagnato dalla illustrazione di alcuni dei lavori analitico-



	<p>progettuali degli studenti, selezionati facendo riferimento a categorie morfo-tipologiche, a cui è attribuito valore dimostrativo. Apprezzabile, pertanto, è il rigore metodologico. Tuttavia, il saggio nel suo complesso non riesce ad esprimere in maniera convincente sul tema posto, quello del rapporto con le forme della tradizione e con il carattere del luogo, un contributo teorico/progettuale originale ed innovativo per la comunità scientifica di riferimento. Pertanto, la rilevanza scientifica della pubblicazione può considerarsi discreta.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>Il saggio fa parte di un'opera collettanea pubblicata dalla casa editrice FedOAPress - Federico II University Press, nell'ambito della collana "TeA / Teaching Architecture". La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale possono essere considerate buone.</p>
	<p>Giudizio: BUONO</p>
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>La pubblicazione è a firma unica della candidata ed è attribuibile esclusivamente alla stessa.</p>
	<p>Giudizio: ECCELLENTE</p>

Pubblicazione N. 4

TITOLO: Dalle Alpi a Istanbul attraverso i Balcani: gli sporti nell'architettura abitativa vernacolare

AUTORE: Serena Acciai

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2020



CRITERI	GIUDIZI
<p>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica</p>	<p>L'articolo affronta il tema della ricorrenza degli sporti nella tradizione dell'abitare euro-mediterranea e della loro declinazione formale/funzionale nelle epoche storiche e nelle culture locali. Con rigore metodologico e approccio tipologico/comparativo si descrivono, attraverso casi di studio paradigmatici, i caratteri costitutivi degli sporti (da quelli alpini a quelli della regione danubiana-balcanica) e le relazioni che stabiliscono sia con lo spazio domestico che con quello pubblico della città.</p> <p>Nel suo complesso, l'articolo ha una ottima rilevanza scientifica, offrendo un contributo originale, dal punto di vista del tema, e innovativo dal punto di vista dell'approccio.</p> <p>Giudizio: OTTIMO</p>
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p> <p>Giudizio: OTTIMO</p>
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>L'articolo è pubblicato nella rivista scientifica "Occhiali – Rivista sul Mediterraneo islamico", una rivista open access delle aree concorsuali 10 (scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) e 14 (scienze politiche e sociali). Per tale ragione, la sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica di riferimento possono essere considerate sufficienti.</p> <p>Giudizio: SUFFICIENTE</p>
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>La pubblicazione è a firma unica della candidata ed è attribuibile esclusivamente alla stessa.</p> <p>Giudizio: ECCELLENTE</p>



Pubblicazione N. 5

TITOLO: The method of typological analysis: Eldem's and Rossi's work in a comparative perspective

AUTORE: Serena Acciai

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2020

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>Il saggio affronta criticamente il tema del rapporto tra conoscenza e progetto negli studi tipologici. Lo fa attraverso la descrizione e comparazione del lavoro analitico-conoscitivo di due architetti del novecento: Sedad Hakkı Eldem e Aldo Rossi. In particolare, l'autrice compara gli studi di Eldem sulla casa turco-ottomana del Bosforo e gli studi di Rossi sul Canton Ticino, individuando analogie e differenze.</p> <p>Il saggio, costruito con rigore metodologico, offre alla comunità scientifica un contributo originale e innovativo sul tema. La sua rilevanza può, pertanto, considerarsi ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	<p>Il saggio fa parte dei Proceedings del Convegno Internazionale "Aldo Rossi. Perspectives from the world", pubblicati in lingua inglese dalla casa editrice Il Poligrafo. La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate ottime.</p>
	Giudizio: OTTIMO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di	<p>La pubblicazione è a firma unica della candidata ed è attribuibile esclusivamente alla stessa.</p>



partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 6

TITOLO: **Developing Deroko's theories: looking for the "incunabula" of Byzantine housing**

AUTORE: **Serena Acciai**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2019**

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>A partire dagli studi di Aleksandar Deroko, l'articolo si occupa delle radici bizantine dell'architettura domestica turco-ottomana e, in generale, della permanenza dei caratteri della casa bizantina nelle forme tradizionali dell'abitare in ambito mediterraneo.</p> <p>Il tema, trattato dalla candidata anche nella pubblicazione N. 10, è affrontato e sviluppato con rigore metodologico. Tuttavia, l'approccio storiografico prevale su quello teorico-critico. Pertanto, la rilevanza dell'articolo rispetto all'impatto sulla comunità scientifica di riferimento può considerarsi buona.</p>
	Giudizio: BUONO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	<p>Considerato il taglio a tratti storiografico della trattazione, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona.</p>
	Giudizio: BUONO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	<p>L'articolo è pubblicato nella rivista "Serbian Architectural Journal", edita dalla Facoltà di Architettura di Belgrado. La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale di settore possono considerarsi sufficienti.</p>
	Giudizio: SUFFICIENTE
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto	<p>La pubblicazione è a firma unica della candidata ed è attribuibile esclusivamente alla stessa.</p>



individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 7

TITOLO: **Sedad Hakki Eldem. The silent Ambassador of Turkish Architecture**

AUTORE: **Serena Acciai**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2019**

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>L'articolo è dedicato all'architetto turco Sedad Hakki Eldem. Con rigore scientifico l'autrice ne ricostruisce la figura, inquadrandola nel contesto locale e internazionale (tra gli architetti moderni del XX secolo) e riconoscendone il merito rispetto all'avvio degli studi dell'architettura vernacolare turco-ottomana e dei suoi caratteri tipologici nonché rispetto alla loro reinterpretazione in chiave moderna.</p> <p>La trattazione è prevalentemente storiografica, ad eccezione dell'ultima parte, nella quale l'autrice prova a riconoscere in uno dei lavori di Eldem i caratteri costitutivi dell'architettura domestica di matrice ottomana e a descrivere la modalità attraverso cui l'architetto turco li reinterpreta rinnovandone il significato.</p> <p>Pertanto, la rilevanza dell'articolo rispetto all'originalità e all'innovatività del contributo offerto alla comunità scientifica di riferimento può considerarsi buona.</p>
	Giudizio: BUONO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	<p>Nonostante il taglio a tratti storiografico della trattazione, la congruenza dell'articolo con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona.</p>
	Giudizio: BUONO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	<p>L'articolo è pubblicato in "FAMagazine", rivista scientifica open access di classe A per l'area 08, edita dalla FAEdizioni. La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della</p>



	comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate ottime.
	Giudizio: OTTIMO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a firma unica della candidata ed è attribuibile esclusivamente alla stessa.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 8

TITOLO: The Ottoman-Turkish House according to Architect Sedad Hakki Eldem: a refined domestic culture suspended between Europe and Asia

AUTORE: Serena Acciai

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2017

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>L'articolo si occupa degli studi tipologici dell'architetto turco Sedad Hakki Eldem, tesi alla individuazione delle permanenze/invarianti e delle variazioni regionali del tipo della casa turco-ottomana, considerato un tipo "transnazionale" utili alla definizione della moderna casa euro-mediterranea.</p> <p>La trattazione dell'argomento, condotta con rigore metodologico, diventa l'occasione per stabilire parallelismi tra studi simili a quelli condotti da Sedad Eldem, tra culture dell'abitare di area euro-asiatica e architetti che le hanno interpretate, nonché analogie tra architetture collocate nell'area geografica di possibile influenza dell'impero ottomano.</p> <p>Per l'originalità delle tematiche e per l'approccio critico-interpretativo con cui sono trattate, capace di aprire a nuovi possibili sviluppi, la rilevanza dell'articolo può essere considerata ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la	In questo articolo il taglio storiografico è bilanciato dall'approccio critico-interpretativo.



procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	Pertanto, la sua congruenza con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.
	Giudizio: OTTIMO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	L'articolo è pubblicato in "ABE Journal Architecture beyond Europe", rivista scientifica internazionale per l'area 08, edita da OpenEditions Journals (ex Revues.org). La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate buone.
	Giudizio: BUONO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a firma unica della candidata ed è attribuibile esclusivamente alla stessa.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 9

TITOLO: **Wright, Rudofsky, Eldem: encounter with the Japanese house**

AUTORE: **Serena Acciai**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2017**

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>L'articolo affronta con buon rigore metodologico il tema delle affinità tra Wright, Rudofsky e Eldem riguardo il loro interesse nei confronti della casa giapponese e delle relazioni che si stabilirono tra loro, e il loro lavoro, a partire da questo comune interesse. In particolare, l'articolo si focalizza sulla figura di Sedad Ekki Eldem e sull'influenza che indirettamente la tradizione dell'abitare giapponese ebbe sulla sua opera grazie alle ricerche di Wright e Rudofsky, che con quella tradizione ebbero modo di confrontarsi direttamente.</p> <p>Nonostante la tematica sia abbastanza nota, la rilevanza della pubblicazione può essere</p>



	considerata buona per l'approccio e l'apertura a possibili sviluppi che essa propone alla comunità scientifica.
	Giudizio: BUONO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.
	Giudizio: OTTIMO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	L'articolo è pubblicato in "Firenze Architettura", rivista scientifica di classe A per l'area 08, edita dalla FUP, ed è in doppia lingua (italiano/inglese). La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate ottime.
	Giudizio: OTTIMO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a firma unica della candidata ed è attribuibile esclusivamente alla stessa.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 10

TITOLO: The Byzantine house between the Adriatic and the Black Sea

AUTORE: Serena Acciai

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2019

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	L'articolo affronta un argomento, trattato dalla candidata anche nella pubblicazione N. 6, relativo alla ricerca e al riconoscimento dei caratteri tipologici della casa bizantina nel panorama dell'architettura vernacolare del Mediterraneo orientale. Anche in questo caso, l'approccio storiografico



	<p>sembra prevalere su quello teorico-critico, utile a generalizzare le questioni e a rendere il contributo significativo per la contemporaneità. Pertanto, la rilevanza dell'articolo rispetto all'impatto sulla comunità scientifica di riferimento può considerarsi discreta.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>Considerato il taglio a tratti storiografico della trattazione, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona.</p>
	<p>Giudizio: BUONO</p>
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>L'articolo è pubblicato in "Firenze Architettura", rivista scientifica di classe A per l'area 08, edita dalla FUP, ed è in doppia lingua (italiano/inglese). La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate ottime.</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>La pubblicazione è a firma unica della candidata ed è attribuibile esclusivamente alla stessa.</p>
	<p>Giudizio: ECCELLENTE</p>

Pubblicazione N. 11

TITOLO: Meraviglie d'Italia. Acht Postkarten wider das Verschwinden del Landschaft

AUTORE: Francesco Collotti e Serena Acciai

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2009

CRITERI	GIUDIZI
<p>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica</p>	<p>L'articolo è costituito da un breve testo accompagnato da otto cartoline inviate dagli autori alla redazione della rivista. Si descrivono otto luoghi italiani rappresentativi di condizioni in cui le trasformazioni avvenute nel tempo non</p>



	<p>hanno saputo riconoscere e interpretare le potenzialità espresse dalle “meraviglie” in essi presenti.</p> <p>La rilevanza dell’articolo rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica in ordine a contenuti, rigore scientifico, originalità e innovatività, può considerarsi sufficiente.</p>
	Giudizio: SUFFICIENTE
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona.</p>
	Giudizio: BUONO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all’interno della comunità scientifica	<p>L’articolo è pubblicato in “Werk, bauen+wohnen”, rivista scientifica per l’area 08 dell’associazione professionale BSA (Bund Schweizer Architektinnen und Architekten), edita in lingua tedesca (con abstract in francese e inglese).</p> <p>La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all’interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate buone.</p>
	Giudizio: BUONO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell’apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	<p>La pubblicazione è a doppia firma e non è specificato il contributo individuale della candidata. La sequenza dei nomi dei due autori non segue l’ordine alfabetico e la candidata è indicata come secondo autore.</p>
	Giudizio: DISCRETO

Pubblicazione N. 12

TITOLO: The transnational nature of Balkan houses: an ethnographic analysis

AUTORE: Serena Acciai

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2018

CRITERI	GIUDIZI
---------	---------



<p>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica</p>	<p>Riconsiderando criticamente gli studi svolti da Jovan Cvijić sui caratteri della casa balcanica, il saggio sviluppa il tema della comune radice tipologica bizantina riconoscibile nelle diverse forme dell'abitare sviluppatasi nel tempo in area adriatico-balcanica. Il concetto di tipo, utilizzato come strumento conoscitivo e interpretativo, consente all'autrice di stabilire analogie tra architetture distanti nel tempo e nello spazio e di riconoscere elementi e strutture relazionali ricorrenti e permanenti nelle diverse tradizioni dell'abitare che hanno interessato nel tempo la macro-regione adriatico-balcanica.</p> <p>All'originalità dell'approccio e all'apprezzabile rigore metodologico della trattazione sembra non corrispondere, tuttavia, una riflessione sugli aspetti teorico-critici relativi al rapporto tra tradizione e contemporaneità. Pertanto, la rilevanza del saggio rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica di riferimento può considerarsi buona.</p>
	<p>Giudizio: BUONO</p>
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>Il saggio è pubblicato in "The Balkan Peninsula of Jovan Cvijić: historical background and contemporary trends in human geography", atti dell'omonimo convegno internazionale, editi da Geographical Institute "Jovan Cvijić" SASA di Belgrado e dal Cultural Centre "Vuk Karadžić" di Loznica. La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale possono considerarsi discrete.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di</p>	<p>La pubblicazione è a firma unica della candidata</p>



criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	ed è attribuibile esclusivamente alla stessa.
	Giudizio: ECCELLENTE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA DELLA CANDIDATA

CRITERIO	GIUDIZIO
Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali)	Dall'analisi del curriculum della candidata si evince che la sua produzione scientifica consiste in: 2 monografie, 6 saggi in volume, 9 saggi in atti di convegno, 12 articoli in rivista e 7 recensioni. La produzione scientifica, appare equilibrata rispetto ai diversi tipi. Tali pubblicazioni sono state prodotte tra il 2009 e il 2021, con una lieve flessione dal 2013 al 2016 e una intensificazione tra il 2017 e il 2019. Complessivamente, la produzione scientifica della candidata per consistenza, intensità e continuità temporale può essere considerata di buon livello.
	Giudizio: BUONO

2. Candidato BULLERI ANDREA

La Commissione, presa visione ed esaminata tutta la documentazione presentata dal candidato BULLERI ANDREA mediante la piattaforma PICA, dopo ampia discussione, concorda di esprimere i seguenti motivati giudizi analitici collegiali sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, nonché sulla produttività complessiva del candidato, sulla base dei criteri individuati nell'allegato n. 1 al verbale n. 1.

TITOLI E CURRICULUM

TITOLI	GIUDIZI
Dottorato di ricerca o titolo equipollente conseguito in Italia o all'estero	Il candidato presenta un titolo di Dottore di Ricerca conseguito nel 2006 presso il Corso di Dottorato di Ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana dell'Università degli Studi di Firenze, discutendo la tesi intitolata "La



	<p>definizione dello spazio urbano nell'opera di Italo Gamberini. Progetti, rapporto col contesto storico-ambientale, impegno didattico e metodologico". Il titolo presentato è pienamente congruente con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14.</p>
	<p>Giudizio: ECCELLENTE</p>
<p>Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero</p>	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che il candidato ha svolto attività didattica a livello universitario, nel ruolo di professore a contratto, dall'a.a. 2006-07 all'a.a. 2010-11 e dall'a.a. 2014-15 all'a.a. 2016-17, prima presso l'Università degli Studi di Firenze (nei corsi di laurea in Architettura) e poi presso l'Università degli Studi di Pisa (nel corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura).</p> <p>Precedentemente, dall'a.a. 2001-02 all'a.a. 2005-06, ha svolto in qualità di Cultore della Materia o di collaboratore alla didattica, attività di assistenza e integrazione alla didattica negli stessi corsi di laurea. Attività che ha svolto anche negli aa. aa. dal 2006-07 al 2008-09 e che torna a svolgere negli aa. aa. 2018-19 e 2019-20.</p> <p>Nell'a.a. 2009-10 è stato professore a contratto presso la U.F.O. Albanian University di Tirana, dove ha insegnato Progettazione architettonica.</p> <p>Dal 2001 al 2012 ha seguito in qualità di correlatore 10 tesi di laurea in Progettazione Architettonica presso il Corso di Laurea in Architettura dell'Università di Firenze e in qualità di relatore (insieme ad altri relatori) 1 tesi di laurea presso la Facoltà di Ingegneria di Pisa.</p> <p>Dal 2008 al 2013 ha tenuto 3 lezioni e 2 seminari ad invito sulle proprie tematiche di ricerca, prevalentemente in Italia (solo 1 lezione all'estero), sebbene nell'ambito di eventi a carattere internazionale.</p> <p>Il candidato è curatore, organizzatore e tutor (insieme a F. Arrigoni e A. Boschi) delle 5 edizioni del Florence Architecture Workshop, laboratorio internazionale di recupero urbano, svoltesi dal</p>



	<p>2007 al 2010.</p> <p>Nel complesso, l'attività didattica documentata dal candidato per continuità, intensità e coerenza con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>
<p>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che il candidato ha svolto le seguenti attività di formazione e di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none">- 2002: Corso di perfezionamento in "Storia della Progettazione Architettonica", presso l'Università degli Studi di Roma Tre;- 2002-03: Master Universitario di Secondo Livello (60 crediti) in "Recupero e conservazione delle costruzioni storiche", presso l'Università di Roma "La Sapienza". <p>Il candidato presenta due borse di ricerca semestrali presso l'Università di Pisa - Scuola di Ingegneria (D.E.S.T.eC.), una del 2013-14 sul tema "Interpretazioni e modelli compositivi della facciata nel Moderno con particolare riferimento alla figura di Italo Gamberini" e l'altra del 2015-16 sul tema "Facciate e contesto nel Moderno con particolare riferimento all'opera di Italo Gamberini".</p> <p>Il candidato riferisce, inoltre, di aver ottenuto un incarico di ricerca individuale intitolato "Near East. Lo sviluppo urbano dei centri albanesi dal 1912 al 1943", presso la POLIS University di Tirana (2017-19) e di aver partecipato alla ricerca "Dall'idea di facciata al concetto di prospetto: il Novecento", presso l'Università di Pisa - Scuola di Ingegneria (2018).</p> <p>Nel complesso, l'attività di formazione e ricerca documentata dal candidato per rilevanza, intensità e coerenza con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona.</p>
	<p>Giudizio: BUONO</p>
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e/o internazionali o partecipazione agli stessi</p>	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evincono le seguenti attività riferibili a questa tipologia di titolo:</p>



	<ul style="list-style-type: none">- 2004-07: componente del “Laboratorio di ricerca sulle architetture fortificate in Toscana”, presso Università di Pisa, Facoltà di Ingegneria;- 2004-07: componente del “Laboratorio di ricerca sulle architetture contemporanee del secondo dopoguerra nella città di Pisa”, presso Università di Pisa, Facoltà di Ingegneria;- 2018: componente del gruppo di ricerca: “Dall’idea di facciata al concetto di prospetto: il Novecento”, presso Università di Pisa - Scuola di Ingegneria, D.E.S.T.eC.;- dal 2007: componente del gruppo di ricerca “Costruire nel costruito”, dedicato al recupero progettuale di vuoti urbani all’interno del tessuto storico urbano, presso Università di Pisa, Scuola di Ingegneria, D.E.S.T.eC.. <p>Nel complesso, la partecipazione del candidato a gruppi di ricerca per intensità, continuità e coerenza delle attività con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona.</p>
	<p>Giudizio: BUONO</p>
<p>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</p>	<p>Dall’analisi dei titoli e del curriculum si evince che il candidato dal 2003 al 2006 ha partecipato come relatore a 7 convegni, contribuendo all’organizzazione di alcuni di essi.</p> <p>Il candidato riferisce, inoltre, di aver tenuto 3 conferenze, sempre in ambito nazionale, e di aver partecipato alle presentazioni di una rivista e di proprie pubblicazioni (5 eventi in totale di cui uno svolto a Tirana).</p> <p>Dal 2003 al 2008 ha organizzato e allestito 7 mostre di architettura. In una di queste mostre ha avuto il ruolo di coordinatore scientifico.</p> <p>Il candidato non sembra aver svolto attività recenti riferibili a questo titolo.</p> <p>Nel complesso, l’attività di partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali documentata dal candidato per rilevanza, intensità e coerenza con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata discreto.</p>



	Giudizio: DISCRETO.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che il candidato ha ottenuto i seguenti premi e riconoscimenti per la sua attività di ricerca, teorica e progettuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2002: Secondo premio al "IV Concorso Nazionale per premi a Tesi di Laurea riservate al riuso ed alla riqualificazione dell'architettura fortificata italiana"; - 2009: secondo premio nel Concorso internazionale di progettazione "Centro culturale con annessa biblioteca/mediateca Olivadi (CZ)". <p>Tra il 2000 e il 2012 il candidato espone i propri lavori in 3 mostre, il cui ambito sembra essere, tuttavia, di rilevanza locale.</p> <p>Il candidato non sembra aver conseguito in tempi recenti premi e riconoscimenti riferibili a questo titolo.</p> <p>Considerata la loro limitata quantità e significatività rispetto all'attività di ricerca, teorica e progettuale, svolta, il giudizio complessivo attribuito dalla Commissione ai premi e ai riconoscimenti conseguiti dal candidato è sufficiente.</p>
	Giudizio: SUFFICIENTE

PRODUZIONE SCIENTIFICA

Pubblicazione N. 1

TITOLO: **Back to the Future. Architecture and urban planning for an (extra)ordinary metropolis**

AUTORE: **Andrea Bulleri**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2018**

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	La monografia riprende e rielabora parzialmente argomenti già trattati in precedenti pubblicazioni (in particolare la N. 8 e la N. 6), relativi alla storia della città di Tirana e alla descrizione dei suoi caratteri originari e delle operazioni di trasformazione che l'hanno interessata dal 1920 ad oggi. Nonostante il parziale lavoro di affinamento (le differenti idee di città che si



	<p>sovrappongono alla originaria città ottomana sono espresse con maggiore chiarezza) e le integrazioni (relative soprattutto agli aggiornamenti sulle nuove iniziative di progettazione urbana e di recupero/restauro di edifici esistenti), il testo sembra riproporre, con lo stesso rigore metodologico, le stesse interpretazioni e riflessioni dei testi precedenti, non guadagnando una posizione innovativa rispetto ad essi. Tali riflessioni non sembrano adeguatamente supportate da un pensiero teorico-critico sui temi trattati, che le renderebbe generalizzabili e utili all'avanzamento della ricerca.</p> <p>Nel complesso, la rilevanza della monografia rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica in ordine a contenuti, originalità e innovatività, può considerarsi discreta.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>La monografia è pubblicata dalla casa editrice Oil Forest League, nell'ambito della collana editoriale "OFL Steams. Criticism and Theory of Architectural Design", in lingua inglese. Considerato il contesto editoriale, di giovane formazione, la collocazione editoriale della monografia e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale ed internazionale, possono essere considerate buone.</p>
	<p>Giudizio: BUONO</p>
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di</p>	<p>La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>



partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 2

TITOLO: La canzone urbana di Korça, un commento contemporaneo

AUTORE: Andrea Bulleri

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2021

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>L'articolo riprende in parte e generalizza gli argomenti già trattati nella precedente pubblicazione N. 8, relativi alle operazioni di trasformazione urbana di Tirana, estendendoli alle altre città di area balcanica, per poi focalizzarsi su Korça, un'altra città albanese di media grandezza, e sulle recenti operazioni di trasformazione che l'hanno interessata, a firma di Bolles+Wilson. Dal confronto tra le due esperienze trasformatrice emerge il punto di vista dell'autore che tuttavia non appare adeguatamente supportato da una posizione teorica sull'argomento.</p> <p>Nel complesso, la rilevanza del saggio rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica in ordine a contenuti, originalità e innovatività, può considerarsi discreta.</p>
	Giudizio: DISCRETO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	<p>L'articolo è pubblicato in Trasporti & Cultura, rivista scientifica per l'area 08. La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate buone.</p>



	Giudizio: BUONO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 3

TITOLO: Esercizi di riscatto urbano. Considerazioni sulla riqualificazione degli spazi aperti a Atene da Piazza Monastiraki a "Re-Think Athens"

AUTORE: Andrea Bulleri

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2018

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	L'articolo riprende e rielabora una tematica affrontata anche nella pubblicazione N. 5, sviluppandola con lo stesso approccio. Rispetto a quella pubblicazione, l'articolo non guadagna maggiore profondità teorica sulle questioni trattate e non aggiunge nuove riflessioni critiche se non una descrizione più dettagliata di alcuni dei progetti di rigenerazione urbana presi in considerazioni. Pertanto, la rilevanza del saggio rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica in ordine a contenuti, originalità e innovatività, può considerarsi sufficiente.
	Giudizio: SUFFICIENTE
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona
	Giudizio: BUONO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	L'articolo è pubblicato in Paesaggio Urbano-Urban Design, rivista scientifica per l'area 08, in lingua italiana e inglese. La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della



	comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate buone.
	Giudizio: BUONO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 4

TITOLO: Tra "faccia" e "facciata", lo studio Doxiadis a Atene

AUTORE: Andrea Bulleri

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2018

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	L'articolo affronta il tema della facciata intesa come elemento di relazione tra lo spazio interno dell'edificio e lo spazio esterno della città e del paesaggio nonché come elemento di espressione del rapporto tra l'edificio e il suo contesto. Lo fa attraverso la descrizione dello studio di Doxiadis ad Atene, assunto come architettura a tal riguardo esemplare, e della sua recente trasformazione. Dal confronto tra la forma delle facciate prima e dopo l'intervento trasformativo affiora il punto di vista dell'autore, che tuttavia non sembra essere adeguatamente supportato da un pensiero teorico-critico sul tema. Pertanto, la rilevanza dell'articolo rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica in ordine a contenuti, originalità e innovatività, può considerarsi sufficiente.
	Giudizio: SUFFICIENTE
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona.



	Giudizio: BUONO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	L'articolo è pubblicato in AntiTheSi – Giornale di Critica dell'Architettura, rivista scientifica per l'area 08. La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate buone
	Giudizio: BUONO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 5

TITOLO: Spazi incompresi e spazi incomprensibili. Letture e considerazioni sulle strategie di rigenerazione urbana in corso ad Atene

AUTORE: Andrea Bulleri

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2018

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	L'articolo descrive le iniziative di rigenerazione urbana in corso nella città di Atene, a partire da quelle connesse ai giochi olimpici del 2004. L'approccio constatativo-descrittivo sembra prevalere su quello teoretico. Non producendo sull'argomento una riflessione generalizzabile, utile alla comunità scientifica di riferimento, la rilevanza dell'articolo in ordine a contenuti, originalità e innovatività, può considerarsi sufficiente.
	Giudizio: SUFFICIENTE
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona.



	Giudizio: BUONO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	L'articolo è pubblicato in AntiTheSi – Giornale di Critica dell'Architettura, rivista scientifica per l'area 08. La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate buone
	Giudizio: BUONO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 6

TITOLO: **Passaggi di riconversione simbolica: il caso di Piazza Skanderbeg a Tirana**

AUTORE: **Andrea Bulleri**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2017**

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	L'articolo riprende e rielabora un argomento già trattato nella pubblicazione N. 8, focalizzandosi sulle azioni di trasformazione che hanno interessato nel tempo, a partire dal 1920, lo spazio di Piazza Skanderbeg a Tirana. Rispetto alla pubblicazione precedente, l'articolo non guadagna maggiore profondità teorica sulle questioni trattate e non aggiunge nuove riflessioni critiche se non quelle riferite alle iniziative di trasformazione della piazza e del suo contesto urbano, successive al 2012. Pertanto, la rilevanza del saggio rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica in ordine a contenuti, originalità e innovatività, può considerarsi sufficiente.
	Giudizio: SUFFICIENTE
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la	Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della



procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.
	Giudizio: OTTIMO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	L'articolo è pubblicato in AntiTheSi – Giornale di Critica dell'Architettura, rivista scientifica per l'area 08. La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate buone
	Giudizio: BUONO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 7

TITOLO: **Storie di un Atene Moderna: la facciata mutilata**

AUTORE: **Andrea Bulleri**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2018**

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>L'articolo è dedicato ad un moderno edificio industriale di Atene (la fabbrica di birra Fix), progettato dall'architetto ateniese Takis Zenetos, e alla sua trasformazione, dopo una parziale demolizione, in museo. Per l'autore è l'occasione per parlare della struttura territoriale della città di Atene, del valore 'morfologico' di questa moderna architettura industriale, che assumeva tale struttura urbana nella sua dimensione, disposizione e nelle sue forme, e della sua impropria trasformazione, che ha compromesso tale valore, non riconoscendolo.</p> <p>Tuttavia, la trattazione, condotta con discreto rigore metodologico, solo a tratti sembra riuscire a raggiungere livelli di generalità sul piano teorico-critico.</p>



	<p>Pertanto, la rilevanza dell'articolo rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica in ordine a contenuti, originalità e innovatività, può considerarsi discreta.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>L'articolo è pubblicato in AntiTheSi – Giornale di Critica dell'Architettura, rivista scientifica per l'area 08. La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate buone</p>
	<p>Giudizio: BUONO</p>
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>
	<p>Giudizio: ECCELLENTE</p>

Pubblicazione N. 8

TITOLO: Tirana. Contemporaneità sospesa / Suspended Contemporaneity

AUTORE: Andrea Bulleri

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2012

CRITERI	GIUDIZI
<p>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica</p>	<p>La monografia è dedicata alla città di Tirana, allo studio dell'evoluzione della sua forma, dalle origini alla contemporaneità. Coniugando l'approccio storico-critico a quello insediativo e tipo-morfologico, l'autore ricostruisce, con un buon rigore metodologico, le fasi formative storiche della città e ne descrive i caratteri.</p>



	<p>Successivamente indaga le trasformazioni a cui è sottoposta la città a partire dagli anni 2000, messe in campo con l'obiettivo di fare di Tirana una moderna capitale europea. In questa seconda parte la trattazione sembra, tuttavia, assumere il carattere di una recensione o di una guida di architettura. La volontà descrittiva prevale su quella critico-interpretativa e ciò è evidente nella schedatura finale dei progetti.</p> <p>Nel complesso, la rilevanza della monografia rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica in ordine a contenuti, originalità e innovatività, può considerarsi buona.</p>
	Giudizio: BUONO
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona.</p>
	Giudizio: BUONO
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>La monografia è pubblicata dalla casa editrice Quodlibet, nella collana "Quodlibet Studio. Città e Paesaggi", ed è in doppia lingua (italiano/inglese). La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate ottime.</p>
	Giudizio: OTTIMO
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 9

TITOLO: «... Un uomo che sa e che può insegnare». L'edificio per uffici B.I.C.A. in via Nazionale

AUTORE: Andrea Bulleri

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2011



CRITERI	GIUDIZI
<p>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica</p>	<p>Il saggio riprende e rielabora un argomento già trattato nella pubblicazione N.11, cioè quello della figura di Italo Gamberini e dell'edificio per uffici B.I.C.A. a Firenze, assunto dall'autore come opera paradigmatica della ricerca teorica e progettuale dell'architetto moderno fiorentino.</p> <p>Si conferma il rigore metodologico della trattazione e la volontà di stabilire confronti e relazioni con altre esperienze del "moderno" con l'obiettivo individuare il contributo di Gamberini ai temi della sua epoca (rapporto con le preesistenze e con il luogo, valore urbano della facciata, ruolo delle tecniche costruttive). Un contributo che il candidato ritiene significativo anche per il nostro tempo.</p> <p>La rielaborazione dell'argomento già trattato se da un lato consegue una maggiore profondità nella descrizione dell'opera dall'altro non sembra tuttavia pervenire a nuove riflessioni e conclusioni.</p> <p>Pertanto, la rilevanza del saggio rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica in ordine a contenuti, originalità e innovatività, può considerarsi buona.</p>
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>Il saggio fa parte di un libro pubblicato da EDIFIR-Edizioni Firenze, una casa editrice che, riguardo il settore dell'architettura, non sembra avere una posizione significativa nel panorama nazionale e internazionale. Pertanto, la rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale ed internazionale, possono</p>



	essere considerate discrete.
	Giudizio: DISCRETO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 10

TITOLO: **Suture(s)**

AUTORI: **Antonello Boschi, Andrea Bulleri**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2011**

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>La pubblicazione raccoglie e sistematizza i contributi scritti e progettuali relativi al workshop di progettazione urbana sul borgo di San Miniato (terza e quarta edizione del Florence Architecture Workshop). In particolare, i testi a firma del candidato (una parte della prefazione, un breve saggio e sintetiche descrizioni dei progetti illustrati) introducono ai temi del workshop e descrivono i caratteri del borgo e i progetti elaborati dagli studenti su una delle due aree oggetto di intervento.</p> <p>Nel complesso, tenendo insieme testi e progetti, la rilevanza della pubblicazione rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica sulla tematica del progetto di "recupero urbano", in ordine a contenuti, originalità e innovatività, può considerarsi buona.</p>
	Giudizio: BUONO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.



	Giudizio: OTTIMO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	L'opera è pubblicata (in italiano e inglese) da Pacini Editore, una casa editrice che, riguardo il settore dell'architettura, non sembra avere una posizione significativa nel panorama nazionale e internazionale. Pertanto, la rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale ed internazionale, possono essere considerate discrete.
	Giudizio: DISCRETO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a doppia firma. L'apporto individuale del candidato, consistente in una parte della prefazione, in un saggio e nei testi sintetici di presentazione e descrizione di una parte dei progetti elaborati nel workshop di progettazione urbana a cui la pubblicazione è dedicata, è chiaramente indicato e, pertanto, univocamente determinato.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 11

TITOLO: **Italo Gamberini. Gli elementi costitutivi e la dimensione urbana del progetto**

AUTORE: **Andrea Bulleri**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2006**

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>La monografia raccoglie e sviluppa la ricerca svolta dal candidato nel corso di Dottorato di Ricerca in "Progettazione Architettonica ed Urbana" dell'Università degli Studi di Firenze sulla figura e l'opera di Italo Gamberini, architetto moderno fiorentino.</p> <p>La trattazione, condotta con apprezzabile rigore metodologico, è orientata ad indagare e valorizzare il contributo teorico-progettuale di Gamberini agli sviluppi dell'architettura moderna in ambito locale e nazionale e a collocarlo in una prospettiva inedita capace di rivelarne l'apporto significativo per la contemporaneità.</p> <p>Coniugando gli aspetti storico-critici (a volte</p>



	<p>prevalenti) con quelli compositivo-progettuali, il candidato prova a descrivere questo contributo, focalizzandosi su alcune questioni come quelle del rapporto con le preesistenze e dell'“ambientamento”. Lo fa soprattutto attraverso la descrizione di una delle opere di Gamberini, l'edificio per uffici B.I.C.A., che ha costituito per l'architetto l'occasione di applicazione e validazione della sua teoria sugli “Elementi costitutivi dell'architettura”, intesi come “invarianti” del linguaggio architettonico.</p> <p>Nonostante il suo valore risieda più nella metodologia di indagine adottata dal candidato che nella portata in sé della lezione di Gamberini, la rilevanza della pubblicazione può considerarsi ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	<p>La monografia è pubblicata da Edizioni ETS, una casa editrice che, riguardo il settore dell'architettura, non sembra avere una posizione significativa nel panorama nazionale e internazionale. Pertanto, la rilevanza scientifica della collocazione editoriale della monografia e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale ed internazionale, possono essere considerate discrete.</p>
	Giudizio: DISCRETO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	<p>La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>
	Giudizio: ECCELLENTE



Pubblicazione N. 12

TITOLO: I luoghi del progetto ed il progetto dei luoghi. Le interazioni fra architettura e contesto in una biblioteca di quartiere

AUTORE: Andrea Bulleri

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2006

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>Il saggio affronta il tema del rapporto tra architettura e contesto/luogo nel progetto di una biblioteca di quartiere. Lo fa assumendo e descrivendo alcuni esempi che si suppone abbiano per il candidato un valore paradigmatico, per la loro capacità di manifestare un modo specifico di intendere tale rapporto.</p> <p>Il saggio, scritto con buon rigore metodologico, sembra limitato nella sua portata teoretica dalla mancanza di una riflessione teorico-critica conclusiva che scaturisca proprio dal confronto tra i differenti punti di vista sottesi ai progetti analizzati e le corrispondenti tecniche compositive adottate dai loro progettisti.</p> <p>Pertanto, la rilevanza del saggio rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica in ordine a contenuti, originalità e innovatività, può considerarsi buona.</p>
	Giudizio: BUONO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	<p>Il saggio è pubblicato nel n. 4 dei Quaderni di Architettura e Composizione Architettonica del Dipartimento di Ingegneria Civile - Architettura e Urbanistica dell'Università di Pisa, edito da Edizioni ETS, una casa editrice che, riguardo il settore dell'architettura, non sembra avere una</p>



	posizione significativa nel panorama nazionale e internazionale. Pertanto, la rilevanza scientifica della collocazione editoriale del saggio e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale ed internazionale, possono essere considerate discrete.
	Giudizio: DISCRETO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.
	Giudizio: ECCELLENTE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA DEL CANDIDATO

CRITERIO	GIUDIZIO
Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali)	Dall'analisi del curriculum del candidato si evince che la sua produzione scientifica consiste in: 5 monografie, 15 contributi in volume, 50 articoli in rivista e 5 curatele. La produzione scientifica sembra priva di contributi in atti di convegno. Tali pubblicazioni sono state prodotte tra il 2002 e il 2022, con una considerevole interruzione dal 2013 al 2016 e una flessione tra il 2019 e il 2021. Complessivamente, la produzione scientifica del candidato per consistenza, intensità e continuità temporale può essere considerata di buon livello.
	Giudizio: BUONO

3. Candidato DE VENUTO TIZIANO

La Commissione, presa visione ed esaminata tutta la documentazione presentata dal candidato DE VENUTO TIZIANO mediante la piattaforma PICA, dopo ampia discussione, concorda di esprimere i seguenti motivati giudizi analitici collegiali sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, nonché sulla produttività complessiva del candidato, sulla base dei criteri individuati nell'allegato n. 1 al verbale n. 1.



TITOLI E CURRICULUM

TITOLI	GIUDIZI
Dottorato di ricerca o titolo equipollente conseguito in Italia o all'estero	<p>Il candidato presenta un titolo di Dottore di Ricerca conseguito nel 2021 presso il Corso di Dottorato di Ricerca in “Conoscenza e Innovazione nel Progetto per il Patrimonio” del Politecnico di Bari, discutendo la tesi intitolata “Forme e caratteri della Costruzione nell’Architettura di Livio Vacchini. La forma architettonica tra logica della struttura e volontà espressiva”. Il titolo presentato è pienamente congruente con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14.</p> <p>Giudizio: ECCELLENTE</p>
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	<p>Dall’analisi dei titoli e del curriculum si evince che il candidato dall’a.a. 2021-22 svolge attività didattica a livello universitario, nel ruolo di professore a contratto, nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura del Politecnico di Bari. Dal 2017 svolge con continuità attività di assistenza alla didattica nei Laboratori di Progettazione Architettonica e nei corsi di Teoria dell’Architettura dello stesso corso di laurea.</p> <p>Nell’a.a. 2022/23 è professore a contratto della Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari per l’insegnamento “The Architecture of Structural Forms”.</p> <p>Dal 2018 ad oggi, in qualità di assistente alla didattica o su invito, ha tenuto 11 lezioni sulle proprie tematiche di ricerca in corsi e seminari didattici in ambito nazionale.</p> <p>Nel 2020 organizza il seminario didattico intitolato “Il Tipo e la Costruzione. Lettura critica di opere esemplari” (Dipartimento ArCoD, Politecnico di Bari).</p> <p>Dal 2017 In qualità di tutor o componente del Coordination Committee ha organizzato e partecipato a 4 workshop/summer schools di progettazione architettonica e urbana, di cui 3 in ambito internazionale.</p>



	<p>Nel complesso, l'attività didattica documentata dal candidato per continuità, intensità e coerenza con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona.</p>
	<p>Giudizio: BUONO</p>
<p>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che il candidato ha svolto le seguenti attività di ricerca e formazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- dal 2022/in corso è titolare di un assegno di ricerca (18 mesi) presso il Dipartimento ArCoD del Politecnico di Bari, finanziato dalla Regione Puglia, con la ricerca intitolata "GreenHome: la natura entra in casa. Strategie costruttive per il recupero e la trasformazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica";- dal 2019 partecipa, inoltre, alla ricerca "Modelli insediativi per il recupero della "città dell'abusivismo" e dei "paesaggi dell'informale" costiero", finanziata con fondi FRA-Fondi di Ricerca di Ateneo, presso il Dipartimento ArCoD del Politecnico di Bari. <p>Tra le attività di formazione e ricerca, il candidato documenta la partecipazione a numerose missioni archeologiche per lo scavo, il rilievo e lo studio dell'architettura antica, organizzate dal Politecnico di Bari o dalla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università della Basilicata, presso importanti siti archeologici di ambito nazionale (Pompei) e internazionale (Kos).</p> <p>Nel complesso, l'attività di formazione e ricerca del candidato per rilevanza, intensità e coerenza con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona.</p>
	<p>Giudizio: BUONO</p>
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e/o internazionali o partecipazione agli stessi</p>	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evincono le seguenti attività riferibili a questo titolo:</p> <ul style="list-style-type: none">- dal 2020: componente del gruppo di ricerca "Design for Heritage", istituito presso il Dipartimento ArCoD del Politecnico di Bari;- dal 2022: componente del gruppo di ricerca del Politecnico di Bari impegnato nel Progetto G124,



	<p>promosso e finanziato dal Senatore Renzo Piano, sul tema del recupero delle periferie (titolo del progetto: "GreenVille_Visioni e progetti per la riforma dei quartieri di edilizia residenziale pubblica della città di Bari"). Il programma di ricerca prevede, oltre agli studi analitici, lo sviluppo di un progetto pilota per la riqualificazione di uno spazio pubblico del quartiere San Paolo di Bari.</p> <p>Nel complesso, la partecipazione del candidato a gruppi di ricerca per intensità, continuità e coerenza delle attività con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona.</p>
	<p>Giudizio: BUONO</p>
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che il candidato dal 2016 ad oggi ha partecipato come relatore a 7 congressi e convegni, di cui 5 nazionali e 2 internazionali, e come autore di poster a 2 convegni internazionali. In 2 di questi convegni ha svolto il ruolo di co-chair.</p> <p>Tra il 2020 e il 2021 ha partecipato, inoltre, a due tavole rotonde e due seminari, con un proprio contributo, e ha introdotto due conferenze sul tema architettura e costruzione con ospiti internazionali.</p> <p>Il candidato riferisce, inoltre, di aver curato (con G. Tupputi) una mostra di architettura intitolata "Il modello come sineddoche. Letture critiche di opere esemplari", allestita presso il Museo della Fotografia del Politecnico di Bari nel 2020.</p> <p>Nel complesso, l'attività di partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali documentata dal candidato per intensità, rilevanza e coerenza con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata discreta.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che il candidato ha ottenuto i seguenti premi e riconoscimenti per la sua attività di ricerca, teorica e progettuale:</p>



	<ul style="list-style-type: none">- 2013: Secondo premio al Concorso di progettazione “Rigenerazione e ciclicità. Laboratorio di connessione strategica ODSA.EU”;- 2016: Menzione speciale al Premio Internazionale di Restauro Architettonico “Domus Restauro e Conservazione Fassa Bortolo”, sezione tesi di laurea, master, dottorato e specializzazione;- 2018: selezione per la seconda fase al Concorso Internazionale di Progettazione Architettonica per la nuova biblioteca di Lorenteggio;- 2019: 1° classificato al Premio di Architettura “Federico Maggia: Visioni e cambiamento. Giovani progettisti fabbricano idee”;- 2021: finalista selezionato al Premio Termoli LXII, Sezione Architettura e Design, con il progetto di una pensilina urbana. <p>Il candidato è, inoltre, invitato ad esporre propri progetti e disegni in 5 mostre, tra cui “Nothing Left to Design” (Fondazione CAMPO, Roma 2016).</p> <p>Considerata la loro quantità e significatività rispetto all’attività di ricerca, teorica e progettuale, svolta, il giudizio complessivo attribuito dalla Commissione ai premi e ai riconoscimenti conseguiti dal candidato è buono.</p>
	Giudizio: BUONO

PRODUZIONE SCIENTIFICA

Publicazione N. 1

TITOLO: **Livio Vacchini. Architettura come costruzione**

AUTORE: **Tiziano De Venuto**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2023**

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	La monografia raccoglie e rielabora gli esiti della ricerca svolta dal candidato nel corso di Dottorato di Ricerca in “Conoscenza e Innovazione nel Progetto per il Patrimonio” del Politecnico di Bari sul pensiero e l’opera di Livio Vacchini, uno degli esponenti più importanti



	<p>dell'architettura contemporanea ticinese.</p> <p>La trattazione, condotta con apprezzabile rigore metodologico, è volta ad indagare a fondo il modo attraverso cui nelle opere di Vacchini, nelle loro forme costruite, si stabilisce il rapporto di reciproca corrispondenza tra l'idea di spazio, espressa dal tipo, e l'idea della struttura, espressa dalla costruzione. Gli strumenti analitici adottati sono tesi alla individuazione delle grammatiche formali e costruttive e alla loro descrizione attraverso categorie concettuali appositamente coniate. A tale scopo, il ridisegno critico delle opere costituisce un mezzo efficace che, dissezionando e scomponendo le opere, consente all'autore di cogliere le relazioni costitutive tra le parti dell'organismo architettonico, gli ordini sottesi alla forma architettonica. Riferiti alle opere di Vacchini, i ragionamenti, per il modo in cui sono svolti, assumono un valore teorico generale, utile al pensiero e alla pratica del progetto contemporaneo. La stessa cosa dicasi per la metodologia di indagine, messa a punto per questa ricerca, ma evidentemente utile alla ricerca di architettura in generale.</p> <p>Il candidato affronta queste tematiche in pubblicazioni precedenti, in particolare nella N. 12. Ma in questa monografia la trattazione è più organica, approfondita e matura. Apprezzabile è, infine, la capacità dimostrata nella comprensione degli aspetti tecnici relativi al comportamento strutturale e alla costruzione.</p> <p>Pertanto, considerate l'originalità e l'innovatività della tematica e della metodologia, la rilevanza della pubblicazione rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica sulla tematica indagata può considerarsi eccellente.</p>
	<p>Giudizio: ECCELLENTE</p>
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata eccellente.</p>



	Giudizio: ECCELLENTE
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	La monografia è pubblicata, nella collana "Mosaico", da Libria, una casa editrice di riferimento per il settore, dotata di ottima capacità divulgativa. Pertanto, la sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate ottime.
	Giudizio: OTTIMO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 2

TITOLO: Forme in costruzione. Idee per un'architettura collettiva

AUTORI: Giuseppe Tupputi, Tiziano De Venuto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2022

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	La monografia indaga, attraverso una selezione di progetti elaborati in ambito didattico, il rapporto complesso tra idea di spazio e forme strutturali della sua costruzione nel progetto dell'edificio collettivo. Ciascun progetto è accompagnato da un breve saggio critico che cerca di individuarne, attraverso parole chiave, i caratteri morfologico-spaziali e costruttivi-strutturali che concorrono alla composizione della forma. Nei saggi a firma del candidato si riconosce la sua tensione verso soluzioni progettuali in qualche modo riferite alle ricerche dallo stesso condotte e presentate nelle altre pubblicazioni. Si evince, quindi, una coerenza e circolarità tra la ricerca teorico-critica e la ricerca progettuale, sebbene in questo caso esito dell'attività didattica. Apprezzabile, inoltre, il rapporto di complementarità che sembra



	<p>stabilirsi tra i testi, i modelli e i disegni, opportunamente rielaborati al fine di rivelare le logiche formali, spaziali e strutturali dei progetti. Nel complesso, considerate l'originalità del tema e l'innovatività dell'approccio, la rilevanza della pubblicazione rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica può considerarsi ottima.</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata eccellente.</p>
	<p>Giudizio: ECCELLENTE</p>
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>La monografia è pubblicata, nella collana "Mosaico", da Libria, una casa editrice di riferimento per il settore, dotata di ottima capacità divulgativa. Pertanto, la sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate ottime.</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>La monografia è a doppia firma. A parte la breve introduzione, l'apporto individuale del candidato, consistente nella scrittura di 7 dei 14 brevi saggi che accompagnano i 14 progetti illustrati, è chiaramente indicato e, pertanto, univocamente determinato.</p>
	<p>Giudizio: ECCELLENTE</p>

Pubblicazione N. 3

TITOLO: Il modello come sineddoche. Spazio, struttura forma. Per un'idea di architettura collettiva

AUTORE: Tiziano De Venuto, Giuseppe Tupputi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2022

CRITERI	GIUDIZI
---------	---------



<p>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica</p>	<p>La monografia è dedicata al tema del rapporto tra idea di spazio e sua costruzione, riconosciuto come tema fondativo per il progetto di architettura che implica un dialogo tra i saperi dell'architettura e quelli dell'ingegneria delle strutture. Il tema è affrontato descrivendo e comparando opere paradigmatiche da questo punto di vista, rappresentate da modelli e da disegni (elaborati in ambito didattico). Nel suo primo saggio il candidato, dopo aver inquadrato teoricamente il tema, spiega la ragione della forma dei modelli e dei disegni, che ricostruiscono solo una parte delle opere rappresentativa del tutto (sineddoche), secondo un approccio "anatomico" considerato necessario per conseguire una conoscenza profonda delle stesse. Dal confronto delle opere attraverso le sineddoci e i disegni emergono analogie e differenze su questioni significative relative ai rapporti con il suolo e alle grammatiche di costruzione della forma e dello spazio. In particolare, nel secondo saggio, il candidato si interroga sul tema della resistenza per forma delle strutture, ottenuta attraverso la piegatura delle loro superfici continue, analizzando in profondità e comparando le opere di Breuer e Vacchini. La trattazione, condotta con rigore metodologico, rivela la capacità del candidato di tenere insieme le questioni relative alla forma e allo spazio e quelle relative alla morfologia strutturale, dimostrando una adeguata e non scontata conoscenza di queste ultime.</p> <p>Considerate l'originalità del tema e l'innovatività dell'approccio, la rilevanza della pubblicazione rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica può considerarsi ottima.</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata eccellente.</p>



	Giudizio: ECCELLENTE
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	La monografia è pubblicata, in lingua italiana e inglese, nella collana "Mosaico" da Libria, una casa editrice di riferimento per il settore, dotata di ottima capacità divulgativa. Pertanto, la sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate ottime.
	Giudizio: OTTIMO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La monografia è a doppia firma. L'apporto individuale del candidato, consistente in due dei 4 saggi, è chiaramente indicato e, pertanto, univocamente determinato.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 4

TITOLO: Disegnare, pensare: l'esperienza di Livio Vacchini

AUTORE: Tiziano De Venuto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2022

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	Attraverso questo articolo, il candidato torna ad interrogarsi sul rapporto tra disegno e pensiero in architettura. Lo fa riferendosi alla figura di Livio Vacchini e cercando di rintracciare nel suo lavoro una possibile relazione tra le forme delle sue opere e il valore del disegno nella loro ideazione e rappresentazione. Emerge un uso del disegno come strumento logico di indagine degli elementi della composizione e della costruzione della forma piuttosto che come semplice strumento di prefigurazione della realtà. La rilevanza dell'articolo rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica in ordine a contenuti, originalità e innovatività, può considerarsi ottima.
	Giudizio: OTTIMO



Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottimo.
	Giudizio: OTTIMO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	L'articolo è pubblicato in "FAMagazine. Ricerche e progetti sull'architettura e la città", rivista scientifica di classe A per l'area 08, edita da FAEdizioni, una casa editrice di riferimento per il settore, dotata di rilevante capacità divulgativa. Pertanto, la collocazione editoriale dell'articolo e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate ottime.
	Giudizio: OTTIMO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 5

TITOLO: Elogio della materia. Sulla Congiunta di Peter Märkli

AUTORE: Tiziano De Venuto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2021

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	L'articolo è dedicato ad una delle opere più rappresentative della poetica architettonica dell'architetto Peter Märkli: si tratta della Congiunta, il piccolo museo che accoglie alcune sculture di Hans Josephsohn. Inscritto nel quadro della ricerca del candidato sulle forme e gli spazi della costruzione in cemento armato, questo contributo offre una interpretazione originale dell'opera di Märkli, orientata a cogliere con rigore metodologico gli aspetti significativi utili



	<p>alla progressione della ricerca stessa, come le tecniche della composizione della forma, che coniugano la tensione alla analiticità con la plasticità e continuità del materiale, e il rapporto tra costruzione e 'decoro' che rende espressivo il nudo muro.</p> <p>Pertanto, la rilevanza del saggio rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica in ordine a contenuti, originalità e innovatività, può considerarsi ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata eccellente.</p>
	Giudizio: ECCELLENTE
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>L'articolo è pubblicato in "AION. Rivista internazionale di architettura", rivista scientifica di classe A per l'area 08, edita da Aion Edizioni, una casa editrice di riferimento per il settore, dotata di ottima capacità divulgativa.</p> <p>Pertanto, la collocazione editoriale dell'articolo e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate ottimo.</p>
	Giudizio: OTTIMO
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 6

TITOLO: Piegare / Scolpire. Plasticità e decoro del calcestruzzo armato nella costruzione di una pensilina urbana

AUTORE: Tiziano De Venuto



ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2022

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>L'articolo descrive il progetto di una pensilina urbana, di cui l'autore è uno dei progettisti, elaborato per un concorso di architettura. Concependo il progetto come strumento di conoscenza e interpretazione della realtà, oltre che di un tema, il candidato coglie l'occasione per indagare il carattere di plasticità del cemento armato e il correlato principio di resistenza per forma e di confrontarsi con l'esperienza di costruzione delle pensiline delle stazioni di servizio del secondo dopoguerra in Italia.</p> <p>Condotta con buon rigore metodologico e con approccio che integra gli aspetti strutturali a quelli formali e spaziali, la trattazione perviene a esiti originali, esplicitati attraverso la sperimentazione progettuale.</p> <p>Pertanto, la rilevanza del saggio rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica in ordine a contenuti, originalità e innovatività, può considerarsi buona.</p>
	Giudizio: BUONO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata eccellente.</p>
	Giudizio: ECCELLENTE
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	<p>L'articolo è pubblicato in "edA - Esempi di Architettura", rivista scientifica online per l'area 08. Considerata la sua buona capacità divulgativa, la collocazione editoriale dell'articolo e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate buone.</p>
	Giudizio: BUONO
Determinazione analitica, anche sulla base di	La pubblicazione è a firma unica del candidato ed



criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	è attribuibile esclusivamente allo stesso.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 7

TITOLO: Dell'ultimo orizzonte il guardo [non] esclude

AUTORE: Tiziano De Venuto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2021

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	L'articolo affronta il tema del rapporto tra tipo, luogo e costruzione in alcune case di Livio Vacchini, principalmente nella casa propria a Costa e poi in casa Koerfer e nella casa propria a Paros. Con significativo rigore metodologico e con un approccio che riesce a tenere insieme gli aspetti costruttivo-strutturali con quelli formali e spaziali, il candidato interpreta in modo originale le case di Vacchini cogliendone la ragione profonda, che è quella di individuare attraverso la struttura uno spazio (in questo caso domestico) conforme ad una determinata condizione rituale suggerita dal rapporto profondo con il luogo. Pertanto, la rilevanza del saggio rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica in ordine a contenuti, originalità e innovatività, può considerarsi ottima.
	Giudizio: OTTIMO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata eccellente.
	Giudizio: ECCELLENTE
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	L'articolo è pubblicato in "Bloom", rivista scientifica per l'area 08. Considerata la sua buona capacità divulgativa, la collocazione



	editoriale dell'articolo e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate buone.
	Giudizio: BUONO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 8

TITOLO: **Spazi di città. Viaggi al mercato**

AUTORE: **Tiziano De Venuto**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2022**

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>Il saggio affronta il tema delle forme e dei caratteri dell'architettura del mercato nella cultura urbana mediterranea. Lo fa descrivendo e sistematizzando concettualmente gli esiti progettuali di un'esperienza didattica a cui l'autore ha partecipato. Con rigore metodologico e tensione ad individuare categorie tipologiche e spaziali generali, utili ad ordinare i vari progetti illustrati nel libro, l'autore individua due modi di concepire il mercato e ne descrive la coerenza sia con i suoi caratteri tipologici costitutivi che con il luogo e la città oggetto dell'esercizio progettuale. Intendendo il progetto come atto conoscitivo e interpretativo del tema e della realtà che trasforma, la trattazione, dunque, aspira ad individuare principi generali, rispetti ai quali i progetti raccolti e ordinati nel libro assumono valore dimostrativo.</p> <p>Nel complesso, la rilevanza del saggio rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica in ordine a contenuti, originalità e innovatività, può considerarsi ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO



<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata eccellente.</p>
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>Il contributo fa parte di un libro, di cui il candidato è uno dei due curatori, pubblicato nella collana "Città e Paesaggi Meridiani" da Aion Edizioni, una casa editrice di riferimento per il settore, dotata di ottima capacità divulgativa. Pertanto, la collocazione editoriale del contributo e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate ottima.</p>
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>
	<p>Giudizio: ECCELLENTE</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>
	<p>Giudizio: ECCELLENTE</p>

Pubblicazione N. 9

TITOLO: **Tra la terra e il mare. Un mercato per il porto di Trani**

AUTORE: **Tiziano De Venuto**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2023**

CRITERI	GIUDIZI
<p>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica</p>	<p>Il saggio riprende e rielabora in parte contenuti tematici già trattati in una pubblicazione temporalmente precedente (N. 8), quelli delle forme e dei caratteri dell'architettura del mercato nella cultura urbana mediterranea, inquadrandoli questa volta nello scenario urbano dei paesaggi portuali e costieri. Con lo stesso approccio concettuale e metodologico, si prova ad individuare strategie trasformative generali, illustrate attraverso i progetti.</p>



	<p>Pertanto, la rilevanza del saggio rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica in ordine a contenuti, originalità e innovatività, può considerarsi discreta.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata eccellente.</p>
	<p>Giudizio: ECCELLENTE</p>
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>Il contributo è pubblicato in "Casalezza 12", atti del Convegno "Cento anni di Paesaggio", edito dall'ISAM (Istituto per l'Architettura Mediterranea). Considerata la discreta capacità divulgativa di questa iniziativa editoriale, la collocazione editoriale del contributo e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate discrete.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>
	<p>Giudizio: ECCELLENTE</p>

Pubblicazione N. 10

TITOLO: **La mente fa la mano, la mano fa la mente**

AUTORE: **Tiziano De Venuto**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2021**

CRITERI	GIUDIZI
<p>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica</p>	<p>L'articolo indaga un tema di grande attualità: quello del valore e del ruolo del disegno nel fare e insegnare l'architettura nel nostro tempo. La riflessione, che fa riferimento ad una serie di</p>



	<p>interviste ad architetti docenti di diverse scuole di architettura italiane (raccolte e pubblicate in un altro articolo), si interroga sul rapporto reciproco tra la mente e la mano nell'esperienza del disegno inteso come strumento di conoscenza e interpretazione della realtà nonché come mezzo di prefigurazione di un'idea di trasformazione della stessa. La trattazione, costruita con rigore metodologico, non sembra volersi esaurire nelle sue conclusioni (secondo cui il disegno continua ad essere un "luogo di ricerca ed espressione di un punto di vista sulla realtà") ma riconosce una molteplicità di questioni che allargano il campo di indagine ad altre possibili letture.</p> <p>Pertanto, la sua rilevanza rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica in ordine a contenuti, originalità e innovatività, può considerarsi ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>L'articolo è pubblicato nella rivista "Stoà" edita da Thymos Books. Considerata la 'giovane' età del progetto editoriale, la collocazione editoriale del contributo e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate buone.</p>
	Giudizio: BUONO
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>
	Giudizio: ECCELLENTE



Pubblicazione N. 11

TITOLO: Ritualità domestiche. La costruzione di un paesaggio interiore

AUTORE: Tiziano De Venuto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2021

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>Il saggio illustra l'opera "Gravitazioni. Di-stanze di pietra", vincitrice del Premio Maggia 2019, di cui l'autore è uno dei progettisti. L'opera propone un possibile riuso abitativo degli spazi industriali del Lanificio al Bivio di Biella.</p> <p>Il saggio, oltre ad esprimere la ricerca progettuale del candidato e la sua relazione con quella teorica, svolge una riflessione generale sul tema delle ritualità del mondo domestico e sul carattere delle forme e degli spazi ad esse corrispondenti.</p> <p>Pertanto, la sua rilevanza rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica in ordine a contenuti, originalità e innovatività, può considerarsi buona.</p>
	Giudizio: BUONO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata eccellente</p>
	Giudizio: ECCELLENTE
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	<p>Il contributo fa parte di un volume (di cui l'autore è anche uno dei curatori) pubblicato dall'editore Thymos Books, nella collana "Glifi", in lingua italiana e inglese. Considerata la 'giovane' età del progetto editoriale, la collocazione editoriale del contributo e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate buone.</p>
	Giudizio: BUONO
Determinazione analitica, anche sulla base di	La pubblicazione è a firma unica del candidato ed



criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	è attribuibile esclusivamente allo stesso.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 12

TITOLO: The expressive value of the structure in the conception of architectural space. A comparison on three hall spaces by Livio Vacchini

AUTORE: Tiziano De Venuto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2019

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>Il saggio affronta il tema del rapporto tra spazio e costruzione, indagandolo da un punto di vista originale che attribuisce ai sistemi costruttivi una costitutiva vocazione spaziale nonché una propria espressività. Lo fa assumendo tre progetti dell'architetto svizzero Livio Vacchini, considerati a tale scopo paradigmatici nel campo dell'architettura contemporanea in cemento armato. Con buon rigore metodologico, il candidato individua con precisione le questioni e, attraverso la comparazione delle tre opere, effettuata sulle modalità di definizione della copertura e del recinto, perviene al riconoscimento del principio d'ordine che governa la costruzione dello spazio.</p> <p>Apprezzabili la capacità del candidato di coniugare i saperi tecnico-scientifici relativi alla concezione strutturale con quelli propri della composizione della forma e dello spazio architettonici, saperi dal cui dialogo nascono le opere di Vacchini. Apprezzabile anche la tensione ad individuare categorie concettuali utili non solo alla conoscenza approfondita di tali opere ma anche a rendere generalizzabili le riflessioni.</p> <p>Pertanto, la rilevanza del saggio rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica in ordine a contenuti, originalità e innovatività, può considerarsi ottima.</p>



	Giudizio: OTTIMO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata eccellente.
	Giudizio: ECCELLENTE
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Il saggio fa parte dei Proceedings del "International <i>fib</i> Symposium on Conceptual Design of Structures", pubblicati in lingua inglese dalla FIB-Fédération Internationale du Béton. La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate buone.
	Giudizio: BUONO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.
	Giudizio: ECCELLENTE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA DEL CANDIDATO

CRITERIO	GIUDIZIO
Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali)	<p>Dall'analisi del curriculum del candidato si evince che la sua produzione scientifica consiste in: 3 monografie, 9 saggi in volume, 6 contributi in atti di convegno e 4 articoli in rivista. Tali pubblicazioni sono state prodotte tra il 2018 e il 2023.</p> <p>La produzione scientifica, equilibrata rispetto ai diversi tipi, appare equamente dedicata alla divulgazione di ricerche sia a carattere storico-critico che teorico-progettuale.</p> <p>Complessivamente la produzione scientifica del candidato per consistenza, intensità e continuità temporale, considerata anche la sua giovane età accademica, può essere ritenuta di buon livello.</p>



	Giudizio: BUONO

4. Candidato FALSETTI MARCO

La Commissione, presa visione ed esaminata tutta la documentazione presentata dal candidato FALSETTI MARCO mediante la piattaforma PICA, dopo ampia discussione, concorda di esprimere i seguenti motivati giudizi analitici collegiali sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, nonché sulla produttività complessiva del candidato, sulla base dei criteri individuati nell'allegato n. 1 al verbale n. 1.

TITOLI E CURRICULUM

TITOLI	GIUDIZI
Dottorato di ricerca o titolo equipollente conseguito in Italia o all'estero	<p>Il candidato presenta il titolo di Dottore di ricerca conseguito nel 2016 presso il Corso di Dottorato DRACo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", discutendo la tesi dal titolo: "Annodamenti. La specializzazione dei tessuti urbani nel processo formativo e nel progetto".</p> <p>Il titolo presentato è pienamente congruente con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14.</p>
	Giudizio: ECCELLENTE
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che il candidato ha svolto la seguente attività didattica a livello universitario, nel ruolo di professore a contratto, presso l'Università degli Studi di Roma "Sapienza":</p> <ul style="list-style-type: none">- a.a. 2016-2017 Elementi di lettura del paesaggio urbano presso il Corso di Laurea in Scienza dell'Architettura;- a.a. 2020-2021 Laboratorio di Progettazione Edilizia presso il Corso di Laurea in Gestione del Processo Edilizio - Project Management. <p>Dal 2013 al 2018 ha svolto il ruolo di collaboratore alla didattica presso il Corso di Laurea AR-Architettura e Restauro (Laboratorio di progettazione II e Corso di Urban Morphology).</p> <p>Dal 2015 è stato correlatore di 5 tesi di laurea.</p> <p>Dal 2013 ha tenuto 27 lectures su invito in ambito universitario.</p>



	<p>Nel 2018 ha partecipato all'International Workshop "Cities from the Sea" organizzato da Iriss-Cnr, ANIAI Campania e Università di Napoli "Federico II".</p> <p>Dal 2018 è stato selezionato in qualità di Esperto ICAR/14 per lo svolgimento delle attività didattiche e seminariali nei Master di II livello in "Culture del Patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione" e "OPEN. Architettura del paesaggio", del Dipartimento di Architettura dell'Università di RomaTre.</p> <p>Nel complesso, l'attività didattica documentata dal candidato per continuità, intensità e coerenza con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata discreta.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>
<p>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che il candidato ha svolto le seguenti attività di formazione e di ricerca presso il DiAP - Dipartimento di Architettura e Progetto dell'Università di Roma "Sapienza":</p> <ul style="list-style-type: none">- Assegno di ricerca annuale sul tema "Restart_Italia Small Size. Il territorio storico del Nera come costellazione d piccoli centri: complementarità tra paesaggi naturali, culturali, produttivi";- Incarico di ricerca nel periodo 2013-2014 nell'ambito del progetto: "Lettura e progetto dei tessuti urbani storici: processo formativo e ipotesi di trasformazione integrata delle aree di Piazza della Moretta e Regina Coeli". <p>Il candidato elenca, inoltre, la partecipazione a 6 corsi di formazione multimediali organizzati dalla Fondazione Scuola Beni Attività Culturali, dal MiBACT e altre istituzioni.</p> <p>Nel complesso, l'attività di formazione e ricerca del candidato per rilevanza, intensità e coerenza con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata discreta.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e/o internazionali o partecipazione agli stessi</p>	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince la partecipazione del candidato ai seguenti gruppi di ricerca legati a specifici progetti di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none">- partecipazione nel 2013 al Gruppo di Ricerca



	<p>progettuale "WRM Workshop Roma e il Mare" all'interno della ricerca "Progetti sperimentali di nuovi paesaggi nella 'Coda della Cometa' tra il Grande Raccordo Anulare e il Mare" del Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza;</p> <ul style="list-style-type: none">- partecipazione alle attività del gruppo di ricerca vincitore del Progetto di Ateneo 2014: "La nozione di Fringe Belt nella città contemporanea, analisi e verifica" - Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza;- partecipazione alle attività del gruppo di ricerca vincitore del Progetto di Ateneo 2015: "Progettazione per i tessuti storici. Metodi di analisi e indicatori di intervento" - Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza;- partecipazione alle attività del gruppo di ricerca vincitore del Progetto di Ateneo 2018: "L'opera dell'architetto Gaetano Rapisardi (1893-1988)" - Dipartimento di Storia Disegno e Restauro dell'Architettura della Sapienza. <p>Dal 2014 al 2018 il candidato è stato componente del "Laboratorio di Lettura e Progetto dell'Architettura (LPA)" e dal 2018 del Laboratorio "Babele- Città Architettura Natura", presso l'Università di Roma "Sapienza".</p> <p>Nel complesso, la partecipazione del candidato a gruppi di ricerca per intensità, continuità e coerenza delle attività con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona.</p>
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>Giudizio: BUONO</p> <p>Dal 2013 il candidato ha partecipato come relatore a 22 convegni nazionali e internazionali, spesso anche in qualità di chair o coordinatore di sessione, presentando gli esiti delle proprie ricerche. È stato organizzatore e curatore scientifico di 5 convegni, e di altrettanti seminari, giornate di studi e conferenze internazionali. Ha organizzato 2 mostre (cura e allestimento) presso l'Università Sapienza ("Dal Gianicolo alla Chiesa Nuova", "Expo dopo Expo. Il contributo romano").</p> <p>Dal 2017 ad oggi ha partecipato alle edizioni annuali del Seminario Internazionale e Premio di</p>



	<p>Architettura e Cultura urbana di Camerino nel ruolo di coordinatore dei laboratori e relatore. Nel complesso, l'attività di partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali documentata dal candidato per rilevanza, intensità e coerenza con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona.</p>
	<p>Giudizio: BUONO</p>
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che il candidato ha ottenuto i seguenti premi e riconoscimenti per la sua attività di ricerca, teorica e progettuale:</p> <ul style="list-style-type: none">- Menzione al Concorso Internazionale di progettazione "Palau Military Museum" 2018;- Finalista, negli anni 2017 e 2019, del premio nazionale di divulgazione Scientifica Giancarlo Dosi, organizzato dall'Associazione Italiana del Libro con il patrocinio del CNR, dell'AIRI (Associazione Italiana per la Ricerca Industriale) e dell'UNINETTUNO, e secondo classificato nell'edizione del 2021. <p>Il candidato dichiara n. 7 partecipazioni a mostre su invito o selezione (presso l'Istituto Nazionale della Grafica, la Facoltà di Architettura di Roma, il Politecnico di Milano, il Politecnico di Bari e l'Istituto di Architettura Mediterranea di Ischia). Da febbraio 2023 il candidato è Abilitato al ruolo di Professore di II fascia nel settore concorsuale 08/D1- Progettazione Architettonica.</p> <p>Considerata la loro quantità e significatività rispetto all'attività di ricerca, teorica e progettuale, svolta, il giudizio complessivo attribuito dalla Commissione ai premi e ai riconoscimenti conseguiti dal candidato è ottimo.</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>

PRODUZIONE SCIENTIFICA

Pubblicazione N. 1

TITOLO: **Mare Crisium. Operazioni progettuali 2012-2022**

AUTORE: **Marco Falsetti**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2022**



CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>La monografia, che illustra i progetti dell'autore elaborati negli anni 2012-2022 in occasione di concorsi, risponde alla necessità connettere l'attività progettuale con quella teorica. Nell'attuale "mare delle crisi" inteso come "infinita dimensione di dubbio, di possibilità e di scelta", il candidato individua alcuni temi compositivi (facciate, muraglie abitate, torri, padiglioni/macchine urbane) che indaga attentamente dal punto di vista teorico e progettuale.</p> <p>Considerati l'originalità e l'innovatività dei contenuti, nonché il rigore metodologico con cui sono indagati, la rilevanza della pubblicazione può considerarsi ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata eccellente.</p>
	Giudizio: ECCELLENTE
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	<p>La monografia è pubblicata da LetteraVentidue Edizioni nell'ambito della collana Alleli/Research. La collocazione editoriale della monografia e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale ed internazionale, possono essere considerate eccellenti.</p>
	Giudizio: ECCELLENTE
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	<p>La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 2

TITOLO: Kenzo Tange. Gli anni della rivoluzione formale 1940-1970

AUTORE: Giusi Ciotoli, Marco Falsetti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2021



CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>La monografia tratta un periodo fondativo dell'opera di Tange (1940/1970) ma piuttosto trascurato dalla pubblicistica, colmando una lacuna degli studi sull'architetto giapponese. Contestualizzando l'opera di Tange all'interno delle sue diverse stagioni (dal linguaggio simbolico degli esordi alle pianificazioni "megastrutturali" degli anni Sessanta), il volume affronta la sua eredità progettuale in Giappone e all'estero.</p> <p>Il volume rappresenta il contributo teorico più aggiornato sull'opera di Tange in lingua italiana, partendo dalle ricerche compiute nell'ultimo trentennio soprattutto da studiosi stranieri.</p> <p>Il testo si avvale di numerosi materiali d'archivio inediti.</p> <p>Considerati l'originalità dei contenuti, il rigore metodologico con cui sono indagati, il contributo significativo offerto alla comunità scientifica, la rilevanza della pubblicazione può considerarsi ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	<p>In questo articolo il taglio storiografico è bilanciato dall'approccio critico-interpretativo. Pertanto, la sua congruenza con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	<p>La monografia è edita da FrancoAngeli nell'ambito della collana open access "Nuova Serie di Architettura".</p> <p>La collocazione editoriale della monografia e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale ed internazionale, possono essere considerate eccellenti.</p>
	Giudizio: ECCELLENTE
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in	<p>La pubblicazione è a doppia firma. A parte la premessa, l'apporto individuale del candidato, consistente nella Parte Prima ("Le forme dell'identità 1940/1960") e nell'analisi di tre opere (Centro per la Pace, Hiroshima; Edificio</p>



collaborazione	amministrativo della Prefettura di Kagawa, Takamatsu; Municipio di Kurashiki), è chiaramente indicato e, pertanto, univocamente determinato.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 3

TITOLO: **Rome and the legacy of Louis I. Kahn**

AUTORE: **Elisabetta Barizza, Marco Falsetti**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2018**

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>La monografia ricalca un precedente volume in lingua italiana scritto in occasione del convegno "Roma e l'eredità di Kahn", organizzato nel novembre del 2013 da Elisabetta Barizza e dal candidato presso la "Sapienza" di Roma.</p> <p>Il volume è diviso in due parti, che affrontano due aspetti distinti ma complementari tra loro: i debiti di Louis I. Kahn verso la città di Roma, ma soprattutto l'eredità che l'architetto ha lasciato, spesso in modo indiretto, alla cultura architettonica italiana e soprattutto romana (questa parte specificatamente trattata dal candidato).</p> <p>Il candidato si misura con un tema e una figura di grande rilevanza e spessore. Sebbene si tratti di un argomento già ampiamente noto alla comunità scientifica, tuttavia l'originalità del punto di vista rende il contributo ottimo in termini di innovatività dei contenuti e di rigore metodologico.</p>
	Giudizio: OTTIMO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	<p>La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	<p>Il volume, pubblicato nella collana Routledge Research in Architecture da Routledge (London e New York).</p> <p>La collocazione editoriale della monografia e la</p>



	sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale ed internazionale, possono essere considerate ottime.
	Giudizio: OTTIMO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a doppia firma. A parte l'introduzione, l'apporto individuale del candidato, consistente nella Parte Seconda (pp. 81-188), è chiaramente indicato e, pertanto, univocamente determinato.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 4

TITOLO: **Paesaggi oltre il paesaggio**

AUTORE: **Marco Falsetti**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2019**

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	La pubblicazione, frutto delle lezioni tenute dal candidato nel corso di "Elementi di lettura del paesaggio urbano", affronta il tema vastissimo della forma del paesaggio, dei suoi significati culturali, della sua rappresentazione, dei processi di lettura e interpretazione ai fini di un orientamento nella condizione contemporanea. La trattazione "per temi" (il paesaggio dell'utopia, il paesaggio mediterraneo, il paesaggio della complessità, il paesaggio delle rovine) ha consentito un approccio sintetico al vastissimo argomento. La rilevanza del volume rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica, in termini di contenuti, originalità e innovatività, può considerarsi ottima.
	Giudizio: OTTIMO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.
	Giudizio: OTTIMO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione	La monografia è pubblicata da LetteraVentidue Edizioni nell'ambito della collana Alleli/Research.



all'interno della comunità scientifica	La collocazione editoriale della monografia e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale ed internazionale, possono essere considerate eccellenti.
	Giudizio: ECCELLENTE
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a firma del candidato, che è autore della prima parte (pp. 8-156). Una seconda parte si compone di saggi di diversi autori.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 5

TITOLO: Annodamenti. La specializzazione dei tessuti urbani nel processo formativo e nel progetto

AUTORE: Marco Falsetti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2017

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>La monografia è il frutto della tesi di dottorato conclusa dal candidato l'anno precedente, e affronta il tema della specializzazione dei tessuti urbani nei processi formativi e nel progetto. L'"annodamento" è interpretato come un principio fondativo alla base dello sviluppo dell'edilizia e dell'urbanistica contemporanee, essenziale per l'analisi dei processi nonché per lo studio della storia dei tipi edilizi e urbani.</p> <p>Lo scritto parte da una riflessione teorica sul concetto di nodo e sulla sua simbologia, manifestando uno sforzo metodologico, per poi soffermarsi sulle ricadute sull'organismo architettonico, urbano e territoriale, fino alle implicazioni nel progetto moderno e contemporaneo. Alle riflessioni teoriche si affiancano analisi descrittive di casi studio: quartiere Don Bosco a Roma, Barrio Civico a Santiago del Cile, Marszalkowska Dzielnica Mieszkaniowa a Varsavia, Nowa Huta a Cracovia, grandi insiemi urbani conformati da cortine edilizie unitarie. La scelta di questi esempi - trattati dall'autore anche in altre occasioni - è piuttosto singolare e non particolarmente motivata.</p> <p>La rilevanza del volume rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica, in termini di</p>



	contenuti, originalità e innovatività, può considerarsi ottima.
	Giudizio: OTTIMO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.
	Giudizio: OTTIMO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	La monografia è pubblicata da FrancoAngeli nell'ambito della collana open access "Nuova Serie di Architettura". La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate eccellenti.
	Giudizio: ECCELLENTE
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 6

TITOLO: **Hiroshima mon amour: l'icona di Jan Letzel**

AUTORE: **Marco Falsetti**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2016**

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	L'articolo tratta l'ex Fiera Commerciale progettata dall'architetto boemo Jan Letzel nel 1913 a Hiroshima, che rappresenta una delle immagini più potenti e drammatiche associate alla guerra e alla tragedia atomica. L'articolo si sofferma sulla descrizione della genesi e della ricerca linguistica alla base dell'opera e accenna solo brevemente al dibattito sulla conservazione allo stato di rudere di questo edificio iconico, conclusosi nel 1966. La rilevanza dell'articolo rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica, in termini di contenuti, originalità e innovatività,



	considerando la specificità dell'argomento, può considerarsi discreta.
	Giudizio: DISCRETO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	Considerato il taglio a tratti storiografico della trattazione, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona.
	Giudizio: BUONO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	L'articolo è pubblicato su ANANKE (Altralinea Edizioni), rivista di classe A per l'Area 08. La collocazione editoriale della rivista e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale ed internazionale in relazione al settore ICAR/14, possono essere considerate ottime.
	Giudizio: OTTIMO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	L'articolo è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 7

TITOLO: **Metafisica popolare: il quartiere Don Bosco e la periferia meridionale romana tra paesaggio e artificio**

AUTORE: **Marco Falsetti**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2019**

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	L'articolo, pubblicato in un numero monografico di "Storia dell'Urbanistica" su <i>Città e cinema</i> , tratta del quartiere romano Don Bosco, uno tra gli esempi più emblematici del dopoguerra. L'autore ne evidenzia l'impianto organico fortemente gerarchizzato, in controtendenza rispetto ai coevi interventi abitativi realizzati nella periferia romana. Gli intensivi di Gaetano Rapisardi (oggetto di una precedente ricerca condotta dall'autore), unitamente alla basilica di San Giovanni Bosco, ne fanno una scenografia



	<p>urbana metafisica, più volte presente nella filmografia neorealista.</p> <p>L'articolo offre un approccio e un punto di vista originale nell'interpretazione di un quartiere romano relativamente poco indagato. La sua rilevanza può, pertanto, considerarsi buona.</p>
	<p>Giudizio: BUONO</p>
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>L'articolo è pubblicato su "Storia dell'Urbanistica" (edizioni Kappa), rivista open access di classe A per l'Area 08.</p> <p>La collocazione editoriale della rivista e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale ed internazionale in relazione al settore ICAR/14, possono essere considerate ottime.</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>L'articolo è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>
	<p>Giudizio: ECCELLENTE</p>

Pubblicazione N. 8

TITOLO: Nowa Huta (Polonia): l'utopia urbana dei lavoratori

AUTORE: Marco Falsetti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2021

CRITERI	GIUDIZI
<p>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica</p>	<p>L'articolo tratta della città operaia di Nowa Huta, costruita nel 1949 presso Cracovia, la cui eccezionalità sta nel fatto di essere l'unico caso in cui la città socialista è stata progettata attraverso le forme e il lessico della città borghese ottocentesca, perseguendo al contempo una visione architettonica utopica, un modello ideale di città per l'<i>homo sovieticus</i>.</p>



	<p>L'argomento, molto specifico e poco noto alla comunità scientifica, non viene sufficientemente inquadrato in un discorso più ampio al fine di trarne caratteri di generalità. Pertanto, la sua rilevanza e rigore metodologico possono considerarsi discreti.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>Nonostante il taglio a tratti storiografico della trattazione, la congruenza dell'articolo con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona.</p>
	<p>Giudizio: BUONO</p>
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>L'articolo è pubblicato su ANANKE (Altralinea Edizioni), rivista di classe A per l'Area 08.</p> <p>La collocazione editoriale della rivista e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale ed internazionale in relazione al settore ICAR/14, possono essere considerate ottime.</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>L'articolo è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>
	<p>Giudizio: ECCELLENTE</p>

Pubblicazione N. 9

TITOLO: Hsinking: l'utopia modernista della Grande Asia Orientale

AUTORE: Marco Falsetti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2017

CRITERI	GIUDIZI
<p>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica</p>	<p>Il saggio tratta la pianificazione di Hsinking, capitale della Manciuria, ad opera del Giappone, dove architetti e urbanisti hanno condotto sperimentazioni progettuali secondo un'utopia del moderno, per applicarle a scala più ampia in tutta la Grande Asia Orientale e hanno adottato una pluralità di linguaggi combinando elementi</p>



	<p>occidentali e orientali. Il saggio conferma l'interesse del candidato per il tema identitario connesso alle esperienze del colonialismo nelle regioni orientali. L'argomento, poco noto alla comunità scientifica, viene trattato in forma piuttosto ampia, rimanendo tuttavia in un ambito descrittivo che non consente di collocare il tema in un quadro teorico-critico. Pertanto, la sua rilevanza e impostazione metodologica possono considerarsi discrete.</p>
	Giudizio: DISCRETO
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>Nonostante il taglio a tratti storiografico della trattazione, la congruenza dell'articolo con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona.</p>
	Giudizio: BUONO
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>L'articolo è pubblicato in "EdA - Esempi di Architettura" (Aracne Editore), rivista scientifica online per l'area 08. La collocazione editoriale della rivista e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale ed internazionale in relazione al settore ICAR/14, possono essere considerate buone.</p>
	Giudizio: BUONO
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>L'articolo è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 10

TITOLO: **Principi insediativi della Conca Ternana**

AUTORE: **Marco Falsetti**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2022**

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	Il contributo fa parte di una pubblicazione esito della Ricerca di Ateneo: "Restart_Italia small size.



	<p>Il territorio storico del Nera come costellazione di piccoli centri”, nell’ambito della quale il candidato ha ricoperto il ruolo di assegnista. Il saggio analizza, in particolare, i principi formativi e insediativi del territorio della conca ternana dall’antichità all’era industriale, individuando una tassonomia (solo accennata) in grado di comporre un abaco ideale dei principali processi in corso nel territorio, per comprenderne gli sviluppi futuri.</p> <p>La rilevanza del saggio rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica, in termini di contenuti e di approccio metodologico, può considerarsi buono.</p>
	Giudizio: BUONO
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all’interno della comunità scientifica</p>	<p>Il saggio è pubblicato nel volume “Attorno all’acqua Narrazioni e progetto per il territorio del Nera tra Marmore e Orte”, edito da Quodlibet, nella collana DiAP Print/Progetti.</p> <p>La collocazione editoriale della rivista e la sua diffusione all’interno della comunità scientifica, nazionale ed internazionale in relazione al settore ICAR/14, possono essere considerate ottime.</p>
	Giudizio: OTTIMO
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell’apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>Il contributo è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 11

TITOLO: La Northern Avenue a Yerevan e il piano urbanistico di Tamanian

AUTORE: Marco Falsetti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2014



CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>L'articolo tratta della recente realizzazione della North Avenue a Yerevan, capitale dell'Armenia, sulla base del progetto originario dell'architetto russo-armeno Alexander Tamanian; un tema che conferma l'interesse del candidato per le esperienze del moderno nei paesi del blocco sovietico e per i loro sviluppi contemporanei. L'argomento è, tuttavia, affrontato con un approccio prevalentemente descrittivo che non sembra fare riferimento ad un quadro problematico né tantomeno aprire a possibili nuovi sviluppi nel campo degli studi urbani. Pertanto, la rilevanza del saggio rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica, in termini di originalità, innovatività e approccio metodologico, può considerarsi discreta.</p>
	Giudizio: DISCRETO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	<p>Considerato il taglio prevalentemente descrittivo della trattazione, la congruenza dell'articolo con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona.</p>
	Giudizio: BUONO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	<p>L'articolo è pubblicato su "U+D, Urbanform and Design", rivista di Classe A per l'Area 08. La collocazione editoriale della rivista e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale ed internazionale in relazione al settore ICAR/14, possono essere considerate ottime.</p>
	Giudizio: OTTIMO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	<p>L'articolo è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 12

TITOLO: **La prospettiva baltica: tipi e modelli di città monofunzionale in Estonia, Lettonia e Lituania.**

AUTORE: **Marco Falsetti**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2022**



CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>Il paper, collocabile nell'ambito della linea di ricerca relativa alla pianificazione sovietica e ai connessi problemi identitari, tratta tipi e modelli della città monofunzionale in Estonia, Lettonia e Lituania, repubbliche baltiche occupate dall'URSS e annesse al blocco socialista.</p> <p>Il tema affrontato nel saggio è originale e poco noto; tuttavia, le argomentazioni, affrontate con un taglio prettamente divulgativo, rimangono per lo più in superficie, mancando di spessore teorico-critico e metodologico. Pertanto, in considerazione dell'originalità, dell'innovatività, del rigore metodologico e della rilevanza, il contributo può considerarsi sufficiente.</p>
	Giudizio: SUFFICIENTE
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	<p>In questo paper il taglio storiografico sembra prevalere sull'approccio critico-interpretativo e metodologico dell'analisi urbana. Pertanto, la sua congruenza con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata discreta.</p>
	Giudizio: DISCRETO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	<p>Il paper è pubblicato negli atti del convegno sugli "Stati Generali del Patrimonio Industriale 2022", edito da Marsilio, Venezia.</p> <p>La collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale ed internazionale in relazione al settore ICAR/14, possono essere considerate ottime.</p>
	Giudizio: OTTIMO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	<p>Il paper è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>
	Giudizio: ECCELLENTE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA DEL CANDIDATO



CRITERIO	GIUDIZIO
Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali)	Dall'analisi del curriculum del candidato si evince che la sua produzione scientifica consiste in: 6 monografie, 12 saggi, 30 articoli in riviste, 17 atti di convegni, 5 curatele, 3 recensioni. La produzione scientifica appare equilibrata rispetto ai diversi tipi. Tali pubblicazioni sono state prodotte dal 2010 al 2023. Complessivamente, la produzione scientifica del candidato per consistenza, intensità e continuità temporale può essere considerata di ottimo livello.
	Giudizio: OTTIMO

5. Candidato HEIDARI AFSHARI

La Commissione, presa visione ed esaminata tutta la documentazione presentata dal candidato HEIDARI AFSHARI mediante la piattaforma PICA, dopo ampia discussione, concorda di esprimere i seguenti motivati giudizi analitici collegiali sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, nonché sulla produttività complessiva del candidato, sulla base dei criteri individuati nell'allegato n. 1 al verbale n. 1.

TITOLI E CURRICULUM

TITOLI	GIUDIZI
Dottorato di ricerca o titolo equipollente conseguito in Italia o all'estero	Il candidato presenta il titolo di Dottore di ricerca conseguito nel 2018 presso il Dottorato in Architecture, Urban and Interior Design del Politecnico di Milano, discutendo la tesi intitolata "Sprawlification: a new method to analyze peri-urban space". Il titolo è pienamente congruente con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo scientifico-disciplinare ICAR/14.
	Giudizio: ECCELLENTE
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che il candidato dal 2018 è Professore a contratto nelle discipline ICAR/14 (Progettazione architettonica e Teoria) presso la Scuola di Architettura, Urbanistica e Ingegneria delle Costruzioni (AUIC) del Politecnico di Milano. Nell'a.a. 2021-22 ha svolto attività didattica



	<p>presso la CEPT University di Ahmedabad, in India, tenendo alcuni corsi.</p> <p>Nell'a.a. 2015-16 è stato borsista presso la CEPT University di Ahmedabad, in India; nell'a.a. 2020-21 è stato borsista presso la Shanghai Jiao Tong University, in Cina.</p> <p>È stato supervisore/co-tutor di 33 tesi di laurea, sia di corsi di laurea triennale che magistrale.</p> <p>È stato tutor nei corsi di Richard Ingersoll (Syracuse University di Firenze) e Ignacio Vicens Hualde (ETSAM, Universidad Politécnica de Madrid).</p> <p>Ha organizzato, infine, 20 workshop nazionali e internazionali.</p> <p>Nel complesso, l'attività didattica documentata dal candidato per continuità, intensità e coerenza con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che il candidato ha svolto le seguenti attività di formazione e di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none">- Assegno di ricerca annuale presso DASTU, Politecnico di Milano sul tema "Architettura e dispersione urbana nei territori deboli contemporanei; mappatura e progetto" (anno 2019);- Visiting Researcher presso il Tokyo Institute of Technology di Tokyo nel 2019 e presso la Escuela Técnica Superior de Arquitectura della Universidad Politécnica de Madrid nel 2021. <p>Nel complesso, l'attività di formazione e ricerca documentata dal candidato per rilevanza, intensità e coerenza con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata discreta.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e/o internazionali o partecipazione agli stessi	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che il candidato dal 2013 ad oggi ha partecipato ad alcuni gruppi di ricerca nazionali (TUNES 01-03/2019; TUNES 12/2017-02/2018; PRIN Re-Cycle Italy 12/2014-07/2015; PRIN Re-Cycle Italy 11/2013-11/2014) e uno internazionale (2019 UAB BGBA ACADEMY, 03-07/2019, Shenzhen),</p>



	<p>legati (anche temporalmente) alla scrittura o allo svolgimento di specifici progetti di ricerca.</p> <p>Nel complesso, la partecipazione del candidato a gruppi di ricerca per intensità, continuità e coerenza delle attività con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata discreta.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che il candidato dal 2014 al 2021 ha partecipato come relatore a 9 convegni internazionali.</p> <p>Pertanto, l'attività di partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali documentata dal candidato per intensità, qualità e coerenza con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata discreta.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che il candidato, dal 2008 al 2015, ha ottenuto i seguenti premi e riconoscimenti in occasione della partecipazione a concorsi internazionali di idee e design:</p> <ul style="list-style-type: none">- 2008: Vincitore 1° premio Concorso nazionale di progettazione del centro cittadino di Kerman, Iran.- 2008: Vincitore 1° premio American Concrete Institut (ACI) Student competition, Tehran, Iran;- 2017: Vincitore 3° premio Ampliamento di Palazzo Ca' Tron, IUAV;- 2015: finalista selezionato Concorso "Chandigarh Unbuilt". <p>Il candidato non sembra aver conseguito in tempi recenti premi e riconoscimenti riferibili a questo titolo.</p> <p>Considerata la loro quantità e significatività rispetto all'attività di ricerca, teorica e progettuale svolta, il giudizio complessivo attribuito dalla Commissione ai premi e ai riconoscimenti conseguiti dal candidato è discreta.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>



PRODUZIONE SCIENTIFICA

Pubblicazione N. 1

TITOLO: **Notes on Teaching [Architecture] Project. In dialogue with Ignacio Vicens y Hualde.**

AUTORE: **Arian Heidari Afshari**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2022**

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>La monografia nasce da un dialogo con l'architetto spagnolo Inacio Vicens y Hualde, docente della Scuola di Architettura di Madrid (con cui il candidato ha collaborato in qualità di tutor didattico) sull'insegnamento - in particolare sul ruolo dei maestri - sulla teoria e il metodo del progetto.</p> <p>La rilevanza della monografia rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica, in termini di contenuti e di approccio metodologico, può considerarsi buona.</p>
	Giudizio: BUONO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	<p>La monografia è pubblicata dalla casa editrice Maggioli Editore. La collocazione editoriale della monografia e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale ed internazionale, possono essere considerate ottime.</p>
	Giudizio: OTTIMO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	<p>La pubblicazione è a firma del candidato. Tuttavia, sono attribuibili allo stesso la prefazione e la seconda parte, mentre la prima parte è a cura di Ignacio Vicens y Hualde.</p>
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 2

TITOLO: **Sprawlification: a new method to analyze peri-urban landscapes**



AUTORE: **Arian Heidari Afshari**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2021**

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>La monografia è una versione aggiornata della tesi di ricerca svolta presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani - DASTU, del Politecnico di Milano negli anni 2013-2017.</p> <p>Il volume affronta il tema dello sprawl urbano da una prospettiva antropologica e formale e elabora metodi innovativi di interpretazione dei paesaggi periurbani tali da superare quelli ormai consolidati dell'analisi urbana classica. Questo tema è verificato attraverso lo studio della città di Ahmedabad (già trattato in altre pubblicazioni), reso possibile anche da una borsa di studio universitaria ottenuta presso il CEPT di Ahmedabad negli anni 2015-2016.</p> <p>L'autore elabora un originale metodo di lettura di questa città, individuando sette modalità di espansione del paesaggio periferico. Con tale metodo, definito "grounding", l'autore intende mappare gli elementi dello sprawl partendo dal radicamento nel sostrato del suolo.</p> <p>La rilevanza della monografia rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica, in termini di contenuti e di approccio metodologico, può considerarsi ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	<p>La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	<p>La monografia è pubblicata dalla casa editrice Maggioli Editore. La collocazione editoriale della monografia e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale ed internazionale, possono essere considerate ottime.</p>
	Giudizio: OTTIMO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica	<p>La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>



internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 3

TITOLO: **Mapping Sprawl; a critique of graphic methods of urban analysis**

AUTORE: **Arian Heidari Afshari, Richard Ingersoll**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2018**

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	La monografia è l'esito del corso di "Architectural Theory and Practice" tenuto dal Prof. R. Ingersoll (a cui il candidato ha collaborato in qualità di tutor didattico), presso il Politecnico di Milano negli anni 2016-2018. Il volume indaga il metodo di interpretazione della città contemporanea attraverso una nuova modalità di analisi grafica (riprendendo la ricerca sullo sprawl urbano condotta attraverso la tesi di dottorato) e lo applica ad un'area periferica della città di Milano, illustrando quattro progetti didattici sviluppati in forma concettuale con particolare attenzione agli aspetti teorico-metodologici. La rilevanza della monografia rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica, in termini di contenuti e di approccio metodologico, può considerarsi ottima.
	Giudizio: OTTIMO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.
	Giudizio: OTTIMO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	La monografia è pubblicata dalla casa editrice Maggioli Editore. La collocazione editoriale della monografia e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale ed internazionale, possono essere considerate ottime.
	Giudizio: OTTIMO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica	La pubblicazione è a doppia firma ma non è specificato il contributo individuale del



internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	candidato. La sequenza dei nomi dei due autori segue l'ordine alfabetico. L'apporto è considerato, pertanto, paritario e il giudizio è pressoché buono.
	Giudizio: BUONO

Pubblicazione N. 4

TITOLO: Notes on the Publicness of University Campuses: the Contemporary Contribution of Architectural and Urban Design of the New University Campuses to Milan, Italy

AUTORE: S. Jingwen, Arian Heidari Afshari

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2022

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	L'articolo, in lingua cinese, tratta dei nuovi campus universitari di Milano e del loro impatto sulla città consolidata. Nella trattazione l'approccio descrittivo sembra prevale su quello critico-interpretativo. La rilevanza dell'articolo rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica, in termini di contenuti e di approccio metodologico, può considerarsi buona.
	Giudizio: BUONO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona.
	Giudizio: BUONO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	L'articolo è pubblicato su ZHUANGSHI, una rivista cinese di design, design theory, art and design history. La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale possono considerarsi discrete.
	Giudizio: DISCRETO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Il contributo è a doppia firma ma non è specificato l'apporto individuale del candidato. La sequenza dei nomi dei due autori non segue l'ordine alfabetico e il candidato è indicato come secondo autore.



	Giudizio: DISCRETO
--	--------------------

Pubblicazione N. 5

TITOLO: Founded Architecture; reflections on how intensive online workshops could shape a new pedagogical culture in architecture and urban analysis and design

AUTORE: Arian Heidari Afshari, Angel Cordero Ampuero

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2021

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>Il saggio, elaborato in piena pandemia, riflette sul contributo che i workshop online intensivi possono offrire allo sviluppo della didattica del progetto architettonico. Lo scritto riflette criticamente su un workshop sperimentale online internazionale di progettazione architettonica avanzata organizzato nell'ambito di una più ampia collaborazione tra due scuole di architettura: AUIC (Politecnico di Milano) ed ETSAM (Universidad Politécnica de Madrid) a giugno 2020. Il testo si concentra sul metodo, sull'organizzazione e sullo svolgimento del workshop, piuttosto che sugli esiti, rimanendo piuttosto in superficie.</p> <p>Rispetto all'originalità, innovatività e rigore metodologico, la pubblicazione può essere valutata come discreta.</p>
	Giudizio: DISCRETO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	<p>La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	<p>Il contributo è pubblicato negli atti del convegno AMPS "Teaching-Learning-Research: Design and Environments" tenutosi nella Manchester School of Architecture a dicembre 2020, sul tema dei nuovi metodi didattici per l'architettura, soprattutto virtuali.</p> <p>La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale possono considerarsi discrete.</p>
	Giudizio: DISCRETO



Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Il contributo è a doppia firma ma non è specificato l'apporto individuale del candidato. La sequenza dei nomi dei due autori non segue l'ordine alfabetico e il candidato è indicato come primo autore.
	Giudizio: BUONO

Pubblicazione N. 6

TITOLO: Vague memory, poor imagination; what happened to urbanism of the 21st-century sprawl

AUTORE: Arian Heidari Afshari

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2020

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	Il breve contributo riprende il tema dello sprawl, affrontando, in questo caso, i cambiamenti di paradigma relativi all'esperienza e al movimento nello spazio urbano contemporaneo in relazione alla sua complessa struttura. In ordine a originalità, innovatività e rigore metodologico, la pubblicazione può essere valutata come discreta.
	Giudizio: DISCRETO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.
	Giudizio: OTTIMO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Il paper è pubblicato negli Atti del 1° Convegno "Creativity and Reality. The art of building future cities", organizzato da IConA-International Conference on Architecture. Il volume è edito da Edizioni Nuova Cultura. La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale possono considerarsi buona.
	Giudizio: BUONO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in	Il contributo è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.



collaborazione

Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 7

TITOLO: Tokyo Sprawl: a model for conservation of local resources in an urbanized territory

AUTORE: Arian Heidari Afshari

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2019

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>In questo scritto si affronta ancora il tema dello sprawl, attraverso un'indagine sul modello di urbanizzazione della città di Tokyo. In particolare, si è individuata la città di Kodaira situata all'estremità occidentale della metropoli di Tokyo, come un esempio di conservazione delle risorse locali e dell'identità culturale nell'espansione contemporanea, esaminando le sue originarie strutture rurali e le trasformazioni avvenute nel tempo. Nella trattazione, tuttavia, l'approccio descrittivo sembra prevalere su quello interpretativo.</p> <p>La rilevanza della monografia rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica, in termini di contenuti e di approccio metodologico, può considerarsi discreta.</p>
	Giudizio: DISCRETO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	<p>La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona.</p>
	Giudizio: BUONO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	<p>Il contributo è pubblicato negli Atti di IFAU19 – 3rd International Forum for Architecture and Urbanism, dal titolo: "Modernization and Globalization: Challenges and Opportunities in Architecture, Urbanism, Cultural Heritage".</p> <p>La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale possono considerarsi discrete.</p>
	Giudizio: DISCRETO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto	<p>Il contributo è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>



individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 8

TITOLO: Ecological Milan! How contemporary Global and Local architecture and urban practices can change our idea of ecology and sustainability.

AUTORE: Marco Bovati, Arian Heidari Afshari

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2018

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>Il breve saggio, pubblicato negli atti di un convegno EURAU (una rete di scuole e ricercatori in Architettura e Urbanistica avviata nel 2004 dal Ministro della Cultura Francese, che si riunisce ogni due anni) su tema <i>Ricerca Retroattiva: la capacità dell'architettura di sfidare ed estendere i limiti di altre discipline</i>, tenutosi presso la Escuela Politécnica Superior dell'Università di Alicante, interpreta criticamente i principi di progettazione ecologica nelle pratiche contemporanee, prendendo come esempio la Milano contemporanea (Bosco Verticale, Porta Nuova, Fondazione Feltrinelli, City Life), dove si confrontano condizioni opposte: globale e locale, processi partecipativi privati dall'alto e dal basso, alta e bassa tecnologia, soluzioni artificiali e naturali. I temi in esame sono solo accennati e la critica appare poco incisiva.</p> <p>La rilevanza dello scritto rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica, in termini di contenuti e di approccio metodologico, può considerarsi discreta.</p>
	Giudizio: DISCRETO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	<p>La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	<p>Il saggio è pubblicato negli Atti del convegno EURAU18 "Retroactive Research", Alicante.</p> <p>La sua diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale può</p>



	considerarsi discreta.
	Giudizio: DISCRETO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Il volume è a doppia firma ma non è specificato l'apporto individuale del candidato. La sequenza dei nomi dei due autori segue l'ordine alfabetico. L'apporto è, pertanto, considerato paritario. Il giudizio è pressoché buono.
	Giudizio: BUONO

Pubblicazione N. 9

TITOLO: The realm of the thresholds; case study of Santa Palomba, Rome, Italy

AUTORE: Arian Heidari Afshari

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2016

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>Il contributo esplora il tema della "soglia" attraverso un progetto sviluppato nell'anno accademico 2015/16 da un gruppo di ricerca del Politecnico di Milano nell'ambito del bando Roma 20-25. L'area di progetto è situata nei pressi di Santa Palomba, a sud-est di Roma. Il gruppo di ricerca ha focalizzato le proprie letture del territorio su quattro aspetti: memoria, suolo, riciclo e soglia. Nello specifico, questo scritto si basa sull'esplorazione della "soglia". Rispetto all'immagine consolidata di Roma lo scritto evidenzia la condizione di sprawl a cui è soggetta la realtà urbana, e le mutate relazioni tra figura/soilo, pieno/vuoto e oggetto/campo.</p> <p>Lo scritto si sofferma sull'approccio teorico e sull'analisi interpretativa del contesto (priva di apparati grafici) e non mostra gli esiti progettuali.</p> <p>La rilevanza dello scritto rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica, in termini di contenuti e di approccio metodologico, può considerarsi discreta.</p>
	Giudizio: DISCRETO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con	La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.



tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	Giudizio: OTTIMO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Il contributo è pubblicato negli Atti del convegno EURAU16 "In Between Scales", Bucharest. La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale possono considerarsi discreta.
	Giudizio: DISCRETO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Il contributo è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 10

TITOLO: Interior urbanity; in-between scales' scenarios for contemporary urban design, learning from Ahmedabad, India

AUTORE: Arian Heidari Afshari, M. Rajabi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2016

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	Il contributo tratta il tema dell'"interior urbanity" assumendo come caso studio la città indiana di Ahmedbad, attualmente in forte espansione. La mancanza di immagini non aiuta nella comprensione del testo. La rilevanza dello scritto rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica, in termini di contenuti e di approccio metodologico, può considerarsi discreta.
	Giudizio: DISCRETO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona.
	Giudizio: BUONO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Il contributo è pubblicato negli Atti del convegno EURAU16 "In Between Scales", Bucharest. La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e



	internazionale possono considerarsi discreta.
	Giudizio: DISCRETO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Il volume è a doppia firma ma non è specificato l'apporto individuale del candidato. La sequenza dei nomi dei due autori segue l'ordine alfabetico. L'apporto è, pertanto, considerato paritario. Il giudizio è pressoché buono.
	Giudizio: BUONO

Pubblicazione N. 11

TITOLO: Modification of the contemporary indexical monument as a catalyst for urban hybridization; a critical review on Aldo Maro flyover, Genoa, Italy

AUTORE: Arian Heidari Afshari

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2014

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	Il testo tratta della sopraelevata Aldo Moro a Genova inteso come monumento contemporaneo. È l'esito di una ricerca sulle rovine contemporanee condotta nell'ambito del Dottorato in Architecture and Urban Design del Politecnico di Milano nell'a.a. 2013/14. Il contributo è piuttosto descrittivo e offre solo nella parte finale una sintetica ipotesi di risignificazione di questa infrastruttura urbana. La rilevanza dello scritto rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica, in termini di contenuti e di approccio metodologico, può considerarsi discreta.
	Giudizio: DISCRETO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona.
	Giudizio: BUONO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Il contributo è pubblicato negli Atti del convegno EURAU14 "Composite Cities", Istanbul. La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale possono considerarsi discrete.



	Giudizio: DISCRETO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Il contributo è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 12

TITOLO: Modification of Tehran Contemporary Museums as a Strategy for Hybridization of Metropolitan Cultural Urban Fragments

AUTORE: M. Rajabi, Arian Heidari Afshari

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2014

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>Il paper tratta del sistema dei musei nella città di Tehran, un insieme oggi frammentato che non riesce a ricoprire un ruolo urbano. Dopo aver citato le strategie di pianificazione della città iraniana, nella seconda parte il testo affronta la questione dei musei esistenti e le possibilità di integrarli nel sistema urbano e nello spazio pubblico.</p> <p>La rilevanza dello scritto, che rimane piuttosto descrittivo, rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica, in termini di contenuti e di approccio metodologico, può considerarsi discreta.</p>
	Giudizio: DISCRETO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona.
	Giudizio: BUONO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	<p>Il contributo è pubblicato negli Atti del convegno EURAU14 "Composite Cities", Istanbul.</p> <p>La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale possono considerarsi discrete.</p>
	Giudizio: DISCRETO
Determinazione analitica, anche sulla base di	Il contributo è a doppia firma ma non è



criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	specificato l'apporto individuale del candidato. La sequenza dei nomi dei due autori non segue l'ordine alfabetico e il candidato è indicato come secondo autore.
	Giudizio: DISCRETO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA DEL CANDIDATO

CRITERIO	GIUDIZIO
Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali)	Dall'analisi del curriculum del candidato si evince che la sua produzione scientifica consiste in: 3 monografie, 1 contributo in volume, 2 articoli in rivista, 10 atti di convegno. La produzione scientifica appare abbastanza equilibrata rispetto ai diversi tipi. Tali pubblicazioni sono state prodotte tra il 2014 e il 2022. Complessivamente, la produzione scientifica del candidato per consistenza, intensità e continuità temporale può essere considerata di discreto livello.
	Giudizio: DISCRETO

6. Candidato MOZZATO ALIOSCIA

La Commissione, presa visione ed esaminata tutta la documentazione presentata dal candidato MOZZATO ALIOSCIA mediante la piattaforma PICA, dopo ampia discussione, concorda di esprimere i seguenti motivati giudizi analitici collegiali sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, nonché sulla produttività complessiva del candidato, sulla base dei criteri individuati nell'allegato n. 1 al verbale n. 1.

TITOLI E CURRICULUM

TITOLI	GIUDIZI
Dottorato di ricerca o titolo equipollente conseguito in Italia o all'estero	Il candidato presenta il titolo di Dottore di Ricerca in Composizione Architettonica conseguito nel 2013 presso il Corso di Dottorato in Composizione Architettonica dell'Università IUAV di Venezia, discutendo la tesi dal titolo "Le Corbusier, l'eminamente rappresentativo e il totalmente astratto. Il Palazzo dei Filatori ad Ahmedabad". Il titolo presentato è pienamente congruente con



	<p>il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14.</p>
	<p>Giudizio: ECCELLENTE</p>
<p>Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero</p>	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che il candidato ha svolto attività didattica a livello universitario nel settore ICAR/14 con i seguenti ruoli:</p> <ul style="list-style-type: none">- dal 2009 è collaboratore alla didattica presso lo IUAV;- dal 2018 al 2020 è stato professore a contratto presso il corso di Laurea Magistrale in Architettura del Politecnico di Milano e dal 2021 ad oggi nel corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura presso l'Università degli Studi di Bologna. <p>Nell'a.a. 2018-2019 ha tenuto un corso a contratto (Composition Architectural) presso Idées HOUSE – Ecole d'Architecture & d'Architecture d'Intérieur di Losanna.</p> <p>Nell'a.a. 2014-2015 ha ricoperto il ruolo di Guest Tutor presso la Beckett University of Leeds – School of Architecture (UK).</p> <p>Nel complesso, l'attività didattica documentata dal candidato per continuità, intensità e coerenza con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona.</p>
	<p>Giudizio: BUONO</p>
<p>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che il candidato ha svolto le seguenti attività di formazione e di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none">- 2021/22, assegno di ricerca annuale sul tema "Lo spazio dialettico dell'architettura. Gianugo Polesello e il 'Laboratorio Venezia'", presso il Dipartimento di Culture del Progetto dell'Università IUAV di Venezia;- 2022/23 (in corso), assegno di ricerca annuale sul tema "L'esperienza dell'eterogeneo della costruzione della città. Gianugo Polesello e il 'Laboratorio Venezia'", presso il Dipartimento di Culture del Progetto dell'Università IUAV di Venezia. <p>Nel complesso, l'attività di formazione e ricerca documentata dal candidato per qualità, intensità</p>



	<p>e coerenza con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata discreta.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e/o internazionali o partecipazione agli stessi</p>	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che il candidato è componente/collaboratore dei seguenti gruppi di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none">- "PARD - Publishing Actions and Research Development", presso l'Università IUAV di Venezia, dal 2021 ad oggi;- "TEDEA - Teorie dell'architettura. Immaginari del reale e latenze figurate", presso l'Università IUAV di Venezia, dal 2019 ad oggi. <p>Negli anni 2010-2013 è stato collaboratore dell'Unità di Ricerca PRIN "Abitare Sociale e Collettivo".</p> <p>Nel complesso, la partecipazione del candidato a gruppi di ricerca per intensità e coerenza delle attività con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona.</p>
	<p>Giudizio: BUONO</p>
<p>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</p>	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che il candidato dal 2014 al 2022 ha partecipato in qualità di relatore a 2 convegni, uno nazionale e uno internazionale; sempre come relatore, ha partecipato, inoltre, a 1 seminario e 2 giornate di studio. Ha tenuto, infine, 4 conferenze presso lo IUAV di Venezia</p> <p>Nel complesso, l'attività di partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali documentata dal candidato per intensità, qualità e coerenza con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata sufficiente.</p>
	<p>Giudizio: SUFFICIENTE</p>
<p>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</p>	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che il candidato ha ottenuto i seguenti premi e riconoscimenti per la sua attività di ricerca, teorica e progettuale:</p> <ul style="list-style-type: none">- 2010: 1° classificato al Concorso d'idee "Nuovo accesso alla torre di Mestre Venezia" (capogruppo);- 2009: 2° classificato al Concorso di progettazione "Rigenerazione urbana del



	<p>quartiere Piave della città di Mestre Venezia”;</p> <ul style="list-style-type: none">- 2009: 3° classificato al Concorso di progettazione “Edificio multifunzionale dell’area doganale del Porto di Taranto” (capogruppo);- 2006: 3° classificato al Concorso di progettazione “Il Tunnel, il Ponte, la Storia. Il nuovo tunnel autostradale nell’area urbana di Mestre Venezia”;- 2005: 3° classificato al Concorso di progettazione “Il giardino botanico di Padova”;- 2004: 4° classificato al Concorso di progettazione “Il nuovo aeroporto di Pantelleria”. <p>Il candidato ha, inoltre, partecipato a 5 mostre con gli esiti della sua attività di ricerca.</p> <p>Il candidato non sembra aver conseguito in tempi recenti premi e riconoscimenti riferibili a questo titolo.</p> <p>Considerata la loro quantità e significatività rispetto all’attività di ricerca, teorica e progettuale svolta, il giudizio complessivo attribuito dalla Commissione ai premi e ai riconoscimenti conseguiti dal candidato è buono.</p>
	Giudizio: BUONO

PRODUZIONE SCIENTIFICA

Publicazione N. 1

TITOLO: **Paradosso Venezia. Gianugo Polesello per Fondamenta Nove**

AUTORE: **Alioscia Mozzato**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2022**

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>Il saggio indaga le riflessioni teorico operative condotte da Gianugo Polesello sull’area metropolitana lagunare veneziana, e l’attività didattica e di ricerca del laboratorio Venezia, luogo di sperimentazione di un “metodo” analitico e operativo che assume la forma di un progetto per “varianti alternative”.</p> <p>Il saggio costituisce l’occasione per una rilettura puntuale e documentata dei progetti dell’architetto friulano (la “teatralità dello spazio urbano”, l’“edificio personaggio”,...) e per sviluppare un ragionamento teorico con caratteri</p>



	<p>di generalità intorno alla relazione tra “architettura” e “progetto urbano”.</p> <p>Pertanto, la rilevanza dell’articolo rispetto all’originalità, all’innovatività e al rigore metodologico del contributo offerto alla comunità scientifica di riferimento può considerarsi ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all’interno della comunità scientifica</p>	<p>Il contributo è pubblicato nel volume “Non è Venezia. Invenzioni fuori dal mondo”, Quaderni della ricerca. Dipartimento di Culture del Progetto Università Iuav di Venezia, Mimesis.</p> <p>La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all’interno della comunità scientifica nazionale e internazionale possono considerarsi discreto.</p>
	Giudizio: DISCRETO
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell’apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>Il contributo è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 2

TITOLO: Colin Rowe and Aldo Rossi. Utopia as Metaphor of a New City Analogous to the Existing One

AUTORE: Alioscia Mozzato

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2019

CRITERI	GIUDIZI
<p>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica</p>	<p>Il saggio, un approfondimento di un articolo pubblicato l’anno precedente di cui riprende i contenuti, propone un confronto tra il noto saggio Collage City di Rowe e Koetter, indagando i due termini contrapposti dell’”utopia attivista” e della storia, e la teoria della “città analoga” come luogo della memoria di Aldo Rossi.</p>



	<p>L'originalità del saggio sta nel confronto tra i due assunti teorici, documentata attraverso la partecipazione di Rossi e Rowe al progetto "Roma interrotta" del 1978. Il saggio si sviluppa sulla base di una attenta e puntuale argomentazione, che, partendo da teorie e dibattiti storicamente connotati, affronta temi fondativi per il progetto di architettura.</p> <p>La rilevanza dell'articolo rispetto all'originalità e all'innovatività del contributo offerto alla comunità scientifica di riferimento può considerarsi ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>L'articolo è pubblicato nella rivista "Politics", edita da Ion Mincu University Press, Bucharest. La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale possono considerarsi discrete.</p>
	Giudizio: DISCRETO
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>Il contributo è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 3

TITOLO: L'immagine della città e la retorica dell'ossimoro. Le Corbusier e l'attico di Charles de Bestegui

AUTORE: Alioscia Mozzato

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2018

CRITERI	GIUDIZI
<p>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica</p>	<p>Nell'ambito della ricerca dell'autore su Le Corbusier, iniziata nella sua tesi di dottorato, in questo articolo, attraverso l'analisi dell'attico Bestegui a Parigi, il candidato affronta il tema</p>



	<p>della narrazione architettonica, della ricerca di un'immagine della città attraverso la figura retorica dell'ossimoro. Il candidato propone una interpretazione dei caratteri di quest'opera lecorbusieriana, la sua ambiguità sintattica e semantica tra spazio interno ed esterno, tra architettura e paesaggio, tra cultura e natura, tra memoria storica e modernità.</p> <p>La rilevanza dell'articolo rispetto all'originalità e all'innovatività del contributo offerto alla comunità scientifica, unitamente ai contenuti documentari e all'approccio metodologico adottato, possono considerarsi ottimi.</p>
	Giudizio: OTTIMO
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>L'articolo è pubblicato in "FAMagazine", rivista scientifica open access di classe A per l'area 08, edita dalla FAEdizioni. La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate ottime.</p>
	Giudizio: OTTIMO
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>Il contributo è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 4

TITOLO: The Utopia as Metaphor of Colin Rowe and the Analogous City of Aldo Rossi

AUTORE: Alioscia Mozzato

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2018

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	Il paper, presentato nella Prima giornata di studi "Bernardo Secchi" (IUAV 17-18 novembre 2016), tratta un tema, poi ampliato e approfondito in



	<p>un articolo pubblicato l'anno successivo: le teorie di Colin Rowe e Aldo Rossi sul progetto urbano. L'argomento, benché sia molto noto e ampiamente dibattuto dalla comunità scientifica, è trattato con precisione, attraverso una attenta documentazione, e con un originale approccio teorico-critico.</p> <p>La rilevanza dell'articolo rispetto all'originalità e all'innovatività del contributo offerto alla comunità scientifica di riferimento può considerarsi buona.</p>
	Giudizio: BUONO
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>Il contributo è pubblicato in "Utopia and the Project for the City and Territory", edito da Officina, Quaderno del Dottorato in Urbanistica dello IUAV.</p> <p>La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale possono considerarsi discrete.</p>
	Giudizio: DISCRETO
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>Il contributo è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 5

TITOLO: **Le Corbusier e il IV Entretien di Venezia**

AUTORE: **Alioscia Mozzato**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2018**

CRITERI	GIUDIZI
<p>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica</p>	<p>Il breve scritto, inserito in un volume esito di una ricerca condotta presso lo IUAV – a cui il candidato ha partecipato - su strategie di ricomposizione del paesaggio industriale di Porto</p>



	<p>Marghera, tratta della partecipazione di Le Corbusier al IV Entretien organizzato a Venezia dall'Institut International de Coopération Intellectuelle nel 1934. Lo scritto approfondisce il rapporto tra l'architetto e Venezia (città "paralizzata" nella sua storia, che tuttavia rappresenta per Le Corbusier il paradigma della città moderna), tema già affrontato nella tesi di dottorato del candidato e in alcuni suoi scritti successivi.</p> <p>Nonostante la ripetitività dell'argomento rispetto alla produzione scientifica del candidato, il saggio, per la sua originalità, rilevanza e rigore metodologico, può essere considerato buono.</p>
	Giudizio: BUONO
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>Il contributo è pubblicato in "Porto Marghera Atlas" da ListLab (Trento-Barcellona).</p> <p>La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale possono considerarsi discrete.</p>
	Giudizio: DISCRETO
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>Il contributo è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 6

TITOLO: Le Corbusier e le nouvelle lyrisme de l'époque machiniste

AUTORE: Alioscia Mozzato

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2017

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	In un breve scritto, elaborato in occasione di una mostra e giornata di studi sulle opere di Le Corbusier a Venezia, tenutasi nel 2016 allo IUAV,



	<p>il candidato riprende i temi affrontati nella tesi di dottorato e in alcuni scritti successivi.</p> <p>Pur nel rigore teorico e metodologico della trattazione, la brevità del testo e la scarsa originalità della tematica rispetto alle precedenti ricerche del candidato portano a considerare discreta la pubblicazione.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>Lo scritto è pubblicato negli atti della giornata di studi "Sconfinamenti. Opere di Le Corbusier allo IUVA di Venezia", Antiga Edizioni, Treviso, 2017. La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale possono considerarsi discrete.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>Il contributo è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>
	<p>Giudizio: ECCELLENTE</p>

Pubblicazione N. 7

TITOLO: Le Corbusier and the Lection of the gondola

AUTORE: Alioscia Mozzato

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2015

CRITERI	GIUDIZI
<p>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica</p>	<p>Lo scritto, che approfondisce una parte della tesi di dottorato del candidato, è stato presentato in occasione del convegno "Le Corbusier 50 years later", tenutosi a Valencia nel 2015, e ripreso poi in altri scritti successivi. Al centro della riflessione c'è anche qui Le Corbusier e Venezia: alla luce dell'intenso rapporto con la città lagunare, la "gondola" descrive la dualità che pervade tutta l'opera dell'architetto, alla ricerca di una sintesi</p>



	<p>tra “misura” e “lirismo”. Il testo è accompagnato da disegni di LC concessi dalla Fondazione e da un’ampia bibliografia.</p> <p>Il saggio, costruito con precisione documentaria e con rigore metodologico, offre alla comunità scientifica un contributo originale e innovativo sul tema. La sua rilevanza può, pertanto, considerarsi ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all’interno della comunità scientifica</p>	<p>Lo scritto è pubblicato negli atti del Convegno internazionale “Le Corbusier 50 years later”, Editorial Universitat Politècnica de València, 2015.</p> <p>La sua diffusione all’interno della comunità scientifica nazionale e internazionale può considerarsi discreta.</p>
	Giudizio: DISCRETO
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell’apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>Il contributo è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 8

TITOLO: Reyner Banham and Aldo Rossi, Two Possible Urban Images of the Second Machine Age

AUTORE: Alioscia Mozzato

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2015

CRITERI	GIUDIZI
<p>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica</p>	<p>L’articolo confronta le posizioni teoriche di Reyner Banham e di Aldo Rossi, in relazione a due possibili immagini urbane nella “seconda età della macchina”. Il testo indaga alcune questioni del Postmoderno e l’influenza della cultura pop nel processo di conoscenza e trasformazione della città. L’“assenza di storia”, che caratterizza</p>



	<p>questo movimento artistico (esplicitata nella transitorietà del consumo e dell'immagine), viene nel saggio contrapposta alla visione russiana della storia come strumento analitico e operativo per la conoscenza dei fatti urbani e per la costruzione della città.</p> <p>Benché il testo affronti temi e figure già molto noti e indagati, il confronto tra le due posizioni (ad esempio il diverso ruolo che assumono le immagini) apre a riflessioni di una certa originalità.</p> <p>Dunque, il saggio, costruito con rigore metodologico e con precisione documentaria, offre alla comunità scientifica un punto di vista originale. La sua rilevanza e innovatività possono, pertanto, considerarsi ottime.</p>
	Giudizio: OTTIMO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	<p>La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono indagati, anche se a tratti storiografico, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	<p>L'articolo è pubblicato nella rivista "De Urbanitate", edita da Ion Mincu" University Press, Bucharest 2015.</p> <p>La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale possono considerarsi discrete.</p>
	Giudizio: DISCRETO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	<p>Il contributo è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 9

TITOLO: Le Corbusier, l'eminamente rappresentativo e il totalmente astratto. Il Palazzo dei Filatori ad Ahmedabad

AUTORE: Alioscia Mozzato

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2015



CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>Il contributo, pubblicato negli atti del convegno nazionale “La ricerca che cambia” del 2014, è un estratto della tesi di dottorato discussa l’anno precedente, e affronta un tema poi ripreso in più occasioni: la ricerca compositiva di Le Corbusier tra rappresentazione e astrazione, indagata attraverso una delle opere più emblematiche dell’architetto.</p> <p>Il saggio, pur dovendo sintetizzare uno studio più ampio e articolato, è costruito con rigore ed esaustività.</p> <p>La rilevanza dell’articolo rispetto all’originalità e all’innovatività del contributo offerto alla comunità scientifica di riferimento può considerarsi buona.</p>
	Giudizio: BUONO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	<p>La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all’interno della comunità scientifica	<p>Lo scritto è stato pubblicato negli atti del convegno “La ricerca che cambia. Primo convegno dei dottorati italiani in Architettura, Urbanistica e Design” tenutosi a Venezia nel 2014, editi da LetteraVentidue.</p> <p>La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all’interno della comunità scientifica nazionale e internazionale possono considerarsi ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell’apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	<p>Il contributo è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 10

TITOLO: Forme Possibili di Ri-ciclo

AUTORE: Alioscia Mozzato



ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2015

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>La monografia descrive un progetto dell'autore e riflette sulle possibili metodologie operative del ri-ciclo. Il saggio racconta il processo di rigenerazione, ri-fondazione, ri-concettualizzazione del significato delle forme, degli spazi e delle funzioni delle aree produttive contemporanee.</p> <p>Descrivendo le riflessioni e gli studi che hanno guidato le scelte e le strategie durante la ristrutturazione dell'edificio, il candidato affronta il tema da un punto di vista operativo inquadrandolo, comunque, in un ambito teorico di più ampio respiro.</p> <p>La rilevanza dell'articolo rispetto all'originalità e all'innovatività del contributo offerto alla comunità scientifica di riferimento può considerarsi buona.</p>
	Giudizio: BUONO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	<p>La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	<p>Il contributo è pubblicato dalla casa editrice Aracne, Roma.</p> <p>La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale possono considerarsi buona.</p>
	Giudizio: BUONO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	<p>Il contributo è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 11

TITOLO: La prima casa. Laboratorio di progettazione 1

AUTORE: N. Barbugian, A. Cibinetto, E. Mantese, A. Mozzato, U. Rossi



ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2014**

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	Il breve saggio testimonia l'esperienza didattica condotta dal candidato presso il laboratorio di composizione architettonica 1 dello IUAV nell'anno accademico 2013/14. Esso raccoglie alcuni esiti del corso, consistenti nella realizzazione di modelli di quattro archetipi abitativi: la casa ottomana, la casa anglosassone, la casa giapponese e la casa romana. La rilevanza dell'articolo rispetto all'originalità e all'innovatività del contributo offerto alla comunità scientifica di riferimento può considerarsi discreta.
	Giudizio: DISCRETO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.
	Giudizio: OTTIMO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Il contributo è pubblicato dalla casa editrice Aracne, Roma. La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale possono considerarsi buona.
	Giudizio: BUONO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a firma di 5 autori e non è specificato l'apporto individuale del candidato. La sequenza dei nomi degli autori segue l'ordine alfabetico. L'apporto è, pertanto, considerato paritario.
	Giudizio: SUFFICIENTE

Pubblicazione N. 12

TITOLO: Le Corbusier, l'eminamente rappresentativo e il totalmente astratto. Il Palazzo dei Filatori di Ahmedabad

AUTORE: Alioscia Mozzato

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2013

CRITERI	GIUDIZI
---------	---------



<p>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica</p>	<p>Il prodotto scientifico coincide con la tesi di dottorato svolta presso il Corso di Dottorato in Composizione Architettonica dell'Università IUAV di Venezia. Attraverso l'analisi di un'opera di Le Corbusier, Il Palazzo dei Filatori di Ahmedabad, sono stati trattati alcuni temi fondativi della sua ricerca progettuale: l'architettura come arte plastica e i rapporti con la pratica pittorica purista, il passaggio dall'astrazione alla figurazione nella conformazione dello spazio, la relazione tra segno, forma e significato. Questo argomento ha consentito di condurre, più ampiamente, una riflessione teorica e metodologica sui procedimenti della composizione architettonica. Una parte finale tratta dei legami tra Le Corbusier e Venezia, un tema ripreso più volte da candidato in successive occasioni. Molto esplicitivi sono i disegni e i modelli dell'autore, realizzati ai fini di una "dissezione analitica del manufatto architettonico". La tesi si conclude con uno dei vari apparati documentari tratti dal fondo archivistico della Fondation Le Corbusier e dall'Archivio Progetti dello IUAV.</p> <p>La rilevanza dell'articolo rispetto all'originalità e all'innovatività del contributo offerto alla comunità scientifica di riferimento, nonché rispetto al rigore metodologico, può considerarsi ottima.</p> <p>Giudizio: OTTIMO</p>
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>La congruenza dello scritto, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata eccellente.</p> <p>Giudizio: ECCELLENTE</p>
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>La dissertazione, non essendo pubblicata, non è supportata dalla diffusione attraverso una casa editrice ed è consultabile soltanto nelle biblioteche presso cui è depositata.</p> <p>Giudizio: SUFFICIENTE</p>
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica</p>	<p>Il contributo è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>



internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	
	Giudizio: ECCELLENTE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA DEL CANDIDATO

CRITERIO	GIUDIZIO
Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali)	Dall'analisi del curriculum del candidato si evince che la sua produzione scientifica consiste in: 2 monografie (di cui una è la tesi di dottorato presentata tra i 12 prodotti scientifici), 4 contributi in volume, 3 articoli in rivista, 4 atti di convegno. La produzione scientifica appare equilibrata rispetto ai diversi tipi. Tali pubblicazioni sono prodotte tra il 2013 e il 2022. Complessivamente, la produzione scientifica del candidato per consistenza, intensità e continuità temporale può essere considerata di livello sufficiente.
	Giudizio: SUFFICIENTE

7. Candidato ROSSI UGO

La Commissione, presa visione ed esaminata tutta la documentazione presentata dal candidato ROSSI UGO mediante la piattaforma PICA, dopo ampia discussione, concorda di esprimere i seguenti motivati giudizi analitici collegiali sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, nonché sulla produttività complessiva del candidato, sulla base dei criteri individuati nell'allegato n. 1 al verbale n. 1.

TITOLI E CURRICULUM

TITOLI	GIUDIZI
Dottorato di ricerca o titolo equipollente conseguito in Italia o all'estero	Il candidato presenta il titolo di Dottore di Ricerca in Composizione Architettonica conseguito nel 2012 presso il Corso di Dottorato di Ricerca in Composizione Architettonica dell'Università IUAV di Venezia discutendo la tesi intitolata "Bernard Rudofsky, le antiche radici del moderno". Il titolo presentato è pienamente congruente con il settore concorsuale per il



	<p>quale è bandita la procedura e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14.</p>
	<p>Giudizio: ECCELLENTE</p>
<p>Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero</p>	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che il candidato ha svolto con continuità le seguenti attività didattiche a livello universitario nell'ambito disciplinare ICAR/14:</p> <ul style="list-style-type: none">- dal 2000 al 2004 come cultore della materia presso il Politecnico di Milano;- dal 2004 al 2019 come assistente o collaboratore alla didattica presso l'Università IUAV di Venezia. <p>Non sembra aver svolto attività di insegnamento nel ruolo di professore a contratto.</p> <p>Dal 2009 al 2012 è stato co-relatore di 7 tesi di laurea.</p> <p>Dal 2013 al 2023 ha tenuto lezioni ad invito sulle proprie tematiche di ricerca, prevalentemente presso lo IUAV di Venezia.</p> <p>Nel complesso, l'attività didattica documentata dal candidato per continuità, intensità e coerenza con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata sufficiente.</p>
	<p>Giudizio: SUFFICIENTE</p>
<p>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che il candidato ha svolto le seguenti attività di formazione e di ricerca presso l'Università IUAV di Venezia:</p> <ul style="list-style-type: none">- nel 2015 ha partecipato come collaboratore alla ricerca "L'architettura della scuola. Un'aula per ogni ordine e grado", nell'ambito dell'unità di ricerca "Teatro Domestico";- nel 2014 ha partecipato come collaboratore alla ricerca "Istanbul, Theatrum Mundi", nell'ambito dell'unità di ricerca "Abitare sociale e collettivo";- dal 2009 al 2013 ha partecipato come collaboratore alla ricerca "Abitare Con", nell'ambito dell'unità di ricerca "Abitare sociale e collettivo";- nel 2012 ha partecipato come collaboratore (co.co.co.) al programma di ricerca PRIN 2009



	<p>intitolato “Abitare sociale e collettivo”;</p> <p>- nel 2010 ha partecipato in qualità di progettista alla ricerca PRIN 2007 “Abitare sociale e collettivo, svolgendo una ricerca dal titolo “Una tessitura urbana a Marghera, città giardino: progetto di unità residenziale per un abitare condiviso a Marghera”.</p> <p>Nel complesso, l’attività di formazione e ricerca documentata dal candidato per qualità, intensità e coerenza con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata sufficiente.</p>
	<p>Giudizio: SUFFICIENTE</p>
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e/o internazionali o partecipazione agli stessi	<p>Dall’analisi dei titoli e del curriculum si evince che il candidato dal 2010 al 2014 è stato componente dell’unità di ricerca “Abitare sociale e collettivo”, presso l’Università IUAV di Venezia, legata a progetti di ricerca PRIN e ad altri progetti (“Abitare Con”, “Istanbul, Theatrum Mundi”).</p> <p>Nel complesso, la partecipazione del candidato a gruppi di ricerca per intensità e coerenza delle attività con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata discreta.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>Dall’analisi dei titoli e del curriculum si evince che il candidato dal 2015 ad oggi ha partecipato come relatore a 13 convegni e congressi, sia a carattere nazionale che internazionale.</p> <p>Pertanto, l’attività di partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali documentata dal candidato per intensità, qualità e coerenza con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata discreta.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>Dall’analisi dei titoli e del curriculum si evince che il candidato ha ottenuto i seguenti premi e riconoscimenti per la sua attività di ricerca, teorica e progettuale:</p> <p>- 2008: segnalazione al concorso di idee “Il</p>



	<p>bastione Poligonale del Castello di Treviso”;</p> <ul style="list-style-type: none">- 2008: progetto vincitore al concorso a inviti per il “Centro servizi” a Conegliano (TV);- 2005: Progetto vincitore al concorso a inviti per la redazione del Masterplan del comparto 3.6 P.A. dell’area Te-Brunetti a Mantova; <p>Tra il 2008 e il 2015 ha partecipato a 2 mostre di Architettura collettive, esponendo i propri lavori. Nel 2022 consegue l’abilitazione a professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 08/D1 Progettazione Architettonica.</p> <p>Considerata la loro quantità e significatività rispetto all’attività di ricerca, teorica e progettuale, svolta, il giudizio complessivo attribuito dalla Commissione ai premi e ai riconoscimenti conseguiti dal candidato è ottimo.</p>
	Giudizio: OTTIMO

PRODUZIONE SCIENTIFICA

Pubblicazione N. 1

TITOLO: Architettura anonima: frammenti di un itinerario mediterraneo. Sul paesaggio storico, antropologico-culturale e architettonico.

AUTORE: Ugo Rossi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2022

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>In questa pubblicazione l’autore analizza il valore compositivo e formale dell’architettura della casa rurale mediterranea e dell’influenza che la stessa esercita sull’architettura moderna nordica, individuando due grandi aree geografiche del Mediterraneo accomunate non tanto dalle forme architettoniche, quanto dalla volontà di individuare una identità territoriale. I riferimenti citati presentano un ottimo grado di originalità e la trattazione avviene con rigore scientifico e metodologico. La rilevanza della pubblicazione per la comunità scientifica di riferimento può considerarsi buona.</p>
	Giudizio: BUONO



Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati la congruenza con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal scientifico disciplinare ICAR 14 può essere considerata ottima
	Giudizio: OTTIMO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Il testo è un contributo su volume di una pubblicazione FUP (Firenze University Press) dotata di comitato scientifico e revisori esterni. La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate buono.
	Giudizio: BUONO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 2

TITOLO: **Can our new cities survive?**

AUTORE: **Ugo Rossi**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2022**

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	Partendo dalle riflessioni di J.L. Sert sul futuro delle città e sui lavori dei CIAM che si sono occupati del tema, l'autore si interroga sulla questione dell'invasione tecnologica nelle nostre case che dovrebbe dare vita a delle nuove città con un valore tecnologico estremamente elevato (le cosiddette Smart Cities). Il tema più in generale è riferibile alla necessità di intervenire sulle nostre città senza stravolgerne il carattere. L'analisi è condotta con un buon grado di originalità e rigore metodologico. La rilevanza per la comunità scientifica di riferimento può ritenersi buona.



	Giudizio: BUONO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.
	Giudizio: OTTIMO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Articolo pubblicato sulla rivista Giordana Journal Mediterranean Cities, a scarsa diffusione all'interno della comunità scientifica e non inserita tra le riviste scientifiche dell'area 08. La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate sufficienti.
	Giudizio: SUFFICIENTE
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 3

TITOLO: La trasmigrazione del tipo al tempo dello sradicamento culturale nel secondo dopoguerra.

AUTORE: Ugo Rossi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2020

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	Attraverso il confronto e l'analisi di due progetti di case di Harnden e Bombelli in territorio spagnolo, l'autore affronta il tema dell'importanza della permanenza del tipo nella storia. L'insegnamento dei Maestri del Movimento moderno si coniuga con gli elementi della tradizione locale, attribuendo a questi progetti la possibilità di essere a loro volta dei riferimenti ogni volta che ci si confronta con il tipo della casa a corte. La trattazione è condotta



	con rigore metodologico e con un buon grado di originalità e innovatività. La rilevanza per la comunità scientifica di riferimento può quindi essere considerata buona.
	Giudizio: BUONO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati la congruenza con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal scientifico disciplinare ICAR 14 può essere considerata eccellente.
	Giudizio: ECCELLENTE
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	L'articolo è stato pubblicato su "Firenze Architettura" rivista scientifica di classe A per l'area 08. La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate ottime.
	Giudizio: OTTIMO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 4

TITOLO: The best of all possible worlds. USA 1949-1959. God's own country.

AUTORE: Ugo Rossi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2020

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	La trattazione riguarda il tentativo da parte degli Stati Uniti di "esportare" un modello di vita "occidentale" nell'Europa della ricostruzione post bellica, attraverso esposizioni, pubblicazioni, produzioni cinematografiche definite di "propaganda". Lo studio è affrontato con originalità e rigore metodologico anche se con un taglio prevalentemente sociologico. Pertanto, la



	<p>rilevanza dell'articolo rispetto all'originalità e all'innovatività del contributo offerto alla comunità scientifica di riferimento può considerarsi discreto.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati la congruenza con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal scientifico disciplinare ICAR 14 può essere considerata discreta.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>Il contributo del candidato è stato pubblicato sulla rivista in classe A History of PostWar Architecture del settore concorsuale 08/E2 (storia dell'architettura), comunque significativa per l'Area 08. La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate discrete.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>
	<p>Giudizio: ECCELLENTE</p>

Pubblicazione N. 5

TITOLO: **Bernard Rudofsky 2+2=4.**

AUTORE: **Ugo Rossi**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2019**

CRITERI	GIUDIZI
<p>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica</p>	<p>Prodotto non valutabile perché non documentato.</p>
	<p>Giudizio: /</p>
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito</p>	<p>Prodotto non valutabile perché non documentato</p>



esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	Giudizio: /
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Prodotto non valutabile perché non documentato
	Giudizio: /
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Prodotto non valutabile perché non documentato
	Giudizio: /

Pubblicazione N. 6

TITOLO: **This house is not a home**

AUTORE: **Ugo Rossi**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2019**

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	Il saggio ripercorre il tema della casa e dell'abitare domestico a partire dalle riflessioni di Pevsner, attraversando i postulati dei CIAM e delle esposizioni post seconda guerra mondiale dedicate al tema della casa. Lo scritto è in continuità con le ricerche condotte dal candidato, anche se in questo caso prevale il taglio storico a quello architettonico compositivo. Rigore metodologico e originalità del tema trattato sono buoni.
	Giudizio: BUONO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	Considerato il taglio a tratti storiografico della trattazione, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona.
	Giudizio: BUONO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	La pubblicazione si riferisce agli atti del convegno internazionale "La Casa. Hespacios domesticos modos de habitar" nell'ambito del II Congresso



	<p>Internazionale “Cultura y Ciudad” pubblicato dalla casa editrice dell’università di Granada. La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all’interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate discrete.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell’apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>
	<p>Giudizio: ECCELLENTE</p>

Pubblicazione N. 7

TITOLO: **La strada come spazio collettivo della città**

AUTORE: **Ugo Rossi**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2018**

CRITERI	GIUDIZI
<p>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica</p>	<p>Il saggio qui presentato rappresenta l’approfondimento di quanto presentato dal candidato in occasione del “Il Congresso Internacional de Habitação Coletiva Sustentável” di San Paolo del 2016. Dopo una prima parte illustrante lo stato dell’arte sul tema delle regole di costruzione della casa e della città, il candidato affronta il tema della strada come elemento della costruzione della città e come strumento di definizione dello spazio collettivo. Nella seconda parte si fa interprete delle esperienze e delle mostre curate da Rodofsky tra il 1961 e il 1967. Il tema trattato, di scarsa originalità e innovatività, è comunque svolto con rigore metodologico. Pertanto, la rilevanza scientifica della pubblicazione può considerarsi buona.</p>
	<p>Giudizio: BUONO</p>
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più</p>	<p>La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare</p>



settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	ICAR/14 può essere considerata ottima. Giudizio: OTTIMO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Il saggio è stato pubblicato in "L'architettura delle città. The journal of the scientific society Ludovico Quaroni", Rivista Scientifica per l'area 08, Edizioni Nuova Cultura. La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate buone. Giudizio: BUONO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso. Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 8

TITOLO: **Imparare dalla strada. Autopia vs Distopia.**

AUTORE: **Ugo Rossi**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2017**

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	L'articolo affronta il tema del ruolo della strada nella costruzione della città contemporanea. Nella trattazione viene confrontata l'idea di urbanistica moderna di Le Corbusier e del Movimento Moderno con le ricerche su due città-non città americane come Las Vegas e Los Angeles. Temi in parti affrontati nella monografia del 2016 su Bernard Rudofsky. Il saggio, costruito con rigore metodologico, offre alla comunità scientifica un contributo originale e innovativo sul tema. La sua rilevanza può, pertanto, considerarsi ottima. Giudizio: OTTIMO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la	La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono



<p>procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata eccellente.</p>
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>Giudizio: ECCELLENTE</p> <p>L'articolo è stato pubblicato su "Firenze Architettura" rivista scientifica di classe A per l'area 08. La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate ottime.</p>
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>Giudizio: OTTIMO</p> <p>La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p> <p>Giudizio: ECCELLENTE</p>

Pubblicazione N. 9

TITOLO: **Bernard Rudofsky architetto**

AUTORE: **Ugo Rossi**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2016**

CRITERI	GIUDIZI
<p>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica</p>	<p>La monografia è l'esito delle ricerche condotte dall'autore nell'ambito della Scuola di dottorato dello IUAV di Venezia ed approfondisce la figura di un architetto certamente poco studiato e approfondito, tracciandone un ritratto completo di progettista e teorico "fuori dal coro". La monografia è supportata da un ottimo apparato iconografico, molto spesso frutto del ridisegno dell'autore. La tematica principale, che sarà ripresa dal candidato anche in altre pubblicazioni qui presentate, è il ragionamento complesso sul rapporto tra architettura e abitare.</p> <p>Considerati l'originalità dei contenuti e il rigore metodologico con cui sono indagati nonché il contributo significativo offerto alla comunità scientifica rispetto a tematiche importanti e certamente attuale, la rilevanza della pubblicazione può considerarsi ottima.</p>



	Giudizio: OTTIMO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata eccellente.
	Giudizio: ECCELLENTE
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	La monografia è pubblicata dalla casa editrice CLEAN La collocazione editoriale della monografia e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale ed internazionale, possono essere considerate ottime.
	Giudizio: OTTIMO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 10

TITOLO: Tradizione e modernità. Verso molte architetture

AUTORE: Ugo Rossi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2015

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	Il saggio introduttivo al volume intitolato "Tradizione e Modernità. L'influsso dell'architettura ordinaria nel moderno." (a cura di U. Rossi), si interroga sui differenti tipi di moderno, legati principalmente al regionalismo e all'assunzione dell'architettura vernacolare come riferimento. Tra le differenti ipotesi riassunte nel saggio, vi è quella relativa alla maggiore capacità da parte degli architetti italiani e spagnoli di affidarsi alla competenza artigiana locale, che porta ad una continuità della tradizione, senza tuttavia rinunciare ad una visione moderna della



	<p>costruzione della città. Al contrario negli USA vi sono esperienze (Seaside, Celebration) per le quali la costruzione in stile predomina sull'innovazione urbana. La trattazione del tema è originale e innovativa e il rigore metodologico della ricerca è buono. La rilevanza della pubblicazione per la comunità scientifica di riferimento può considerarsi buona.</p>
	<p>Giudizio: BUONO</p>
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona.</p>
	<p>Giudizio: BUONO</p>
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>Il contributo su volume è stato pubblicato dalla casa editrice Letteraventidue. La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate ottime.</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>
	<p>Giudizio: ECCELLENTE</p>

Pubblicazione N. 11

TITOLO: Panorami differenti per le città mondiali

AUTORE: Ugo Rossi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2016

CRITERI	GIUDIZI
<p>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica</p>	<p>Il saggio affronta il tema della costruzione della città contemporanea e della omologazione delle sue forme e dei suoi edifici a prescindere dalla collocazione geografica e dal carattere dei luoghi. Sarebbe un tema di grande interesse ed</p>



	<p>estremamente attuale ma la trattazione, a tratti superficiale, non sempre risulta originale e la metodologia di indagine appare poco rigorosa. Nel suo complesso, l'articolo ha rilevanza scientifica discreta per la comunità scientifica di riferimento.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>La congruenza della pubblicazione, dei suoi contenuti e del punto di vista da cui sono trattati, con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata buona.</p>
	<p>Giudizio: BUONO</p>
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>L'intervento è stato pubblicato negli atti del convegno La Cultura y la Ciudad edito dalla casa editrice dell'università di Granada. La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate discrete.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>
	<p>Giudizio: ECCELLENTE</p>

Pubblicazione N. 12

TITOLO: USA: l'immagine del nostro avvenire?

AUTORE: Ugo Rossi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2023

CRITERI	GIUDIZI
<p>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica</p>	<p>Nell'articolo l'autore si interroga sulla egemonia architettonica della cultura statunitense esemplificata nella diffusione del grattacielo come edificio iconico simboleggiante potenza economica e avanzamento tecnologico. Si</p>



	interroga, inoltre, sul senso e sugli effetti futuri di queste dinamiche, contrapponendo come unico “antidoto” possibile le tesi del Regionalismo Critico. La trattazione è svolta con rigore metodologico e buona originalità data anche dal voluto taglio politico-sociale del testo. La rilevanza per la comunità scientifica di riferimento può considerarsi buona.
	Giudizio: BUONO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati la congruenza con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal scientifico disciplinare ICAR 14 può essere considerata buona.
	Giudizio: BUONO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Articolo pubblicato sulla rivista FAM classificata in classe “A” per l'Area 08. La sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate ottime.
	Giudizio: OTTIMO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.
	Giudizio: ECCELLENTE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA DEL CANDIDATO

CRITERIO	GIUDIZIO
Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali)	Dall'analisi del curriculum si evince che la produzione scientifica del candidato consiste in: 1 monografia, 12 saggi in volume, 6 contributi in atti di convegno, 12 articoli in rivista, 4 curatele, 3 recensioni e 1 intervista. Tali pubblicazioni sono state prodotte con continuità tra il 2010 e il 2022. Complessivamente, la produzione scientifica del



	candidato per consistenza, intensità e continuità temporale può essere considerata di buon livello.
	Giudizio: BUONO

8. Candidato STUFANO MELONE MARIA ROSARIA

La Commissione, presa visione ed esaminata tutta la documentazione presentata dalla candidata STUFANO MELONE MARIA ROSARIA mediante la piattaforma PICA, dopo ampia discussione, concorda di esprimere i seguenti motivati giudizi analitici collegiali sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, nonché sulla produttività complessiva della candidata, sulla base dei criteri individuati nell'allegato n. 1 al verbale n. 1.

TITOLI E CURRICULUM

TITOLI	GIUDIZI
Dottorato di ricerca o titolo equipollente conseguito in Italia o all'estero	<p>La candidata presenta il titolo di dottore di ricerca in Scienze e Metodi per la città e il territorio europeo conseguito nel 2011 presso la scuola di Ingegneria dell'Università di Pisa, nel settore scientifico disciplinare ICAR 20 - "Tecnica e pianificazione urbanistica" con una tesi dal titolo "Creatività e processo progettuale in architettura: un approccio cognitivista".</p> <p>Il titolo presentato non è pienamente congruente né con il settore concorsuale 08/D1 – Progettazione Architettonica, per il quale è bandita la procedura, né con il settore scientifico disciplinare ICAR/14.</p>
	Giudizio: BUONO
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che la candidata ha svolto una limitata attività didattica a livello universitario nel ruolo di docente a contratto per l'a.a. 2022/2023, nel corso di laurea professionalizzante di Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale del Politecnico di Bari, con un corso di Analisi e Gestione del Territorio e dell'Ambiente.</p> <p>Nel 2022 è stata docente invitato al seminario dottorale di Firenze in "Molteplicità e interdipendenze: pensare lo spazio urbano in trasformazione per la ripresa e la resilienza". Nel</p>



	<p>2016-2017 è stata docente presso il Master in Pianificazione Ambientale e Territoriale presso il Politecnico di Bari. Tra il 2012 e il 2021 tiene lezioni come docente invitata presso corsi dell'ambito del settore scientifico disciplinare ICAR 20. Nel complesso l'attività didattica documentata dalla candidata per continuità, intensità e coerenza con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata sufficiente.</p>
	<p>Giudizio: SUFFICIENTE</p>
<p>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che la candidata ha svolto le seguenti attività di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none">- dal novembre del 2022 è assegnista di ricerca nel settore scientifico disciplinare ICAR/20 con un progetto di ricerca intitolato "Costruzione di modelli di gestione di conoscenza complessa a base ontologica multiagentiva per il supporto alle decisioni in processi di pianificazione spaziale orientati a innescare, valorizzare e sostenere caratteri di resilienza urbana, con particolare applicazione al caso di Taranto";- dal 2017 al 2019 è stata vincitrice dell'assegno di ricerca biennale sul progetto di ricerca intitolato "Costruzione di modelli di conoscenza a base ontologica: applicato a processi di organizzazione e rappresentazione spaziale" (per attività di progettazione e pianificazione spaziale);- nel 2014 è risultata vincitrice di un assegno di ricerca annuale sul progetto di ricerca intitolato "Modellazione e ottimizzazione euristico-algoritmica a supporto della creatività per l'analisi del progetto e della trasformazione spaziale";- nel 2019 ha ottenuto il Master di secondo livello in Pianificazione Territoriale e Ambientale presso il Politecnico di Bari e nel 2008 ha conseguito il Master di alta formazione in Management pubblico "Regional Public Management" presso la Regione Puglia;- nel 2015 ha svolto un mese di visiting



	<p>researcher presso l'università Paris Tech, Ecole des Mines - Design Innovation Laboratoire;</p> <ul style="list-style-type: none">- nel 2013 ha partecipato ad una visita di ricerca presso "CoSy" Cognitive Systems dell'Università di Brema. <p>Sebbene cospicua, l'attività di formazione e ricerca documentata dalla candidata appare prevalentemente incardinata nel settore ICAR/20 e focalizzata sulle sue specifiche tematiche.</p> <p>Pertanto, nel complesso, l'attività di formazione o di ricerca per rilevanza, intensità e coerenza con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può considerarsi discreta.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e/o internazionali o partecipazione agli stessi</p>	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che la candidata:</p> <ul style="list-style-type: none">- dal 2014 collabora con il gruppo di ricerca del centro LOA, Laboratorio di Ontologia Applicata di Trento;- dal 2009 è membro del CRIAT - Centro di ricerca interuniversitario per l'analisi del territorio. <p>Entrambe le strutture sembrano orientate verso ambiti di ricerca riferibili ad altri settori disciplinari.</p> <p>Nel complesso, la partecipazione del candidato a gruppi di ricerca per intensità, continuità e coerenza delle attività con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può considerarsi buona.</p>
	<p>Giudizio: BUONO</p>
<p>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</p>	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che la candidata dal 2008 ad oggi ha partecipato a 49 tra convegni e congressi internazionali, in 13 dei quali è stata co-organizzatrice. In 35 di questi eventi la candidata riporta la sua partecipazione come relatrice, nei restanti 14 indica la sua partecipazione come presentazione di contributo.</p> <p>Considerato l'ambito disciplinare dei convegni e dei congressi e la specificità delle tematiche degli interventi tenuti dalla candidata, spesso non inerenti al settore scientifico disciplinare</p>



	ICAR/14, nel complesso l'attività di partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali per intensità, qualità e coerenza con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata discreta.
	Giudizio: DISCRETO
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Dall'analisi dei titoli e del curriculum presentati dalla candidata non sembrano emergere elementi ed attività chiaramente riferibili al titolo in oggetto.
	Giudizio: INSUFFICIENTE

PRODUZIONE SCIENTIFICA

Publicazione N. 1

TITOLO: **Towards an understanding of shapes and types in architecture**

AUTORI: **Maria Rosaria Stufano Melone, Stefano Borgo**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2015**

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	L'articolo affronta il tema della forma in architettura, della corrispondenza tra forma e funzione, tra la libertà di espressione dell'architetto e la necessità funzionale della forma, e si interroga sul ruolo della tipologia nella storia e nella contemporaneità. Originalità e innovatività risultano discreti; il rigore metodologico è carente di un'adeguata esemplificazione di casi studio a supporto della tesi esposta; la rilevanza della pubblicazione può nel complesso considerarsi discreta.
	Giudizio: DISCRETO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	Considerati i contenuti della pubblicazione presentata e il punto di vista da cui sono trattati la congruenza con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal scientifico disciplinare ICAR 14 può essere considerata buona.



	Giudizio: BUONO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Il contributo è pubblicato nei Proceedings of the Third Interdisciplinary Workshop SHAPES 3.0 - The Shape of Things (SHAPES 2015) da CEUR-WS (Free Open-Access Proceedings for Computer Science Workshops) al volume 1616 Considerato che l'editore non sembra essere di riferimento per il settore concorsuale, la rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica è ritenuta sufficiente.
	Giudizio: SUFFICIENTE
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	L'articolo è a doppia firma ma non è specificato l'apporto individuale della candidata. La sequenza dei nomi dei due autori non segue l'ordine alfabetico e la candidata è indicata come primo autore.
	Giudizio: BUONO

Pubblicazione N. 2

TITOLO: Ontologie della creatività'. Memorie e decisioni creative in architettura

AUTORE: Maria Rosaria Stufano Melone

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2019

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	La monografia è l'approfondimento delle ricerche condotte dall'autrice durante il suo dottorato di ricerca presso la Scuola di Dottorato del Dipartimento di Architettura e Urbanistica della Scuola di Ingegneria dell'Università di Pisa. L'autrice si interroga sul ruolo della creatività nel processo progettuale in architettura, assumendo la possibilità di impostare un metodo scientifico e tecnologico a tale processo. Per questo la ricerca suggerisce di affidarsi agli strumenti dell'analisi ontologica e alla ontologia applicata come strumento di supporto all'azione creativa. Il presupposto a cui si affida l'autrice è che il processo compositivo in architettura si affidi per necessità ad una catalogazione di forme e/o azioni citando Zevi e Purini. Non ultimo il ruolo



	<p>della memoria nell'avanzamento del processo creativo, memoria intesa però solo come ricordo immaginifico cosciente o sub-cosciente che se stimolato produce la creazione di forme innovative. A corredo della tesi vengono riportati i resoconti delle sperimentazioni Duetti/Duelli. La ricerca è svolta con scarsa originalità e le tematiche affrontate, sebbene rientrino nel dibattito disciplinare della composizione architettonica, sono trattate superficialmente. Il rigore metodologico è carente di un adeguato corredo di esempi soprattutto in riferimento al rapporto tra le ontologie e la progettazione architettonica.</p>
	<p>Giudizio: SUFFICIENTE</p>
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal scientifico disciplinare ICAR 14 può essere considerata discreta.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>La monografia è pubblicata dalla casa editrice Franco Angeli, nell'ambito della collana Metodi del Territorio. La collocazione editoriale della monografia e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate ottime.</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>La pubblicazione è a firma unica della candidata ed è attribuibile esclusivamente alla stessa.</p>
	<p>Giudizio: ECCELLENTE</p>

Pubblicazione N. 3

TITOLO: Rethinking rules and social practices. The design of urban spaces in the post-covid-19 lockdown.

AUTORI: Maria Rosaria Stufano Melone, Stefano Borgo

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2020



CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>L'articolo pubblicato sull'onda emergenziale della recente pandemia si interroga su quali possano essere le migliori strategie di pianificazione urbana a seguito del cambiamento radicale delle regole d'uso degli spazi (distanziamento). Per gli autori è quindi necessario affidarsi al binomio Regole/Creatività, già affrontato in precedenti ricerche, per progettare i nuovi luoghi della collettività soddisfacendo le esigenze degli utenti e al contempo sorprendendoli con qualcosa di innovativo. Il tema risulta di scarsa originalità e innovatività. Sebbene la sua trattazione risulti poco inerente al settore scientifico disciplinare ICAR/14, il rigore metodologico può ritenersi sufficiente.</p> <p>Giudizio: SUFFICIENTE</p>
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata sufficiente.</p> <p>Giudizio: SUFFICIENTE</p>
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	<p>L'articolo è stato pubblicato sulla rivista TeMA, Journal of Land Use, Mobility and Environment, rivista scientifica di classe A dell'area 08. Pertanto, la rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica possono essere considerate ottime.</p> <p>Giudizio: OTTIMO</p>
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	<p>L'articolo è a doppia firma ma non è specificato l'apporto individuale della candidata. La sequenza dei nomi dei due autori non segue l'ordine alfabetico e la candidata è indicata come primo autore.</p> <p>Giudizio: BUONO</p>



Pubblicazione N. 4

TITOLO: Towards a framework to store and retrieve memories for creative architectural projects

AUTORI: Maria Rosaria Stufano Melone, Stefano Borgo, Roberta Ferrario, Claudio Masolo

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2019

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	L'articolo illustra il rapporto esistente tra la creatività applicata alla progettazione architettonica, intesa maggiormente come espressione artistica personale dell'architetto, e la memoria di immagini e forme non necessariamente riferite all'architettura. Memoria intesa come Metafora o Analogia di altro (ad esempio della natura) trasposto con atto creativo alla definizione di parti della composizione. La trattazione del tema risulta superficiale e a supporto della tesi esposta non sono portati esempi chiarificatori. Il carattere di innovatività e quello di originalità risultano essere discreti; il rigore metodologico risulta essere sufficiente.
	Giudizio: SUFFICIENTE
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal scientifico disciplinare ICAR 14 può essere considerata discreta.
	Giudizio: DISCRETO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Il contributo è pubblicato nei Proceedings of the Joint Ontology Workshops 2019 (JOWO 2019) da CEUR-WS (Free Open-Access Proceedings for Computer Science Workshops) al volume 2518. Considerato che l'editore non sembra essere di riferimento per il settore concorsuale, la rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica è ritenuta sufficiente.
	Giudizio: SUFFICIENTE
Determinazione analitica, anche sulla base di	L'articolo è a firma di 4 autori ma non è



criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	specificato l'apporto individuale della candidata. Nella sequenza dei nomi degli autori la candidata è indicata come primo autore. Il giudizio è più che sufficiente.
	Giudizio: SUFFICIENTE

Pubblicazione N. 5

TITOLO: Creativity in architecture: the cognitive process

AUTORI: G. Rabino, D. Borri, R. Stufano Melone

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2014

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	L'articolo illustra l'importanza della creatività, nelle sue diverse accezioni e gradi di complessità, nella progettazione urbana e architettonica. Una creatività che nasce dalla propria memoria e quindi è individuale, singola, propria dell'architetto pensatore e che unita ad un procedimento compositivo che assume il buon funzionamento dell'edificio o della città, riesce a creare un'opera iconica che a sua volta sarà riferimento futuro. Il carattere di originalità così come quello di innovatività risultano essere discreti mentre il rigore metodologico seguito non è lineare nelle connessioni dei ragionamenti e totalmente privo di un'adeguata esemplificazione a supporto della tesi esposta.
	Giudizio: SUFFICIENTE
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal scientifico disciplinare ICAR 14 può essere considerata discreta.
	Giudizio: DISCRETO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	L'articolo è stato pubblicato sulla rivista International Journal for Housing Science & Its Application, rivista scientifica di classe A dell'area 08. Pertanto, la rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità



	scientifiche possono essere considerate ottime.
	Giudizio: OTTIMO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	L'articolo è a firma di 3 autori e non è specificato l'apporto individuale della candidata. La sequenza dei nomi degli autori non segue l'ordine alfabetico e la candidata non è indicata come primo autore.
	Giudizio: SUFFICIENTE

Pubblicazione N. 6

TITOLO: **Image schemas and ontology in architectural rules**

AUTORE: **M. R. Stufano Melone, S. Borgo, O. Kutz**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2022**

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	L'articolo illustra la necessità di basare sull'ontologia uno schema di regole e successivamente uno di meta-regole per garantire alla creatività del singolo una buona progettazione compositiva. Queste regole ontologiche sono suddivise in classi del tutto arbitrarie alle quali corrispondono dei concetti o delle azioni. Nella seconda parte dello scritto viene riportato come caso studio il concetto di Raumplan. Lo studio, che ripercorre una ricerca più volte citata della stessa autrice, ha un carattere di originalità discreto ed è condotto con sufficiente rigore metodologico. Il caso di studio appare appropriato e non casuale.
	Giudizio: DISCRETO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal scientifico disciplinare ICAR 14 può essere considerata discreta.
	Giudizio: DISCRETO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Il contributo è pubblicato nei Proceedings of the Joint Ontology Workshops 2022 (JOWO 2022) da CEUR-WS (Free Open-Access Proceedings for



	<p>Computer Science Workshops) al volume 2518. Considerato che l'editore non sembra essere di riferimento per il settore concorsuale, la rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica è ritenuta sufficiente.</p>
	<p>Giudizio: SUFFICIENTE</p>
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>L'articolo è a firma di 3 autori e non è specificato l'apporto individuale della candidata. La sequenza dei nomi degli autori non segue l'ordine alfabetico e la candidata è indicata come primo autore.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>

Pubblicazione N. 7

TITOLO: How architectural rules make room for creativity: an ontology-driven analysis

AUTORE: Stefano Borgo, Maria Rosaria Stufano Melone

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2019

CRITERI	GIUDIZI
<p>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica</p>	<p>L'articolo definisce l'architettura una disciplina a cavallo tra scienza e arte. Le scelte architettoniche devono quindi essere il sunto di una creatività individuale supportata dalla necessità della funzione. Le scelte architettoniche si dovrebbero quindi basare su regole e meta-regole. La creatività si fonda proprio sull'interazione tra regole e meta-regole. Nell'articolo si propone in maniera superficiale una nuova organizzazione ontologica delle regole architettoniche del tutto arbitrarie e delle meta-regole corrispondenti, nel tentativo di individuare un metodo procedurale per il progetto di architettura. Lo schema proposto sarà poi riportato nelle pubblicazioni successive e utilizzato come punto di riferimento dimostrativo della tesi. L'intervento possiede un sufficiente grado di originalità e di rigore metodologico.</p>
	<p>Giudizio: SUFFICIENTE</p>



Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal scientifico disciplinare ICAR 14 può essere considerata discreta.
	Giudizio: DISCRETO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Il contributo è pubblicato nei Proceedings of TriCoLore 2018: The 7th International Workshop on Computational Creativity, Concept Invention, and General Intelligence da CEUR-WS (Free Open-Access Proceedings for Computer Science Workshops) al volume 2347. Considerato che l'editore non sembra essere di riferimento per il settore concorsuale, la rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica è ritenuta sufficiente.
	Giudizio: SUFFICIENTE
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a doppia firma e non è indicato il contributo individuale della candidata. La sequenza dei nomi dei due autori segue l'ordine alfabetico. L'apporto è, pertanto, considerato paritario. Il giudizio è pressoché buono.
	Giudizio: BUONO

Pubblicazione N. 8

TITOLO: Spatial design, planning process and literary works on cities: an ontological approach for integrating heterogeneous knowledge

AUTORI: Maria Rosaria Stufano Melone, Stefano Borgo, Domenico Camarda, Dino Borri

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2019

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	L'articolo affronta il tema dello studio della città, delle sue differenti stratificazioni, sia storiche che sociali, come base fondamentale per la progettazione urbana. Gli autori applicano le regole dell'analisi ontologica allo studio della città, attingendo dati da fonti diverse, anche letterarie, il tutto dopo aver ipotizzato una



	<p>classificazione suddivisa in livelli in cui inserire i dati estratti dalle fonti. Il tema è affrontato con rigore e originalità discreti.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal scientifico disciplinare ICAR 14 può essere considerata sufficiente.</p>
	<p>Giudizio: SUFFICIENTE</p>
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>L'articolo è stato pubblicato sulla rivista U+D UrbanForm and Design, rivista scientifica di classe A dell'area 08. Pertanto, la rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica possono essere considerate ottime.</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>L'articolo è a firma di 4 autori ma non è specificato l'apporto individuale della candidata. Nella sequenza dei nomi degli autori la candidata è indicata come primo autore. Il giudizio è più che sufficiente.</p>
	<p>Giudizio: SUFFICIENTE</p>

Pubblicazione N. 9

TITOLO: On the ontological status of design object

AUTORI: Nicola Guarino, Maria Rosaria Stufano Melone

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2015

CRITERI	GIUDIZI
<p>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica</p>	<p>L'intervento della candidata si interroga su quale siano i procedimenti progettuali che portano un architetto dal pensare astrattamente ad un oggetto architettonico come se fosse presente e reale ancor prima di essere costruito. L'intenzione progettuale, così definita, si esprime in modi diversi e complementari, disegni, parole e gesti. Il tema affronta la questione del processo</p>



	<p>progettuale da un punto di vista ontologico. Questi temi saranno ripresi più volte nelle pubblicazioni successive. L'originalità e il rigore metodologico risultano discreti.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal scientifico disciplinare ICAR 14 può essere considerata buona.</p>
	<p>Giudizio: BUONO</p>
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>Il contributo è pubblicato nei Proceedings of the 1st Workshop on Artificial Intelligence and Design (AIDE 2015) da da CEUR-WS (Free Open-Access Proceedings for Computer Science Workshops) al volume 1473. Considerato che l'editore non sembra essere di riferimento per il settore concorsuale, la rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica è ritenuta sufficiente.</p>
	<p>Giudizio: SUFFICIENTE</p>
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>La pubblicazione è a doppia firma e non è indicato il contributo individuale della candidata. La sequenza dei nomi dei due autori segue l'ordine alfabetico. L'apporto è, pertanto, considerato paritario. Il giudizio è pressoché buono.</p>
	<p>Giudizio: BUONO</p>

Pubblicazione N. 10

TITOLO: The ideal benedictine monastery: from the saint gall map to ontologies

AUTORI: Cantale C., Cantone D., Lupica Renato M., Nicolosi-Asmundo M., Santamaria D. F., Stufano Melone M. R.

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2021

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	L'articolo affronta il tema della definizione di un'ontologia del Monastero Ideale a partire



	<p>dall'analisi della pianta del Monastero di San Gallo (considerata dagli storici una pianta ideale che rispetta pienamente la regola Benedettina). La ricerca prosegue con il confronto di tale pianta, attraverso lo strumento dell'analisi ontologica, con il caso studio del monastero di san Nicolò dell'Arena a Catania restaurato da De Carlo, e altri edifici monastici. Lo scopo della ricerca è quella di definire uno strumento d'uso efficace nella ristrutturazione e riuso di altri monasteri. La ricerca ha carattere originale ed è condotta con un buon rigore metodologico.</p>
	<p>Giudizio: BUONO</p>
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal scientifico disciplinare ICAR 14 può essere considerata buona.</p>
	<p>Giudizio: BUONO</p>
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>L'articolo è stato pubblicato sulla rivista Applied Ontology, Vol. 16, da IOS Press, una casa editrice olandese specializzata soprattutto nella divulgazione sui temi delle health and life sciences and computer sciences. Considerato che l'editore non sembra essere di riferimento per il settore concorsuale, la rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica è ritenuta sufficiente.</p>
	<p>Giudizio: SUFFICIENTE</p>
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>La pubblicazione è a firma di 6 autori e non è indicato il contributo individuale della candidata. La sequenza dei nomi degli autori segue l'ordine alfabetico. L'apporto è, pertanto, considerato paritario.</p>
	<p>Giudizio: SUFFICIENTE</p>

Pubblicazione N. 11

TITOLO: Spatial primitives and knowledge organization in planning and architecture: some experimental notes



AUTORI: **Dino Borri, Domenico Camarda, Rossella Stufano**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2014**

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	L'articolo affronta i temi, poi ampliati e meglio argomentati dalla candidata nella monografia presentata, al n. 2, dell'ontologia come strumento di supporto alla progettazione architettonica e ambientale. Gli spazi collettivi vengono vissuti e percepiti diversamente. Il processo creativo di questi luoghi scaturisce da esigenze reali e da immagini mentali della memoria. La creatività spaziale intesa come elemento soggettivo influenzato dall'ambiente circostante e dallo stile di vita. Viene riportato l'esperimento Duetto/Duello poi citato anche nella monografia della candidata. Originalità e rigore metodologico si possono considerare buoni.
	Giudizio: BUONO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal scientifico disciplinare ICAR 14 può essere considerata buona.
	Giudizio: BUONO
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	L'articolo è pubblicato sulla rivista City Territory and Architecture, a Springer Open Journal, rivista scientifica per l'Area 08. Pertanto, la rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica possono essere considerate buone.
	Giudizio: BUONO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	L'articolo è a firma di 3 autori e non è specificato l'apporto individuale della candidata. La sequenza dei nomi degli autori non segue l'ordine alfabetico e la candidata non è indicata come primo autore.



	Giudizio: SUFFICIENTE
--	-----------------------

Pubblicazione N. 12

TITOLO: **Knowledge of places: an ontological analysis of the social level in the city.**

AUTORI: **Rossella Stufano, Dino Borri, Domenico Camarda, Stefano Borgo**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2018**

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	Il saggio affronta il tema dell'applicazione dell'analisi ontologica per l'indagine dei luoghi e l'analisi urbana, intesi come ambienti spaziali complessi. Gli strumenti della progettazione urbanistica non sono adeguati alla complessità del nostro tempo. La ricerca affronta il tema ad ampio spettro per poi focalizzarsi sul caso studio di Taranto. Originalità e rigore metodologico risultano essere buoni anche se la trattazione risulta non pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare ICAR/14.
	Giudizio: DISCRETO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal scientifico disciplinare ICAR 14 può essere considerata sufficiente.
	Giudizio: SUFFICIENTE
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Il contributo è stato pubblicato all'interno del volume "Smart Planning: Sustainability and Mobility in the Age of Change", edito da Springer.
	Giudizio: DISCRETO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	L'articolo è a firma di 4 autori ma non è specificato l'apporto individuale della candidata. Nella sequenza dei nomi degli autori la candidata è indicata come primo autore. Il giudizio è più che sufficiente.
	Giudizio: SUFFICIENTE



VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA DELLA CANDIDATA

CRITERIO	GIUDIZIO
Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali)	<p>Dall'analisi del curriculum si evince che la produzione scientifica della candidata consiste in: 1 monografia, 6 contributi in volume, 15 contributi in atti di convegno, 11 articoli in rivista.</p> <p>Tali pubblicazioni sono state prodotte con continuità tra il 2012 e il 2022.</p> <p>Complessivamente, la produzione scientifica del candidato per consistenza, intensità e continuità temporale può essere considerata buona.</p>
	Giudizio: BUONO

9. Candidato TUPPUTI GIUSEPPE

La Commissione, presa visione ed esaminata tutta la documentazione presentata dal candidato TUPPUTI GIUSEPPE mediante la piattaforma PICA, dopo ampia discussione, concorda di esprimere i seguenti motivati giudizi analitici collegiali sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, nonché sulla produttività complessiva del candidato, sulla base dei criteri individuati nell'allegato n. 1 al verbale n. 1.

TITOLI E CURRICULUM

TITOLI	GIUDIZI
Dottorato di ricerca o titolo equipollente conseguito in Italia o all'estero	<p>Il candidato presenta il titolo di Dottore di Ricerca conseguito nel 2019 presso il Corso di Dottorato in "Architettura: Innovazione e Patrimonio" (Consorzio Archinauti: Università degli Studi di Roma Tre + Politecnico di Bari), all'interno del curriculum "Progettare in un paese antico", con una tesi intitolata "Progetto urbano e geografia fisica. Il rapporto con le forme della terra nel pensiero e nell'opera di Saverio Muratori e Agostino Renna."</p> <p>Il titolo presentato è pienamente congruente con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14.</p>



	<p>Giudizio: ECCELLENTE</p>
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che il candidato ha svolto attività didattica a livello universitario dal 2020 ad oggi come professore a contratto per gli insegnamenti afferenti al s.s.d. ICAR/14, prima presso l'Università di Parma, poi presso il Politecnico di Bari.</p> <p>Dal 2015 al 2020 con continuità ha svolto il ruolo di Tutor o Assistente alla didattica presso il Politecnico di Bari, presso l'Università degli studi Federico II di Napoli e presso l'Università degli studi della Basilicata.</p> <p>Dall'a.a. 2021/2022 è cultore della materia presso il Corso di Dottorato in "Conoscenza e innovazione nel progetto per il patrimonio" del Politecnico di Bari. Per l'a.a. 2022/2023 ottiene l'incarico di insegnamento del corso di "Theories and techniques of the project for the fragile cities and territories" presso la Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari.</p> <p>Dal 2016 ad oggi con continuità ha tenuto numerose lezioni e seminari ad invito sulle tematiche delle proprie ricerche presso diverse università italiane, sia nei corsi di laurea che nei corsi di dottorato.</p> <p>Dal 2013, in qualità di tutor, componente del coordination committee o componente dei gruppi di progettazione ha partecipato a 10 workshops di progettazione architettonica e urbana nazionali e internazionali. Inoltre, negli anni 2022 e 2023 è stato componente del coordinamento didattico del Parma Workshop.</p> <p>Nel complesso, l'attività didattica documentata dal candidato per continuità, intensità e coerenza con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata più che ottima.</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che il candidato ha svolto le seguenti attività di ricerca e formazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- dal 2022/in corso è titolare di Assegno di Ricerca (18 mesi) in Composizione Architettonica



	<p>e Urbana, SSD ICAR/14, presso il DICAR – Politecnico di Bari, con la ricerca: "Sicurezza e identità. L'architettura delle opere di difesa del suolo come rafforzamento dei caratteri dei territori fragili";</p> <ul style="list-style-type: none">- nel 2019/2021 è stato titolare di Assegno di Ricerca (24 mesi) in Composizione Architettonica e Urbana, SSD ICAR/14, presso il DICAR del Politecnico di Bari e la Regione Puglia, con la ricerca: "Modelli insediativi per il recupero della città dell'abusivismo e dei paesaggi dell'informale costiero";- nel 2018/2019 svolge una ricerca intitolata "I territori dell'informale costiero", nell'ambito della convenzione sottoscritta tra la Regione Puglia e Dipartimento DICAR del Politecnico di Bari, avente come oggetto "Attività di ricerca nell'ambito della tutela e valorizzazione paesaggistica" e finalizzata ad un contributo per la stesura della "Legge sulla 'bellezza' del territorio pugliese" e della relativa "Carta della Qualità Urbana";- nel 2019 collabora alla ricerca FRA, finanziata con fondi di Ateneo del Politecnico di Bari, intitolata "Nuove dimensioni della città contemporanea e forme dell'agricoltura sostenibile nelle aree periurbane tra città e campagna". <p>Nel complesso, l'attività di formazione o di ricerca per rilevanza, intensità e coerenza con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può considerarsi ottima.</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e/o internazionali o partecipazione agli stessi</p>	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che il candidato:</p> <ul style="list-style-type: none">- dal 2016 collabora alle attività del gruppo di ricerca UFG – UrbanFormGrammars, istituito presso il Dipartimento DICAR del Politecnico di Bari, sul tema "City-Nature";-dal 2020 è componente, in qualità di research fellow, del gruppo di ricerca "Design for Heritage", istituito presso il Dipartimento DICAR del Politecnico di Bari;



	<p>- dal 2022 è componente del gruppo di ricerca del Politecnico di Bari impegnato nel Progetto G124, promosso e finanziato dal Senatore Renzo Piano, sul tema del recupero delle periferie (titolo del progetto: “GreenVille_Visioni e progetti per la riforma dei quartieri di edilizia residenziale pubblica della città di Bari”). Oltre allo svolgimento di attività di ricerca teorica e di analisi urbana, il programma prevede lo sviluppo di un progetto pilota per la riqualificazione di uno spazio del Quartiere San Paolo di Bari;</p> <p>- nel 2019 è componente dell’Unità di Ricerca “Nuove dimensioni della città contemporanea e forme dell’agricoltura sostenibile nelle aree periurbane tra città e campagna”, nell’ambito del progetto di Ateneo FRA.</p> <p>Nel complesso, la partecipazione del candidato a gruppi di ricerca per intensità, continuità e coerenza delle attività con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può considerarsi ottima.</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>
<p>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</p>	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che il candidato dal 2016 ad oggi ha partecipato come relatore a 34 tra seminari, convegni/congressi e giornate di studio, nazionali ed internazionali, di architettura. In due di questi eventi ha svolto il ruolo di co-chair di sessione.</p> <p>Ha svolto, inoltre, le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">- nel 2021 è stato membro del comitato organizzativo del Simposio “Architectures of memory” e co-curatore del ciclo di seminari “Dell’Abitare” presso l’università di Parma;- nel 2019 è stato membro della segreteria organizzativa del VIII Forum di ProArch; <p>Tra il 2014 e il 2021 è stato curatore o membro del coordinamento scientifico e organizzativo di 4 mostre di architettura in ambito nazionale e internazionale, di cui una (“BlueVille”) nell’ambito del “BiArch – Bari International Archifestival. Margini, confini, frontiere”, promosso e finanziato dal MiBACT.</p> <p>Nel complesso, l’attività di partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni</p>



	<p>nazionali e internazionali documentata dal candidato per intensità, qualità e coerenza con il settore scientifico disciplinare ICAR/14 può essere considerata ottima.</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>
<p>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</p>	<p>Dall'analisi dei titoli e del curriculum si evince che il candidato ha ottenuto i seguenti premi e riconoscimenti per la sua attività di ricerca, teorica e progettuale:</p> <ul style="list-style-type: none">- 2022: menzione speciale per lo studio innovativo del lavoro di due maestri italiani dell'architettura e della morfologia urbana, Saverio Muratori e Agostino Renna", U+D Prize 2022 per la migliore Tesi di Dottorato Italiana in Morfologia Urbana;- 2021: finalista per il 62° "Premio Termoli - Sezione Architettura e Design";- 2019: primo classificato nel Premio di Architettura "Federico Maggia" 2019;- 2018: selezionato alla seconda fase del concorso internazionale di progettazione architettonica per la nuova biblioteca di Lorenteggio;- 2017: vincitore del primo premio ex equo al concorso internazionale di idee "Antwerp Left Bank";- 2015: selezionato per la seconda fase dell'International Competition "Tirana Student City";- 2015: vincitore del primo premio per la qualità artistica all'EAM BDP 2015;- 2015: menzione d'onore all'International Concept and Design Competition in Architecture "Oporto coworking space";- 2012: vincitore del terzo premio all'International Concept and Design Competition in Architecture "Start Metronapoli". <p>Dal 2015 ha, inoltre, partecipato a 10 mostre di architettura in ambito nazionale e internazionale, esponendo gli esiti della propria ricerca applicata.</p> <p>Da febbraio 2023 risulta abilitato a professore di</p>



	<p>Il fascia nel settore concorsuale 08/D1 – Progettazione architettonica.</p> <p>Considerata la loro quantità e significatività rispetto all'attività di ricerca teorica e progettuale svolta, il giudizio complessivo attribuito dalla commissione ai premi e riconoscimenti conseguiti dal candidato è eccellente.</p>
	<p>Giudizio: ECCELLENTE</p>

PRODUZIONE SCIENTIFICA

Pubblicazione N. 1

TITOLO: Progetto urbano e geografia. Il valore delle forme della terra nell'esperienza di Saverio Muratori e Agostino Renna

AUTORE: Giuseppe Tupputi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2021

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>In questa monografia l'autore affronta con precisione il tema del rapporto tra le forme naturali della terra e le forme costruite dell'architettura e della città, scegliendo un punto di vista capace di riconoscere le possibili relazioni sintattiche tra i due ordini: quello naturale e quello artificiale. Attraverso mirati esempi antichi e moderni (gli studi paradigmatici di Saverio Muratori e Agostino Renna), la ricerca prova ad individuare principi insediativi utili alla forma della città contemporanea, la cui condizione manifesta tutta la sua indifferenza nei confronti del sostrato orografico su cui si costruisce. La ricerca ha un carattere di eccellente originalità e rigore metodologico ed è corredata da un apparato iconografico, composto anche da disegni originali dell'autore aventi carattere interpretativo, estremamente efficace alla comprensione del ragionamento svolto. Nel suo complesso per originalità, innovatività e rigore metodologico, la rilevanza della ricerca per la comunità scientifica di riferimento è certamente eccellente.</p>



	Giudizio: ECCELLENTE
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati la congruenza con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal scientifico disciplinare ICAR 14 può essere considerata eccellente.
	Giudizio: ECCELLENTE
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	La monografia è pubblicata dalla casa editrice AION nella collana Materiali di Architettura, ad importante diffusione nella comunità scientifica di riferimento.
	Giudizio: ECCELLENTE
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 2

TITOLO: Bigness vs Wilderness. La dimensione geografica dell'architettura

AUTORE: Giuseppe Tupputi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2022

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	Il saggio affronta il tema della città-territorio e della più ampia questione del rapporto tra progetto urbano e forme naturali del paesaggio. Nello specifico analizza un filone teorico progettuale che attribuisce un valore paesaggistico anche all'architettura, capace di dialogare con il paesaggio adattandosi alle sue forme o esaltandone le discontinuità. L'autore riporta due casi studio per lui emblematici (Daneri, De Carlo) e conclude riportando una propria esperienza progettuale. La ricerca ha carattere di profonda originalità sorretta da un eccellente rigore metodologico testimoniato dalla volontà di confrontarsi progettualemente



	con il tema, attribuendo al progetto valore conoscitivo oltre che un fondamento teoretico.
	Giudizio: ECCELLENTE
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati la congruenza con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal scientifico disciplinare ICAR 14 può essere considerata eccellente.
	Giudizio: ECCELLENTE
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Il saggio è pubblicato sulla rivista EdA- Esempi di Architettura (Aracne Edizioni), rivista scientifica online per l'area 08. La rilevanza scientifica della sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica di riferimento può ritenersi buona.
	Giudizio: BUONO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 3

TITOLO: Gravitazioni. Sotto un tetto collettivo tra le sculture dell'arredo domestico

AUTORE: Giuseppe Tupputi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2021

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	Il contributo del candidato affronta il tema, estremamente attuale, della conversione spaziale degli edifici industriali e dell'importanza del progetto di architettura e della composizione architettonica per risolvere adeguatamente le questioni funzionali particolari, senza rinunciare ad indicare una possibile strategia di carattere generale che sappia mantenere integro il carattere del luogo. Anche in questo caso il rapporto con l'antico e con i riferimenti è



	<p>risolutivo nell'approccio progettuale. Originalità e rigore metodologico sono da considerarsi ottimi.</p> <p>Pertanto, considerate l'originalità e l'attualità della tematica e l'innovatività della metodologia adottata, la rilevanza della pubblicazione rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica di riferimento può considerarsi ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati la congruenza con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal scientifico disciplinare ICAR 14 può essere considerata ottima.</p>
	Giudizio: OTTIMO
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>Il contributo è stato pubblicato all'interno di un volume edito nella collana Glifi dalla casa editrice Thymos Book, un giovane progetto editoriale che si appresta a diventare un riferimento per le giovani generazioni del settore. Pertanto, la rilevanza scientifica della sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica può ritenersi buona.</p>
	Giudizio: BUONO
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 4

TITOLO: Un modello radicale. La scuola di Valparaiso

AUTORE: Giuseppe Tupputi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2021

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	Il contributo illustra l'esperienza radicale della scuola di Valparaiso. Un modello di didattica



	<p>integrata alla ricerca applicata, condotta collettivamente dalla comunità scientifica con la partecipazione diretta degli allievi, ha portato la scuola di Valparaiso a sviluppare un metodo didattico che porta a tradurre la teoria, la poesia e il pensiero architettonico in opere concluse e complete che, attraverso l'uso del modello, sfociano nella costruzione in scala reale di prototipi di interi edifici e di intere città. Una originale riflessione sul tema della didattica e dell'insegnamento dell'architettura condotta con ottimo rigore metodologico.</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati la congruenza con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal scientifico disciplinare ICAR 14 può essere considerata ottima.</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>Il contributo è stato pubblicato all'interno del primo numero della rivista quadrimestrale Stoà, edita dalla casa editrice Thymos Book. Pertanto, la rilevanza scientifica della sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica può ritenersi buona.</p>
	<p>Giudizio: BUONO</p>
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>
	<p>Giudizio: ECCELLENTE</p>

Pubblicazione N. 5

TITOLO: Forme in costruzione. Idee per un'architettura collettiva

AUTORI: Giuseppe Tupputi, Tiziano De Venuto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2022

CRITERI	GIUDIZI
---------	---------



<p>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica</p>	<p>La monografia indaga, attraverso una selezione di progetti elaborati in ambito didattico, il rapporto complesso tra idea di spazio e forme strutturali della sua costruzione nel progetto dell'edificio collettivo. Il tema è l'espressività della forma architettonica, definita anche attraverso la necessità della sua costruzione. La metodologia scelta per la trattazione dell'argomento è quella propria della disciplina di riferimento: un breve saggio teorico, accompagnato da un progetto rappresentato attraverso disegni analitici che individuano i rapporti tra gli elementi della costruzione. Al testo il compito di definire la generalità del tema e inquadarlo sul piano teorico; al disegno il compito di dimostrare la sua applicazione particolare.</p> <p>Nel complesso, considerate l'originalità del tema e l'innovatività dell'approccio, la rilevanza della pubblicazione rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica può considerarsi ottima.</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata eccellente.</p>
	<p>Giudizio: ECCELLENTE</p>
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>La monografia è pubblicata nella collana "Mosaico" da Libria, una casa editrice di riferimento per il settore, dotata di ottima capacità divulgativa.</p> <p>Pertanto, la sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate ottime.</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica</p>	<p>La monografia è a doppia firma. A parte la breve introduzione, l'apporto individuale del candidato, consistente nella scrittura di 7 dei 14</p>



internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	brevi saggi che accompagnano i 14 progetti illustrati, è chiaramente specificato e, pertanto, univocamente determinato.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 6

TITOLO: Le architetture metropolitane di Paulo Mendes da Rocha. Tra concezione spaziale e ideazione strutturale.

AUTORE: Giuseppe Tupputi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2020

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	In questo saggio di recensione al libro di C. Gandolfi sull'opera di Mendes da Rocha, il candidato rimarca quelli che sono i temi affrontati dal Maestro e coincidenti con la propria ricerca progettuale, come il rapporto Forma/Costruzione, il rapporto Architettura/Città, e ancora il rapporto Materia/Espressività. Inoltre sottolinea la capacità delle architetture di Mendes da Rocha di riportare ordine nel variegato e frastagliato spazio urbano in cui si collocano attraverso la riconoscibilità del loro carattere e valore urbano. La trattazione affronta con buon rigore metodologico e approccio originale tematiche proprie del settore disciplinare e di significativa attualità.
	Giudizio: BUONO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati la congruenza con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal scientifico disciplinare ICAR 14 può essere considerata eccellente.
	Giudizio: ECCELLENTE
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	La recensione è pubblicata nella rivista FAMagazine, classificata in classe "A" per l'Area 08.
	Giudizio: OTTIMO



Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 7

TITOLO: Il modello come sineddoche. Spazio, struttura, forma per un'idea di architettura collettiva

AUTORE: Tiziano De Venuto, Giuseppe Tupputi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2022

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>La monografia rielabora e approfondisce gli esiti di una ricerca incentrata sul tema del rapporto tra Architettura e Costruzione, ed avviata in ambito didattico all'interno dei laboratori di progettazione architettonica. Nel primo saggio il candidato affronta il tema dell'espressività dell'architettura, necessaria a definirne il carattere e, quindi, stabilirne la forma. Il ragionamento si incentra sul valore della costruzione, che attraverso la sua ossatura, è in grado di svelare la forza dell'architettura. Il modello diventa così non solo uno strumento di verifica finale, ma anche uno strumento di progetto che obbliga ad effettuare un'astrazione. Nel secondo saggio, attraverso l'analisi di due architetture di importanti Maestri (Mendes da Rocha e Louis Khan) viene approfondito un tema tipologico/formale preciso: quello della costruzione di un edificio sollevato/sospeso dal suolo e di come il rapporto architettura/costruzione possa rendere espressivamente riconoscibile il valore stesso dell'edificio e il suo carattere.</p> <p>Nel suo complesso, l'apporto del candidato alla monografia ha una ottima rilevanza scientifica, offrendo un contributo originale, dal punto di vista del tema, e innovativo dal punto di vista dell'approccio.</p>
	Giudizio: OTTIMO



Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 può essere considerata eccellente.
	Giudizio: ECCELLENTE
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	La monografia è pubblicata nella collana "Mosaico" da Libria, una casa editrice di riferimento per il settore, dotata di ottima capacità divulgativa. Pertanto, la sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate ottime.
	Giudizio: OTTIMO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La monografia è a doppia firma. L'apporto individuale del candidato, consistente in due dei 4 saggi, è chiaramente specificato e, pertanto, univocamente determinato.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 8

TITOLO: La costruzione dell'enigma. Dušan Dzamonja e l'ossario dei caduti slavi di Barletta

AUTORE: Giuseppe Tupputi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2021

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	Dall'articolo qui presentato sull'Ossario dei caduti Slavi di Barletta, emerge la più generale questione dell'interpretazione del Tema in architettura. Il tema del Memoriale, del ricordo, della morte, deve poter essere rappresentato sia come fatto privato, che come fatto collettivo. L'architettura, attraverso la sua forza espressiva ha il compito di raggiungere quello scopo. La composizione architettonica è così quello strumento del progetto che definisce la qualità dei luoghi, nel rapporto con la natura e con la terra. La ricerca è condotta con originalità e



	<p>ottimo rigore metodologico che non si limita ad una descrizione puntuale dell'oggetto studiato ma lascia spazio alla generalità delle questioni trattate.</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati la congruenza con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal scientifico disciplinare ICAR 14 può essere considerata eccellente.</p>
	<p>Giudizio: ECCELLENTE</p>
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>L'articolo è pubblicato nella rivista FAMagazine, classificata in classe "A" per l'Area 08.</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>
	<p>Giudizio: ECCELLENTE</p>

Pubblicazione N. 9

TITOLO: Il progetto come restauro del paesaggio e interpretazione dell'antico

AUTORE: Giuseppe Tupputi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2018

CRITERI	GIUDIZI
<p>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica</p>	<p>Il saggio affronta il tema del progetto di architettura come atto di trasformazione di una forma preesistente e che spesso è, a sua volta, il risultato di precedenti trasformazioni in un susseguirsi di stratificazioni successive. Il focus proposto è quello del progettare in continuità con l'antico utilizzando gli strumenti concettuali dell'astrazione e dell'analogia. Viene riportato il caso studio (ripreso dal progetto di tesi di laurea del candidato) dell'isola di San Nicola dell'arcipelago delle Tremiti, e del progetto di completamento del borgo antico e del sistema</p>



	dell'abbazia di Santa Maria a Mare. Considerato che la trattazione è svolta con apprezzabile rigore metodologico e che il tema e il punto di vista proposto hanno uno spiccato carattere di originalità, il saggio può ritenersi di ottimo livello.
	Giudizio: OTTIMO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, la congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal scientifico disciplinare ICAR 14 può essere considerata eccellente.
	Giudizio: ECCELLENTE
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Il contributo è pubblicato negli atti del convegno "La domanda di Architettura, le risposte del Progetto", IV Forum ProArch, Società Scientifica Nazionale dei docenti di Progettazione Architettonica. Essendo le pubblicazioni di ProArch di riferimento per il settore disciplinare, la rilevanza scientifica della collocazione editoriale del contributo e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica possono ritenersi buone.
	Giudizio: BUONO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 10

TITOLO: **I paesaggi dell'informale costiero**

AUTORE: **Giuseppe Tupputi**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2021**

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	In questa pubblicazione l'autore traccia con originalità e buon rigore metodologico una possibile strategia progettuale (sviluppata alla



	<p>scala insediativa e morfologica) per il recupero delle aree costiere compromesse da una edificazione non pianificata/controllata, che si confronti positivamente con le loro condizioni critiche e allo stesso tempo assuma le loro potenzialità contenute nelle forme naturali del paesaggio. Nello specifico vengono illustrati due casi di studio per la riqualificazione del quartiere San Giorgio di Bari, da cui si traggono alcuni principi generalizzabili per il progetto di trasformazione che si confronta con la dimensione del paesaggio, come la multiscalarità, la multidisciplinarietà e soprattutto il rapporto fondativo con le forme naturali della geografia, capaci di suggerire configurazioni insediative e morfologiche sempre appropriate e conformi al carattere costitutivo dei luoghi.</p> <p>Considerate l'originalità e attualità del tema e l'innovatività dell'approccio, la rilevanza della pubblicazione rispetto al contributo offerto alla comunità scientifica può considerarsi ottima.</p>
	<p>Giudizio: OTTIMO</p>
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate</p>	<p>Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati la congruenza con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal scientifico disciplinare ICAR 14 può essere considerata eccellente.</p>
	<p>Giudizio: ECCELLENTE</p>
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>Il saggio è pubblicato in "Casalezza 6", numero dedicato al tema "A che punto è il paesaggio", edito dall'ISAM (Istituto per l'Architettura Mediterranea). Considerata la discreta capacità divulgativa di questa iniziativa editoriale, la collocazione editoriale del contributo e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate discrete.</p>
	<p>Giudizio: DISCRETO</p>
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica</p>	<p>La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.</p>



internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 11

TITOLO: **Forme della terra e forme urbane**

AUTORE: **Giuseppe Tupputi**

ANNO DI PUBBLICAZIONE: **2017**

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	L'articolo, che riporta i primi esiti della ricerca di dottorato del candidato (in corso di svolgimento al momento della sua pubblicazione), affronta il tema del rapporto esistente tra la morfologia territoriale dei luoghi naturali e gli insediamenti urbani. Come nell'antichità le tracce della terra hanno determinato scelte oculate di formazione degli insediamenti dell'uomo, così nella modernità questo insegnamento antico, ha portato a esempi di progetti che possono essere assunti come riferimenti. Vengono analizzati i casi studio dell'ampliamento del quartiere alla Magliana a Roma di Muratori e quello di Monteruscello a Pozzuoli di Renna. L'articolo è corredato da disegni interpretativi dell'autore per esplicitare graficamente quanto riportato a parole. L'originalità della ricerca e il rigore metodologico risultano ottimi.
	Giudizio: OTTIMO
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati la congruenza con il settore concorsuale 08/D1 e con il profilo definito dal scientifico disciplinare ICAR 14 può essere considerata eccellente.
	Giudizio: ECCELLENTE
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	L'articolo è stato pubblicato sulla rivista Agathón International Journal of Architecture Art and Design, rivista scientifica di classe A dell'area 08.



	Giudizio: OTTIMO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.
	Giudizio: ECCELLENTE

Pubblicazione N. 12

TITOLO: Blue Ville. Metodi e tecniche per il progetto di riforma nei territori della dispersione insediativa costiera

AUTORE: Giuseppe Tupputi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2022

CRITERI	GIUDIZI
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	La monografia è l'esito di una ricerca sul tema della dispersione insediativa e più nello specifico su quello della dispersione insediativa costiera in Puglia. Quattro casi studio sono l'occasione per definire un atlante che possa essere esemplificativo per attivare tutte le strategie progettuali necessarie alla salvaguardia e alla riqualificazione dei territori messi in crisi da una edificazione impropria. Una ricerca condotta con estremo rigore metodologico di eccellente originalità che riporta schemi analitici interpretativi estremamente chiarificatori della natura del fenomeno insediativo informale e delle possibili strategie riformatrici che il progetto architettonico può assumere. Un tema attuale che viene affrontato con grande maturità dalla più ampia scala territoriale fino alla scala del singolo insediamento e quindi dell'architettura, dei luoghi e delle cose. Per l'impatto che può avere sulla comunità scientifica, la monografia è ritenuta di livello eccellente.
	Giudizio: ECCELLENTE
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più	Considerati i suoi contenuti e il punto di vista da cui sono trattati, sempre centrati sulla composizione e progettazione architettonica e urbana, la congruenza con il settore concorsuale



settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso/i correlate	08/D1 e con il profilo definito dal scientifico disciplinare ICAR 14 può essere considerata eccellente.
	Giudizio: ECCELLENTE
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	La monografia è pubblicata da Libria, una casa editrice di riferimento per il settore, dotata di ottima capacità divulgativa. Pertanto, la sua collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, possono essere considerate ottime.
	Giudizio: OTTIMO
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	La pubblicazione è a firma unica del candidato ed è attribuibile esclusivamente allo stesso.
	Giudizio: ECCELLENTE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA DEL CANDIDATO

CRITERIO	GIUDIZIO
Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali)	Dall'analisi del curriculum del candidato si evince che la sua produzione scientifica consiste in: 4 monografie, 10 contributi in volume, 11 articoli in rivista, 16 atti di convegno, 1 recensione, 1 curatela. Tali pubblicazioni sono state prodotte con continuità tra il 2015 e il 2023. Complessivamente, la produzione scientifica del candidato per consistenza, intensità e continuità temporale può essere considerata ottima.
	Giudizio: OTTIMO

La Commissione, in virtù di quanto stabilito nel bando di selezione, considerato che il numero dei candidati è pari a N. 9, superiore quindi alle sei unità, rammenta che saranno ammessi alla discussione pubblica ed alla prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese soltanto i candidati risultati comparativamente più meritevoli, a seguito della valutazione preliminare, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.

Pertanto, sulla base dei giudizi di cui sopra, la Commissione esprime all'unanimità il seguente giudizio di comparazione su titoli e curriculum, pubblicazioni scientifiche sottoposte a valutazione e produzione scientifica complessiva dei candidati.

I candidati sono tutti in possesso del titolo di Dottore di Ricerca. In particolare, il titolo presentato dai candidati ACCIAI, BULLERI, DE VENUTO, FALSETTI, HEIDARI, MOZZATO, ROSSI e TUPPUTI è pienamente congruente con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura (08/D1 – Progettazione architettonica) e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare ICAR/14 – “Composizione architettonica e urbana”. Pertanto, il giudizio è per tutti loro eccellente.

Mentre la candidata STUFANO MELONE presenta un titolo di dottore di ricerca in “Scienze e metodi per la città e il territorio europeo” conseguito presso l'Università di Pisa, nel settore scientifico disciplinare ICAR/20 - “Tecnica e pianificazione urbanistica”. Pertanto, considerato che tale titolo non è pienamente congruente né con il settore concorsuale 08/D1 per il quale è bandita la procedura, né con il settore scientifico disciplinare ICAR/14, il giudizio per la candidata è buono.

Riguardo l'attività didattica svolta a livello universitario in Italia o all'estero, i candidati ACCIAI, BULLERI, HEIDARI e TUPPUTI conseguono un livello ottimo; DE VENUTO e MOZZATO conseguono un livello buono; FALSETTI consegue un livello discreto; ROSSI e STUFANO MELONE conseguono un livello sufficiente.

Riguardo l'attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, il candidato TUPPUTI consegue un livello ottimo; i candidati ACCIAI, BULLERI e DE VENUTO conseguono un livello buono; i candidati FALSETTI, HEIDARI, MOZZATO e STUFANO MELONE conseguono un livello discreto; il candidato ROSSI consegue un livello sufficiente.

Riguardo l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e/o internazionali o partecipazione agli stessi, il candidato TUPPUTI consegue un livello ottimo; i candidati BULLERI, DE VENUTO, FALSETTI, MOZZATO e STUFANO MELONE conseguono un livello buono; i candidati ACCIAI, HEIDARI e ROSSI conseguono un livello discreto.

Riguardo l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, il candidato TUPPUTI consegue un livello ottimo; i candidati ACCIAI e FALSETTI conseguono un livello buono; i candidati BULLERI, DE VENUTO, HEIDARI, ROSSI e STUFANO MELONE conseguono un livello discreto; il candidato MOZZATO consegue un livello sufficiente.

Per quanto riguarda, infine, i premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, il candidato TUPPUTI consegue un livello eccellente; i candidati FALSETTI e ROSSI conseguono un livello

ottimo; i candidati ACCIAI, DE VENUTO e MOZZATO conseguono un livello buono; il candidato HEIDARI consegue un livello discreto; il candidato BULLERI consegue un livello sufficiente; la candidata STUFANO MELONE consegue un livello insufficiente.

Da un'attenta comparazione tra i giudizi collegiali conseguiti dai 9 candidati riguardo i titoli e il curriculum si evince che il candidato TUPPUTI consegue un giudizio complessivo di più che ottimo; i candidati ACCIAI, BULLERI e DE VENUTO conseguono, con le evidenziate differenze, un giudizio complessivo di più che buono; i candidati FALSETTI e HEIDARI conseguono, con le evidenziate differenze, un giudizio complessivo di buono; il candidato MOZZATO consegue un giudizio complessivo di pressoché buono; il candidato ROSSI consegue un giudizio complessivo di più che discreto; la candidata STUFANO MELONE consegue un giudizio complessivo di discreto.

La produzione scientifica complessiva della candidata ACCIAI è caratterizzata da una buona consistenza, intensità e continuità temporale. In particolare, le 12 pubblicazioni presentate per la valutazione sono complessivamente di buon livello in ordine a rilevanza scientifica, originalità e rigore metodologico, di livello pressoché ottimo riguardo la congruenza con il settore scientifico disciplinare, di livello buono riguardo la rilevanza della loro collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica e di livello pressoché eccellente riguardo l'apporto individuale. La maggior parte di esse riguardano la ricerca dei caratteri costitutivi della casa turco-ottomana, delle sue radici bizantine, della sua natura trans-nazionale, della sua 'modernità'. A tale scopo, gli studi e l'opera dell'architetto turco Sedad Hakkı Eldem, a cui sono dedicati una delle due monografie e altri scritti, costituiscono una fonte importante per la candidata. Tuttavia, la ricorrenza dei temi (e dei casi di studio) proposti non sempre corrisponde ad un effettivo avanzamento della ricerca sugli stessi. Sebbene congruenti con il settore disciplinare, essi sono affrontati da un punto di vista non sempre pienamente centrato sulla composizione e progettazione architettonica, prevalendo in alcuni casi l'approccio storico-critico su quello teorico-critico. Pertanto, complessivamente la produzione scientifica della candidata può ritenersi di livello più che buono.

La produzione scientifica complessiva del candidato BULLERI è caratterizzata da una buona consistenza sul piano quantitativo e da una buona intensità. Si riscontrano una discontinuità temporale e la mancanza di prodotti riferibili alla tipologia dei proceedings. In particolare, le 12 pubblicazioni presentate per la valutazione sono complessivamente di livello più che discreto in ordine a rilevanza scientifica, originalità e rigore metodologico, di livello pressoché ottimo riguardo la congruenza con il settore scientifico disciplinare, di livello pressoché buono riguardo la rilevanza della loro collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica e di livello eccellente riguardo l'apporto individuale. Da queste pubblicazioni si evince che gli interessi scientifici del candidato sono rivolti prevalentemente alla ricerca sui temi del rapporto tra architettura e contesto/luogo, del valore della facciata come elemento di relazione tra spazio interno e spazio esterno, delle strategie di trasformazione urbana ed architettonica e sui caratteri della città balcanica ed ellenica. A tale scopo, gli studi e l'opera dell'architetto moderno fiorentino Italo Gamberini e le città di Tirana e Atene costituiscono paradigmi importanti per il candidato. Tuttavia, la ricorrenza dei temi (e dei casi di studio) proposti non sempre corrisponde ad un effettivo avanzamento della ricerca sugli stessi. In alcuni casi le riflessioni non sembrano adeguatamente supportate da un pensiero teorico-critico sui temi trattati che le renderebbe generalizzabili e utili all'avanzamento della ricerca.

Per questa ragione la trattazione appare a volte dispersiva e la sua ragione sembra sfuggire. Pertanto, complessivamente la produzione scientifica del candidato può ritenersi di livello pressoché buono.

La produzione scientifica complessiva del candidato DE VENUTO è caratterizzata da una buona consistenza, intensità e continuità temporale. Equilibrata rispetto ai diversi tipi, essa appare dedicata alla divulgazione di ricerche innovative che coniugano efficacemente gli aspetti storico-critico con quelli teorico-progettuali. In particolare, le 12 pubblicazioni presentate per la valutazione sono complessivamente di livello pressoché ottimo in ordine a rilevanza scientifica, originalità e rigore metodologico, di livello pressoché eccellente riguardo la congruenza con il settore scientifico disciplinare, di livello più che buono riguardo la rilevanza della loro collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica e di livello eccellente riguardo l'apporto individuale. Dai prodotti presentati per la valutazione si evince che gli interessi scientifici del candidato sono rivolti prevalentemente alla ricerca sui temi del rapporto tra tipo e costruzione, tra luogo, idea di spazio e idea di struttura, e sugli strumenti concettuali utili ad indagare tali rapporti, come il disegno e il modello fisico. A tale scopo, il pensiero e l'opera di Livio Vacchini, a cui sono dedicati una delle tre monografie e altri scritti, costituiscono paradigmi importanti per il candidato. Il punto di vista adottato nella ricerca espressa dalle pubblicazioni è sempre pienamente centrato sulla composizione e progettazione architettonica. La metodologia di indagine, che adotta il ridisegno delle architetture come strumento di conoscenza, è rigorosa oltre che innovativa per il settore. Le riflessioni sono adeguatamente supportate da un pensiero teorico-critico sui temi trattati, il che le rende generalizzabili e utili all'avanzamento della ricerca. Pertanto, complessivamente la produzione scientifica del candidato può ritenersi di livello ottimo.

La produzione scientifica complessiva del candidato FALSETTI è caratterizzata da un'ottima consistenza, intensità e continuità temporale ed è equilibrata rispetto ai diversi tipi. In particolare, le 12 pubblicazioni presentate per la valutazione sono complessivamente di buon livello in ordine a rilevanza scientifica, originalità e rigore metodologico, di livello pressoché ottimo riguardo la congruenza con il settore scientifico disciplinare, di livello più che ottimo riguardo la rilevanza della loro collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica e di livello eccellente riguardo l'apporto individuale. Esse si occupano di analisi della morfologia urbana e delle forme del paesaggio, dell'apporto dei maestri del moderno alla cultura progettuale contemporanea, del carattere identitario dell'architettura nel contesto della città orientale e dell'ex Unione Sovietica. In particolare, la ricerca tipo-morfologica sembra caratterizzare la formazione del candidato e i suoi primi lavori. Una delle monografie documenta la ricerca progettuale del candidato. L'approccio teorico-critico e metodologico appare di buon livello, benché i contenuti storico-descrittivi assumano talvolta un peso preponderante. Pertanto, complessivamente la produzione scientifica del candidato può ritenersi di livello pressoché ottimo.

La produzione scientifica complessiva del candidato HEIDARI è caratterizzata da una discreta consistenza, intensità e continuità temporale ed è equilibrata rispetto ai diversi tipi. In particolare, le 12 pubblicazioni presentate per la valutazione sono complessivamente di livello più che discreto in ordine a rilevanza scientifica, originalità e rigore metodologico, di livello pressoché ottimo riguardo la congruenza con il settore scientifico disciplinare, di livello pressoché buono riguardo la rilevanza della loro collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica e di livello pressoché ottimo riguardo l'apporto individuale. Le tematiche riguardano essenzialmente la condizione



contemporanea dei paesaggi periurbani e il fenomeno dello sprawl insediativo. Sebbene congruenti con il settore scientifico disciplinare, esse sono affrontate da un punto di vista non sempre pienamente centrato sulla composizione e progettazione architettonica, prevalendo in alcuni casi un approccio più vicino alle discipline urbanistiche. In alcuni casi il taglio descrittivo sembra predominare su quello teorico-critico. Pertanto, complessivamente la produzione scientifica del candidato può ritenersi di livello più che discreto.

La produzione scientifica complessiva del candidato MOZZATO è caratterizzata da una sufficiente consistenza, intensità e continuità temporale ed è equilibrata rispetto ai diversi tipi. In particolare, le 12 pubblicazioni presentate per la valutazione sono complessivamente di livello più che buono in ordine a rilevanza scientifica, originalità e rigore metodologico, di ottimo livello riguardo la congruenza con il settore scientifico disciplinare, di livello più che discreto riguardo la rilevanza della loro collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica e di livello pressoché eccellente riguardo l'apporto individuale. Al centro degli interessi del candidato sono i processi creativi e i principi compositivi, individuabili nella ricerca progettuale di Maestri come Le Corbusier, le teorie urbane di studiosi come Colin Rowe, la città di Venezia (intorno alla quale ruotano i progetti di Gianugo Polesello, la visione di Aldo Rossi, alcune esperienze di Le Corbusier). Il candidato si cimenta, dunque, in temi di grande rilevanza teorica per la cultura architettonica contemporanea, apparentemente "sedimentati" nel consolidato dibattito teorico-critico; tuttavia, riesce ad affrontarli con originalità e rigore teorico e metodologico e a ricondurli ad un carattere di generalità nonché ad un valore di attualità. Apprezzabile la tensione dimostrata in alcuni prodotti verso le questioni della composizione. Pertanto, complessivamente, la produzione scientifica del candidato può ritenersi di livello più che buono.

La produzione scientifica complessiva del candidato ROSSI è caratterizzata da una buona consistenza, intensità e continuità temporale. Si rileva la presenza di una sola monografia, esito delle ricerche condotte per la tesi di dottorato. In particolare, le 11 pubblicazioni valutabili sono complessivamente di buon livello in ordine a rilevanza scientifica, originalità e rigore metodologico, di livello pressoché ottimo riguardo la congruenza con il settore scientifico disciplinare, di buon livello riguardo la rilevanza della loro collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica e di livello eccellente riguardo l'apporto individuale. In queste pubblicazioni le principali tematiche affrontate dal candidato riguardano la costruzione della città contemporanea e l'abitare. La figura di Bernard Rudofsky, indagata nella monografia, e nello specifico il suo pensiero e le sue teorie ritornano più volte negli altri scritti presentati dal candidato definendo un campo di ricerca circoscritto. Il rapporto tra tradizione e modernità viene affrontato individuando delle possibili aree culturali dove, attraverso il valore dell'architettura anonima, si possa definire una via alternativa all'omologazione delle forme commerciali dell'architettura contemporanea. Alla ricorrenza degli argomenti trattati sembra, tuttavia, non corrispondere un effettivo avanzamento sul piano teorico utile alla individuazione di nuove traiettorie di ricerca capaci di dare risposte ai temi della contemporaneità. Pertanto, complessivamente, la produzione scientifica del candidato può ritenersi di livello buono.

La produzione scientifica complessiva della candidata STUFANO MELONE è connotata da una buona consistenza, intensità e continuità temporale. Si rileva la presenza di una sola monografia, esito delle ricerche condotte per la tesi di dottorato. In particolare, le 12 pubblicazioni sottoposte a valutazione sono complessivamente di livello pressoché discreto in ordine a rilevanza scientifica, originalità e rigore metodologico, di livello discreto riguardo la congruenza con il settore scientifico disciplinare, di



livello più che discreto riguardo la rilevanza della loro collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica e di livello pressoché discreto riguardo l'apporto individuale. Da queste pubblicazioni si deduce che la ricerca della candidata si concentra sull'analisi del rapporto tra funzione e creatività. La ricerca suggerisce di affidarsi agli strumenti dell'analisi ontologica e alla ontologia applicata come strumento di supporto all'azione creativa. Tutte le pubblicazioni presentate ruotano intorno all'applicazione dell'analisi ontologica agli ambiti della composizione architettonica e della pianificazione urbanistica. Tuttavia, il punto di vista adottato e le focalizzazioni proposte non sembrano congruenti con il settore scientifico disciplinare ICAR/14. Inoltre, le tesi proposte risultano prive di adeguate validazioni progettuali o di casi studio emblematici, con l'eccezione della pubblicazione n. 10 (The ideal benedictine monastery: from the saint gall map to ontologies), dove la candidata cerca di individuare una possibile metodologia di ricerca da applicare al restauro. Pertanto, complessivamente, la produzione scientifica della candidata può ritenersi di livello discreto.

La produzione scientifica complessiva del candidato TUPPUTI è caratterizzata da una ottima consistenza, intensità e continuità temporale. Equilibrata rispetto ai diversi tipi, essa è dedicata alla divulgazione di ricerche innovative che coniugano efficacemente gli aspetti conoscitivi e critico-interpretativi con quelli teorico-progettuali. In particolare, le 12 pubblicazioni presentate per la valutazione sono complessivamente di livello più che ottimo in ordine a rilevanza scientifica, originalità e rigore metodologico, di livello pressoché eccellente riguardo la congruenza con il settore scientifico disciplinare, di livello pressoché ottimo riguardo la rilevanza della loro collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica e di livello eccellente riguardo l'apporto individuale. Da queste pubblicazioni si evince che gli interessi scientifici del candidato spaziano dal tema del rapporto città/natura (declinato sia rispetto alla dimensione del paesaggio che rispetto al valore sintattico delle forme fisiche della geografia) al tema del rapporto forma/costruzione. La teoria del progetto è sempre affrontata partendo dai riferimenti dei propri maestri, antichi e moderni, attraverso la reinterpretazione del loro pensiero e delle loro architetture. Teoria e progetto non sono mai separati e ogni volta sono la dimostrazione l'una dell'altro e viceversa. Gli strumenti concettuali adottati sono quelli propri della composizione architettonica e urbana: astrazione e analogia, disegno interpretativo e modello si ritrovano in molti dei saggi presentati dimostrando una avanzata maturità del candidato e una ottima capacità di approfondimento dei temi trattati, tutti attuali o ricondotti alla condizione della contemporaneità. Pertanto, complessivamente la produzione scientifica del candidato può ritenersi di livello più che ottimo.

Da un'attenta comparazione tra i giudizi collegiali conseguiti dai 9 candidati riguardo la produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, nonché la loro produttività complessiva si evince che il candidato TUPPUTI consegue un giudizio complessivo di più che ottimo; il candidato DE VENUTO consegue un giudizio complessivo di ottimo; il candidato FALSETTI consegue un giudizio complessivo di pressoché ottimo; i candidati ACCIAI e MOZZATO conseguono, con le evidenziate differenze, un giudizio complessivo di più che buono; il candidato ROSSI consegue un giudizio complessivo di buono; il candidato BULLERI consegue un giudizio complessivo di pressoché buono; il candidato HEIDARI consegue un giudizio complessivo di più che discreto; la candidata STUFANO MELONE consegue un giudizio complessivo di discreto.



Da una attenta comparazione tra i motivati giudizi analitici collegiali conseguiti dai 9 candidati sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, nonché sulla loro produttività complessiva si evince che il candidato TUPPUTI consegue un giudizio complessivo di più che ottimo; il candidato DE VENUTO consegue un giudizio complessivo di pressoché ottimo; i candidati ACCIAI e FALSETTI conseguono, con le differenze evidenziate, un giudizio complessivo di più che buono; i candidati BULLERI e MOZZATO conseguono, con le differenze evidenziate, un giudizio complessivo di buono; i candidati HEIDARI e ROSSI conseguono, con le differenze evidenziate, un giudizio complessivo di pressoché buono; la candidata STUFANO MELONE consegue un giudizio complessivo di discreto.



Politecnico
di Bari

Procedura reclutamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente al 29/6/2022, presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design – ArCoD nel s.s.d. ICAR/14 “Composizione architettonica e urbana”, a valere sul contributo assegnato a questo Politecnico per l'annualità 2022 con D.M. n. 737/2021.

Codice procedura: **DM737.RTDA.ARCOD.22.03**

ALL. N. 2 AL VERBALE N. 3

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. FRANCESCO DEFILIPPIS, componente della Commissione di valutazione, nominata con D.R. n. 722 dell'8 giugno 2023, della procedura per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, specificata in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla seduta della Commissione di valutazione tenutasi dal giorno 30/08/2023 al giorno 02/09/2023 per effettuare la valutazione preliminare della documentazione prodotta dai candidati.

Dichiara, altresì, di concordare, approvare e sottoscrivere il contenuto del verbale N. 3 in data 02/09/2023.

Luogo e data

Vasto, 02/09/2023

Firma

(si allega copia di documento di riconoscimento)



Politecnico
di Bari

Procedura reclutamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente al 29/6/2022, presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design – ArCoD nel s.s.d. ICAR/14 “Composizione architettonica e urbana”, a valere sul contributo assegnato a questo Politecnico per l'annualità 2022 con D.M. n. 737/2021.

Codice procedura: **DM737.RTDA.ARCOD.22.03**

ALL. N. 3 AL VERBALE N. 3

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa ANNA BRUNA MENGHINI, componente della Commissione di valutazione, nominata con D.R. n. 722 dell'8 giugno 2023, della procedura per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, specificata in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla seduta della Commissione di valutazione tenutasi dal giorno 30/08/2023 al giorno 02/09/2023 per effettuare la valutazione preliminare della documentazione prodotta dai candidati.

Dichiara, altresì, di concordare, approvare e sottoscrivere il contenuto del verbale N. 3 in data 02/09/2023.

Luogo e data

Roma, 02/09/2023

Firma

(si allega copia di documento di riconoscimento)



Politecnico
di Bari

Procedura reclutamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente al 29/6/2022, presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design – ArCoD nel s.s.d. ICAR/14 “Composizione architettonica e urbana”, a valere sul contributo assegnato a questo Politecnico per l'annualità 2022 con D.M. n. 737/2021.

Codice procedura: **DM737.RTDA.ARCOD.22.03**

ALL. N. 4 AL VERBALE N. 3

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. TOMASO MONESTIROLI, componente della Commissione di valutazione, nominata con D.R. n. 722 dell'8 giugno 2023, della procedura per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, specificata in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla seduta della Commissione di valutazione tenutasi dal giorno 30/08/2023 al giorno 02/09/2023 per effettuare la valutazione preliminare della documentazione prodotta dai candidati.

Dichiara, altresì, di concordare, approvare e sottoscrivere il contenuto del verbale N. 3 in data 02/09/2023.

Luogo e data

Milano, 02/09/2023

Firma

(si allega copia di documento di riconoscimento)